

STASERA GRANDE PRIMA AL REGIO

Anno 108 - Numero 250

Torino - Via Marengo 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche)
L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Giovedì 18 Novembre 1976

STAMPA SERA

**È MORTO
MAN
RAY**

PAGINA 3

Charlie

il profumo più
originale di
REVLON

da
PROFUMI
Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Puntavano all'incasso Italia-Inghilterra SCASSINATORI ALL'OLIMPICO TROVANO SOLO 20 MILIONI

Trecento deputati alla partita

ROMA — Ben 298 parlamentari hanno assistito ieri pomeriggio (gratuitamente tra l'altro, mentre molti spettatori paganti sono rimasti fuori) a Italia-Inghilterra. E' senz'altro il più alto tasso d'assenteismo mai registrato in questo allegro Paese: il 30 per cento, visto che i parlamentari sono in tutto 1008. E questo, dopo che il governo aveva proibito la telecronaca diretta per impedire che le fabbriche e gli uffici si svuotassero.

Anche la rappresentanza del governo era nutrita: quattro ministri e sette sottosegretari.

Insomma, la tribuna d'onore dell'Olimpico era ieri una vera galleria di personalità decise a combattere l'assenteismo!

Servizi sportivi
a pagina 16, 17 e 19

ROMA — Una banda di scassinatori si è introdotta questa notte negli scantinati dello stadio Olimpico riuscendo a smurare due casseforti. Sperava evidentemente di trovarvi l'incasso record della partita Italia-Inghilterra giocata ieri. Invece ha raccolto soltanto la cifra di

Il «colpo» era stato organizzato meticolosamente, con dispendio di mezzi e di apparati. I ladri si sono serviti della fiamma ossidrica per far saltare il lucchetto dell'ingresso «G» della Tribuna Tevere che immette agli scantinati, dove si trovano gli uffici cassa

circa 20 milioni, che costituiva l'incasso realizzato in occasione del confronto internazionale dalla società «Giovannella», che gestisce il servizio di ristoro per gli spettatori. Il danaro era contenuto in una delle due casseforti, mentre l'altra era vuota.

del Coni e della società «Giovannella». Gli scassinatori, forzata una porta interna, hanno raggiunto poi il locale dove erano le due casseforti, che, secondo i loro calcoli, avrebbero dovuto contenere i 250 milioni incassati ieri.

Sebbene provvisti di

fiamma ossidrica, gli scassinatori hanno preferito affrettare i tempi e, anziché forzare le casseforti, hanno deciso di smurarle con scalpelli e picconi; le hanno quindi trasportate fuori caricandole su un furgoncino che era stato parcheggiato davanti ai cancelli.

STAMPA SERA CERCA GRANE

Ripulite piazza Carlo Alberto

Un gruppo di commercianti, professionisti ed abitanti di piazza Carlo Alberto ha iniziato una crociata contro i drogati scrivendo una lettera al prefetto, al presidente della regione, al sindaco, al questore, all'ufficio di igiene, ai direttori dei giornali cittadini, al comandante dei vigili urbani e a quello della brigata dei carabinieri. Segnalano «la trascuratezza materiale e morale e la degradazione nella quale viene lasciata piazza Carlo Alberto. Invasa dai drogati».

La lettera conclude: «Confidiamo

anche nel disordine in cui sembra destinata ad annegare anche la tradizione di ordine e di civiltà della nostra Torino ci sia qualcuno disposto ad accogliere questo nostro appello».

E' opinione del giornale che il problema non si risolveva semplicemente arrestando o spostando i drogati da piazza Carlo Alberto, con polizia e carabinieri, in un'altra piazza di Torino.

La «grana» il giornale ritiene sia da cercare non solo nei confronti dei drogati, ma di chi è responsabile di

questa condizione. Di chi la droga la spaccia guadagnando miliardi con connivenze più o meno occulte. Anche ad altissimo livello, i responsabili di questa situazione sono tutti coloro che, per incapacità, interesse, o calcolo, non affrontano il problema in tutti i suoi termini reali e sociali. I responsabili sono anche i vertici dello Stato, che, finora, si è limitato ad usare la repressione nei confronti dei drogati, non facendo quasi nulla nel campo della prevenzione o della cura.

DONNE VIGILI

a Torino

Il Comune
ha bandito
un concorso
Le prime
due
candidate

(servizio a
pag. 5)



UNA TANTUM SULLA CACCIA

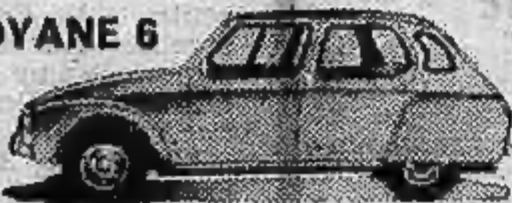
MILANO — L'Associazione lombarda liberi cacciatori ha esortato le autorità governative a tassare con corretti criteri di giustizia distributiva i privilegi che si annidano nella caccia. Essa propone che roccoli, brescanelle, ecc. vengano colpiti con la «una tantum» di settanta milioni, le riserve di caccia con cinquanta milioni; le tesse agli acquatici (piccole riserve di caccia), con cinque milioni; gli appostamenti fissi alla minuta avifauna (alodole, pipiste, mighirini di palude, balte nere, ecc.) con un milione.

L'Arco sconsiglia, invece, l'applicazione di una supertassa sui fucili o sulle licenze di caccia, come invece suggerito da qualche parte, in quanto questa colpirebbe indifferentemente tutte le categorie di cacciatori senza raggiungere nessuno degli scopi prefissi e cioè la graduazione, del tributo all'effettiva capacità tributaria.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CITROËN

DYANE 6



602 cm³ - consumo 6 litri x 100 Km - 5 porte

**E' UNA PROPOSTA
RUSPA-AUTO**

CONCESSIONARIA
CORSO VIGEVANO, 62 - TORINO

Lockheed SI DECIDE

ROMA — Oggi l'inquirente si riunisce per ascoltare il comunista D'Angelosante e il dc Pontello sul «caso Lockheed» dopo la missione Usa.

La riunione di oggi è quella che maggiormente inciderà sulla soluzione dello scandalo. I commissari dovranno decidere se Mariano Rumor è testimone o imputato, se Luigi Gul è imputato di corruzione o di concussione e se, nei confronti di Mario Tanassi, si deve aggiungere all'accusa di corruzione quella di peculato.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Addio nozze!

UNA delle conseguenze sconosciute della crisi è che diminuisce il numero dei matrimoni. Di fronte all'impossibilità di trovar lavoro i giovani rinunciano a sposarsi o a formarsi una famiglia. Si potrebbe sciocamente dire che anche questo è un metodo per ridurre la natalità. Ma il fatto è che i Paesi civili esercitano in altro modo il controllo delle nascite, mentre difendono l'istituto familiare.

Non sposarsi o non formarsi una famiglia significa rimanere senza punti di riferimento in una società troppo esposta al consumismo, scossa nei valori morali, e impoverita. Conosciamo tutti le carenze attuali e le colpe storiche dell'istituto familiare. Ma il suo recupero è importante, se non pregiudiziale, per il superamento della crisi. E' un discorso che vale anche per la scuola e il lavoro.

La violenza e il cinismo d'oggi, fino agli stupri e agli assassini, affondano le loro radici anche nella solitudine.

Concorso "STAMPA SERA"

1° Trofeo Regionale

di Acconciatura Femminile e Maschile

VOTO PER IL N.

Collaborano

MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFARO - Torino

Classifica parziale a pagina 7

LA PAROLACCIA IN PARLAMENTO

La «parolaccia» di Zavattini (quella famosissima da lui pronunciata il mese scorso alla radio) è finita in Parlamento. Non nel senso che i deputati l'abbiano adottata nei dibattiti (prudentemente, la riservano per gli scontri privati). Ma nel senso che è stata oggetto di interpellanza. Possiamo tirare un so-

spiro di sollievo? Non ci sarà più turpiloquio alla radio? Ebbene, no! L'interpellanza non è contro la «parolaccia». E' contro i «soliti ignoti» che hanno bloccato con una grandine di telefonate di protesta il programma successivo di Zavattini. Come a dire, siamo stiti noi, e lasciamogli dire la «parolaccia».

L'interrogazione parlamentare ai ministri dell'Interno e delle Poste rivolta dal deputato socialista Antonio Caldoro chiede che sia punito chi «interferisce pesantemente su essenziali strumenti di comunicazione» e «rende inutilizzabile un cavo telefonico apprestato fra l'abitazione di Zavattini e gli studi della Rai».



ULTIMA ORA

SCIOPERO ANTI DE MITA

ROMA — (m. ts.) Per la prima volta nella loro storia sindacale scoperano i dipendenti dell'ufficio del ministro per il Mezzogiorno, De Mita. La motivazione è «L'insensibilità politica del ministro, che di tutto sembra preoccuparsi tranne dei problemi del Mezzogiorno e del personale dei suoi uffici».

I dipendenti si lamentano perché la commissione per il personale comprende solo tre rappresentanti dei lavoratori; inoltre «da quando De Mita è arrivato ci vengono imposti sacrifici economici — dice un sindacalista — mentre l'amministrazione si permette il lusso di mantenere due sedi. Vengono spesi 10 milioni per rinnovare l'arredamento degli uffici di alcuni funzionari, e vengono cacciati i lavoratori del ministero dagli appartamenti di via Boncompagni per infilarvi i galoppini del ministro, che si presentano in ufficio solo per ritirare lo stipendio».

PER 15 GIORNI O UN MESE?

CAPITALI ALL'ESTERO PROROGA QUASI CERTA

MARCO TOSATTI

ROMA — Ossola dice di no, ma è quasi certo che la scadenza per il rientro dei capitali dall'estero, fissata a domani 19 novembre, verrà prorogata, anche

sulla base delle sollecitazioni che vengono dalla Guardia di finanza e dagli istituti di credito. Si parla di un rinvio fino al 3 dicembre, per consentire di sistemare le pratiche in corso; ma non si esclude che la durata del rinvio sia

di 15 giorni-un mese. L'annuncio potrebbe essere dato oggi, e la ratifica verrebbe domani durante il Consiglio dei ministri.

Nella riunione a Palazzo Chigi verrà discusso e, salvo imprevisti, approvato il progetto di legge governativo sull'equo canone. Oggi sindacati e esecutivo si incontrano ancora una volta per dibattere su alcuni aspetti del provvedimento. I sindacati e le sinistre sostengono che il testo è stato però modificato negli ultimi giorni «sotto la pressione di una destra economica» e temono che vi siano «canoni d'affitto molto elevati e comunque sperequati».

Tutto bloccato invece per la cedolare secca. Infatti al momento della votazione sugli emendamenti al decreto che eleva dal 30 al 50 per cento la cedolare secca sugli utili delle società, i democristiani contrari alle modifiche proposte dal pci hanno chiesto la votazione a scrutinio segreto. Il ministro delle Finanze, Pandolfi, ha chiesto che del problema si occupi la commissione dei nove. Un voto contrario avrebbe avuto gravi conseguenze per il governo.

Una proposta del pci anche per la benzina. Torna ad occuparsene la commissione dei 9 oggi, dopo aver stabilito un rimborso di 24 mila lire annue per i redditi fino a 6 milioni a partire dal primo novembre e fino al 31 dicembre 1977. Anche gli autonomi saranno compresi nel rimborso, purché il loro giro d'affari sia inferiore ai 4 milioni e mezzo annui.

Confindustria-sindacati

LE BORDATE DI CARLI

ROBERTO BELLATO

ROMA — Com'era prevedibile, non basterà il mese di tempo «concesso» dal presidente del Consiglio, Andreotti, a sindacati e Confindustria per risolvere i problemi della produttività nelle aziende. Il primo incontro di ieri si è concluso con una fumata nera. «Quelle che ci hanno presentato gli imprenditori sono proposte da governo di salute pubblica», hanno commentato i segretari della Federazione unitaria al termine dei colloqui. «Martedì ci rivedremo e rilanceremo a Carli il nostro piano per ridare fiato all'economia».

Diverso è stato l'esito del confronto di stamane con le associazioni delle imprese pubbliche. I sindacati hanno espresso un giudizio «positivo» perché la «discussione si è svolta sulla base delle delibere degli ul-

timi direttivi Ggil, Cisi e Uil». «Ci auguriamo — ha detto Ravenna (Uil) che il buon senso di questo tavolo prevalga sul non senso dell'altro».

Che cosa hanno proposto, invece, gli imprenditori privati? La sensazione è che nella Confindustria stia prevalendo la linea dura. C'è un punto di partenza che i sindacati giudicano positivo: occorre assolutamente evitare nel '77 lo «sviluppo zero». Ma le indicazioni per uscire dalla crisi sono nettamente divergenti.

La Confindustria punta sugli aumenti dell'Iva, sulla fiscalizzazione degli oneri sociali e su un intervento sui salari nel prossimo anno piuttosto pesante (modifiche alla scala mobile, blocco della contrattazione aziendale, congelamento degli scatti e revisioni dell'indennità di anzianità).

Tutto questo dovrebbe essere accompagnato da misure che rilancino la produttività: non soltanto — dicono gli imprenditori — bisogna lavorare di più (cosa su cui sono d'accordo anche i sindacati), ma suggeriscono anche una mobilità della manodopera che «in sostanza significa rimettere in discussione le stesse norme sulla cassa integrazione guadagni».

Elementare chiusa aveva 4 alunni

OLBIA — Una scuola elementare rurale, nel territorio di Olbia, è stata chiusa perché frequentata da soli quattro alunni, uno in meno di quanto prevedono le norme per il funzionamento delle scuole di campagna.

Una donna capo della banda "allegri compari,"

ROMA — Una donna è il capo di una delle più temibili bande di rapinatori della capitale, quella degli «Allegri compari», autrice di clamorosi colpi nel centro. Lo ha accertato ieri sera la polizia, dopo la rapina a tarda ora a una oreficeria di Via del Tritone, nel corso della quale gli «Allegri compari» hanno sbeffeggiato, come al solito, le loro vittime. La donna è una bella bruna sui trent'anni, di cui si ignora l'identità.

La banda, composta dalla donna e di due complici, è salita al primo piano, dove si trovano gli uffici di compravendita di gioie il cui titolare è Fabio Lefebre. I tre banditi si sono presentati come normali clienti, ma poi hanno estratto le pistole.

La donna-bandito che dimostrava, a detta dei poveri rapinati, una certa sicurezza e aveva autorità sui due complici, ha ordinato che i proprietari Lefebre e Diodato fossero legati e imbavagliati e che gli fossero vuotate le tasche dei portafogli e dei documenti. Non soddisfatta, ha preso dalla scrivania la chiave della cassaforte e ha arraffato quanti più gioielli e denaro ha potuto.

BELLE RAGAZZE SOTTO IL MARE

PIOMBINO — Una nave di belle ragazze, per di più laureate in biologia, è improvvisamente apparsa nel porto di Piombino. Sembra che esse debbano effettuare esperimenti sul fondo marino per conto dell'Enel. Probabilmente, devono rilevare il presente tasso di inquinamento del mare che delimita il «golfo del sole», cioè tra Piombino e Follonica. Le belle ragazze si «misurano» con gli uomini in fatto di bravura di navigatori.

Sulla loro missione, esse mantengono una segretezza degna dell'agente 007. La curiosità cresce col loro riserbo, anche perché la nave porta la scritta «Europat» e sotto «London». L'equipaggio e il comandante sono inglesi, e alcuni marinai sono di colore. Comunque, vi diamo i nomi. Sono la dottoressa Maria Gabriella Andreoli, di Parma, Rosanna Cohen di Parma, Diana Boraschi di Roma. Tutte laureate all'Istituto zoogeologico dell'Università di Padova.

A Piombino si fanno scommesse sulla misteriosa attività di queste belle ragazze. Ricerche sperimentali sul fondo del mare che cosa vuol dire? Come mai l'Enel si preoccupa tanto del «golfo del Sole» visto che è proprio qui che ha costruito la centrale termoelettrica? Ci sono state fughe atomiche? Siamo al limite della fantascienza, con delle 007 in gonnella.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni meridionali su quelle centrali adriatiche e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge estese ed isolati temporali; localmente i fenomeni potranno essere di forte intensità. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con probabile aumento della nuvolosità sul settore nord occidentale.

Temperatura: in aumento sulle regioni meridionali, stazionaria sulle rimanenti regioni.



In Italia

Bari	+ 10	+ 14
Bologna	+ 4	+ 12
Bolzano	+ 0	+ 14
Cagliari	+ 9	+ 16
Firenze	+ 2	+ 16
Genova	+ 9	+ 13
Milano Brera	+ 5	+ 9
Napoli	+ 10	+ 13
Palermo	+ 13	+ 15
Reggio Calabria	+ 11	+ 16
Roma	+ 7	+ 16
Trieste	+ 9	+ 13
Venezia	+ 7	+ 13

All'estero

Amsterdam	+ 4	+ 8
Berlino	+ 2	+ 8
Bruxelles	+ 3	+ 8
Copenaghen	+ 2	+ 5
Frankfurt	+ 6	+ 7
Ginevra	+ 4	+ 8
Lisbona	+ 10	+ 16
Londra	+ 9	+ 10
Madrid	+ 2	+ 13
Mosca	+ 1	+ 2
Parigi	+ 6	+ 9
Stoccolma	+ 1	+ 3
Vienna	+ 3	+ 7

TEMPERATURE DI TORINO

massima + 11
minima + 4
media + 6,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: press. s.l.m. 1028 mb; temp. -0,6, umidità 98%. Cielo sereno. Temp. max. 11,4, min. -0,6, media 4,6. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti moderati. Temperatura stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorio Chiusano,
Giulio De Benedetti, Carlo
Masseroni, Cesare RomitiSindaci Alfonso Ferraro (pres.),
Pierluigi Bertola, Secondino
RitoloDirettore amministrativo
Carlo Masseroni

© 1976 IM. LA STAMPA S.p.A.

IN BREVE: DALL'ITALIA

Aeroporto senza luci: denuncia

ROMA — In relazione al gravissimo episodio verificatosi nella notte all'aeroporto di Fiumicino quando, senza preavviso e durante l'atterraggio di un aereo, sono state spente tutte le luci delle diverse piste, l'avv. Raffaele Costa, deputato del pli, ha presentato denuncia penale contro i responsabili.

Sciopero della fame in carcere

BOLZANO — La protesta nelle carceri, per la mancata (o ritardata) applicazione della riforma carceraria si estende. Dopo le manifestazioni dei radicali ieri a Roma, stamane i detenuti hanno cominciato uno sciopero della fame per protesta.

Manifestano contro Kappler

ROMA — Sono previste per tutta la giornata manifestazioni contro la scarcerazione di Kappler. Corti sono previsti nel tardo pomeriggio.

Nube tossica investe 5 operai

BRESCIA — Una nube tossica è uscita dallo stabilimento «Cometa» di Villanuova sul Clivio (Brescia) dove vengono eseguiti lavori di cromatura. Cinque operai, investiti, sono stati ricoverati con prognosi di cinque giorni.

DAL MONDO

Urss: atomica esplosa per "errore"?

STOCOLMA — Il quotidiano svedese «Expressen» afferma che una scossa sismica registrata il 26 ottobre dal sismografo svedese, finlandese e danese, con epicentro sulla Costa Estone, sarebbe stata in realtà una esplosione nucleare accidentale nell'Unione Sovietica.

L'epicentro della scossa, che aveva un'intensità di 4,5 gradi della scala Richter, si trovava tra l'isola di Osmussaar e la base militare sovietica di Paldiski, a Nord-est dell'Estonia. Alcuni esperti militari finlandesi avrebbero registrato radiazioni nelle acque territoriali finlandesi non lontano dall'isola di Osmussaar. Inoltre un sensibile aumento della radioattività sarebbe stato registrato in seguito dai servizi guardacoste finlandesi.

UN FATTO, PERCHÉ

Processo Mazzotti

I giudici hanno paura? Volevano vetri antiproiettili

MARIO BARIONA

I giudici di Novara hanno paura? Il processo per il sequestro e la morte di Cristina Mazzotti rischia di svolgersi in un clima da stato d'assedio.

La proposta di svolgere il dibattimento anziché nell'angusta aula di Assise, nel palazzo del Broletto, oppure nella palestra della questura per dare più respiro a tutti, è stata bocciata dai carabinieri. Il comando dei militi ha subito reagito precisando che non si sarebbe potuto più assumere la responsabilità di «garantire al cento per cento» come chiedevano i magistrati al sindaco Leonardi — la sicurezza degli imputati e di loro stessi.

«Noi possiamo svolgere il nostro compito soltanto nell'ambiente abituale», hanno sostenuto i militari. Si è formata così una commissione addetta alla logistica, composta dal presidente della corte d'Assise, Casorelli, il presidente del tribunale Bertone, il procuratore generale De Felice, il sindaco Leonardi, il comandante dei carabinieri Patti.

I magistrati hanno chiesto, per le finestre del piano terreno, vetri a prova di proiettile. Il Comune ha risposto: «Abbiamo già speso circa trenta milioni per adattare il Palazzo di giustizia alle necessità del processo. I cristalli speciali costano troppo».

E' stata costruita una gabbia stile Anni Venti con le sbarre massicce, e altre inferriate sono state sparse un po' dovunque. Nei sotterranei sono state costruite due celle di sicurezza e nel corridoio dove passeranno gli imputati, sono state apposte massicce mascherature alle finestre.

La paura serpeggia. Nessuno si nasconde che si tratta di un processo che disturba la mafia calabrese: quella «ndran-



gheta» che ha dato alla «anonima sequestri» una impronta particolare di violenza e di crudeltà. «E' gente decisa a tutto», si dice.

Novara rivive la tragedia di Cristina Mazzotti, ma anche le paure dei giorni degli arresti: era scesa una cappa di terrore sulla città, un clima di stato d'assedio. Una notte c'era stato persino un sospetto tentativo di assalto alle carceri e una guardia aveva sparato raffiche di mitra alle ombre.

Ci si aspettava qualunque cosa via via che affioravano nomi più risonanti, come quelli di Achille Gastone, Bruno Abramo e Antonino Giacobbe, Francesco Gattini. C'era stato un momento che l'inchiesta sembrava aver preso la piega giusta e filare dritta verso la «testa del serpente»: l'uomo al di sopra di ogni sospetto che molti ritengono sia il cervello dell'Anonima sequestri.

Il giallo si era ancor più infittito quando, malaccortamente, un alto magistrato, il dottor Reviglio della Venaria, pare confondendo un nome con un cognome, aveva indicato come fortemente indiziato un deputato socialista del tutto estraneo alla vicenda.

PIEMONTE - Andreotti non li ha rivelati

I nomi degli evasori

Fra le quarantotto aziende individuate dalla Guardia di Finanza come «grandi evasori» del fisco (complessivamente 11 miliardi di tasse non pagate) ce ne sono cinque piemontesi. Lo afferma il settimanale «Panorama» pubblicando il «segretissimo dossier» sull'evasione fiscale consegnato dal ministro delle Finanze Pandolfi al presidente del Consiglio Andreotti. Ecco i nomi dei «nostri» evasori. Ditta «Giovanni Borgo», prodotti caseari, Chiaverano (Torino), 47 milioni di Iva non pagati, un miliardo di redditi non dichiarati. Spa «Funivie Vigezzine», S. Maria Maggiore (Novara), impianti di risalita, infrazioni Iva per 21 milioni. Ditta Giovanni Alessio, Raccanigi (Cuneo), carpenteria metallica, oltre 27 milioni di Iva evasi, 228 milioni di redditi non dichiarati. Spa «Mobilificio Morellato», Rivalta (Torino), infrazioni all'Iva per 17 milioni, redditi non dichiarati per 63. Società in accomandita semplice «Caltor e ditte collegate», Collegno, prodotti petroliferi, 5 miliardi di infrazioni Iva, 28 miliardi redditi non dichiarati.

In questo primo «dossier Pandolfi» (raccolto in poco più di un mese e mezzo di lavoro) sono anche indicati, sempre stando a quanto afferma Panorama, i mezzi usati da imprenditori e commercianti per frodare il fisco. Ce ne sono di veramente ingegnosi. Alcuni petrolieri, ad esempio, hanno sottratto parte dei loro prodotti ai normali controlli Iva e all'imposta di fabbricazione facendoli uscire dagli stabilimenti nei tubi delle fognature o nelle

bottiglie dell'acqua minerale. Registri di contabilità nera sono stati trovati nascosti sotto il pavimento o in finti radiatori dei termosifoni.

«E' soprattutto un problema di uomini e mezzi», dicono alla Finanza. «Se ci fosse il personale sufficiente potremmo scoprire altre centinaia di evasioni. Sarebbe già un grosso risultato se riuscissimo a rastrellare gli 8 mila miliardi di tributi già definiti».

Il Vaticano vuole un psi più duttile

CITTA' DEL VATICANO — «Il problema vero e urgente — dice una nota sulla situazione in Italia pubblicata nell'ultimo numero dell'Osservatore della Domenica — è di portare gli italiani ad accettare un'austerità alla quale si rivelano restii». La questione di fondo «non è tanto nel rapporto governo-partiti e governo-sindacati, ma in quello governo-popolo italiano».

«Il pericolo — prosegue la nota — è che, oppressi da difficoltà quotidiane destinate a crescere e quindi poco sensibili a quelle generali, gli italiani si abbandonino a reazioni che in questo momento sarebbero fatali per tutti». «In una situazione simile — è detto ancora — non v'è da fare molto conto sui partiti che tendono a puntare sullo scontento nell'illusione di erasere di peso, come il psi, il quale continua a dibattersi nella ricerca di un'identità e di una collocazione che non riesce a trovare. Un'ipotesi governativa dc-psi, immaginata da qualcuno, in tali condizioni appare impensabile oltre che improponibile».

«Più sicuri sono i comunisti — conclude l'Osservatore della domenica — che dimostrano di avere, sulla disciplina della loro base, una fiducia che manca agli altri».

Stipendi in Buoni del Tesoro

ROMA — Tutti gli stipendi superiori agli 8 milioni di lire l'anno saranno totalmente bloccati per un biennio. Questa è la proposta fatta pervenire questa mattina dal governo alle commissioni Finanza e Tesoro e Lavoro del Senato che stanno esaminando il decreto-legge sul blocco della scala mobile.

Fra le operazioni di Man May clamorosa quella ironica «antiarte», con la quale disinnescava le macchine dalla funzione utilitaria (Cadeau - ferro da stiro chiodato; L'enigma di Isidore Ducasse - cucitrice imbaltata) e fabbricando fulse dimensioni per i suoi «ready made» (Le violon d'Ingres pain - pelmpannebleu). Svolse attività intensa anche come disegnatore pubblicitario, fotografo, regista sperimentale.

sto simbolo N.M.S.J.N.O.N. (iniziali delle parole francesi Nome, Maschile, Sino, nimo di Gioia Giocare Godere, N.d.r.).

La «favola» creativa di questo artista si è iniziata con la sua prima opera e l'ultimo anello, quella che sarà la sua ultima invenzione, non chiuderà certamente la catena di questo artista del paradosso.

La pittrice Carol Rama che l'aveva recentemente avvicinato a Roma ad un

ricevimento nella villa del presidente della Repubblica Leone, ci ha detto: «Era un uomo magico. Gentile, che portava una grande rabbia dentro di sé. Ha lavorato fino all'ultimo nel "campo sperimentale" perché nonostante gli 85 anni rimaneva un ragazzo. Usava ripetere che il suo scopo ultimo era quello di "prendere una cosa banale per farla diventare una cosa magica"».

r.s.s.

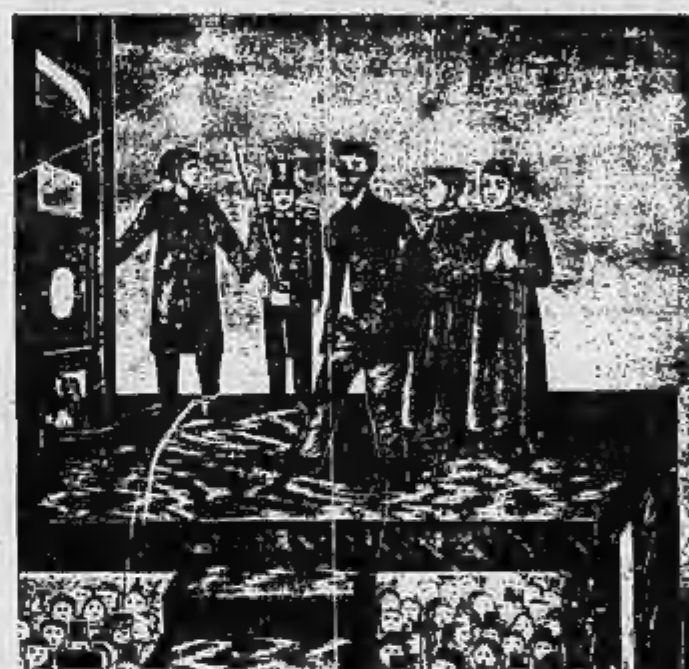
«Proposta», contro la crisi

PHILIPS: LAVORARE QUATTRO ORE GRATIS

MILANO — Niente «stangata» ma lavorare gratis quattro ore alla settimana. Questa l'alternativa alle misure anticrisi già adottate o in fase di elaborazione da parte del governo proposta da Cronache, periodico per il personale del gruppo Philips.

La proposta è contenuta in un articolo che esamina la situazione ed i rimedi proposti dagli esperti economici dei diversi partiti. «Mentre questi medici discutono — afferma l'articolo — con l'impegno personale di tutti noi potremmo salvare la grande malattia: l'economia italiana». «Pagheremmo così in natura — sostiene il periodico Philips — quei sacrifici che ci vengono richiesti sotto forma di restrizioni economiche».

(Agi)



Leonardo Sciascia I pugnallatori

A Palermo, nella notte del 1° ottobre 1862, tredici persone cadono simultaneamente sotto i coltelli di una banda misteriosa. Cosa si nasconde sotto questo inquietante episodio di «strategia della tensione»? Una storia autentica che pare uscita dalla cronaca di questi anni. Lire 2000.

Einaudi

SEI

«C'è un altro mondo. Non ne parlo per ipotesi, né per via di ragionamento o per sentito dire. Ne parlo per esperienza».

ANDRE' FROSSARD

c'è un altro mondo

«Dossier SEI» - L. 2.500

Questo libro è la risposta di André Frossard alle polemiche suscitate nel mondo ateo e cristiano dal suo precedente volume «Dio esiste: lo ho incontrato».

Riconfermando la sua straordinaria abilità letteraria, Frossard riprende e sviluppa i momenti della sua conversione, descrive le sensazioni, i turbamenti, l'immensa felicità per aver scoperto l'esistenza di Dio.

La testimonianza lucida e sincera di un ateo divenuto cristiano; un libro scritto per aiutare alcuni a credere, altri a sperare.

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

A 86 anni - Rivoluzionò la pittura e la fotografia

È morto il pittore Man Ray

PARIGI — Il pittore e fotografo americano Man Ray è morto oggi a Parigi all'età di 86 anni. Nato a Filadelfia nel 1890, nel 1915, conosciuto a New York Duchamp e Picabia, si volse al Dadaismo. Nel 1921 partecipò al Salon Dada con Aragon, Arp, Ernst Tzara e collaborò alle riviste «391» e «Littérature». Aveva inventato nuovi procedimenti (aerografo, pittura a strappo, acquarello su carta vetrata, il rayonismo applicazione di oggetti su pellicole).

Abbiamo intervistato telefonicamente il suo procuratore mondiale il gallerista Luciano Anselmino, che stava partendo per Parigi e la pittrice torinese Carol Rama. Anselmino ci ha letto alcuni passi della presentazione che aveva pronta per la mostra che sta per aprire a Milano in questi giorni alla sua galleria di via Manzoni. «Come avete notato questo catalogo non contiene alcun testo di introduzione, cosa che mi

sembra più che logica».

La sua rabbia contro la pittura leccata, gli ha dato spunto verso una presa di posizione apparentemente irrisoria, verso il lettore. In realtà questa non-pittura nasconde a chi l'osserva un vero e profondo significato.

E' purtroppo impossibile capire questo particolare artista unicamente attraverso poche sue opere conosciute. Il suo amico Marcel Duchamp l'ha perfettamente sintetizzato in que-

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

[illegible]

Tipici a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto

REDDITO FISSO A TORINO

17-11 18-11

17-11 18-11

17-11 18-11

VALORI DI STATO

CO.FP. I.S.T. 9%

82 50

82 50

Olivetti 7%

94

94

» Anas 6%

57 25

57 30

Olivetti 6 1/2%

90 50

90 50

» Agt. 6 1/2%

61

61

» 5 1/2%

82 50

82 50

» » 7%

61 75

61 75

» 5 1/2%

82 50

82 50

» » 7 1/2%

61 50

61 50

» 5 1/2%

82 50

82 50

FR.SS. 6%

70

70

Viberti 7%

91

91

» » 6 1/2 I

71 80

71 80

» » II

89

89

» » 6 1/2 II

70 85

70 85

Formara 7%

65

65

» » 6 1/2 III

68 25

68 25

Lancia 5 1/2%

91 75

91 75

» » 6 1/2 IV

65

65

» » 6 1/2

82 50

82 50

» » 6 1/2 V

79 80

79 80

» » 5 1/2

82 50

82 50

» » 7%

64 20

64 20

» » 5 1/2

82

82

» » 7 1/2 I

71

71

» » 5 1/2

79

79

» » 7 1/2 II

72

72

» » 5 1/2

88

88

A.F.S. 6%

70 25

69 50

» » 5 1/2

85

85

» » 6 1/2

68

68

» » 5 1/2

81

81

» » 6 1/2

70 50

70 50

» » 5 1/2

80

80

» » 7%

70 50

70 50

» » 5 1/2

78

78

» » 7 1/2

77 50

77 50

» » 5 1/2

76

76

» » 7 1/2 I

76

76

» » 5 1/2

73

73

» » 7 1/2 II

76

76

» » 5 1/2

70

70

» » 8%

88

88

» » 5 1/2

74

74

» » 8 1/2

93

93

» » 5 1/2

70

70

P.Verde 6% Sp. I

75 50

75 50

» » 5 1/2

88

88

» » 2

71 50

71 50

» » 5 1/2

88

88

» » 3

72

72

» » 5 1/2

88

88

» » 4

73

73

» » 5 1/2

88

88

» » 5

71

71

» » 5 1/2

88

88

» » 6

67 50

67 50

» » 5 1/2

88

88

» » 7

65 50

65 50

» » 5 1/2

88

88

» » 7 1/2

72 50

72 50

» » 5 1/2

88

88

» » 8

70

70

» » 5 1/2

88

88

Icipu vcnt. 5 1/2%

83

83

» » 5 1/2

88

88

» » 5%

69 50

68 85

» » 5 1/2

88

88

» » 7%

69

69

» » 5 1/2

88

88

» » 2

66 50

66 50

» » 5 1/2

88

88

» » 3

65 50

65 50

» » 5 1/2

88

88

» » 4

66

66

» » 5 1/2

88

88

» » 5

67 50

67 50

» » 5 1/2

88

88

» » 6

61

61

» » 5 1/2

88

88

IMI 7% XXVIII

70 75

69 50

» » 5 1/2

88

88

» » XXXIX

70 50

70 50

» » 5 1/2

88

88

» » XXXX

97

97

» » 5 1/2

88

88

» » XXXXI

86 50

86

» » 5 1/2

88

88

» » XXXXII

80

80

» » 5 1/2

88

88

» » XXXXIII

70

70

» » 5 1/2

88

88

» » XXXXIII op.

70

70

» » 5 1/2

88

88

» » XXXIV

68 50

68 50

» » 5 1/2

88

88

» » XXXV

72 50

72 50

» » 5 1/2

88

88

» » XXXVIII

71

71

» » 5 1/2

88

88

» » XXXIX

70

70

» » 5 1/2

88

88

» » XL

95 50

95 50

» » 5 1/2

88

88

IMI XLI 8%

71

71

» » 5 1/2

88

88

» » XLII 8%

66

66

» » 5 1/2

88

88

» » XLIII 8%

78 60

78 60

» » 5 1/2

88

88

» » XLIV 8%

97 20

97 20

» » 5 1/2

88

88

» » XLV 8%

78

78

» » 5 1/2

88

88

» » s.s. '64 I.V.

77

76 50

» » 5 1/2

88

88

Eni Sud 6% '64 9

90 20

90 50

» » 5 1/2

88

Clima migliore

TORINO — Il nuovo ciclo operativo è iniziato in un clima migliore, con scambi attivi e recuperi sensibili diffusi a tutti i valori di listino. Ancora le Fiat (hanno raggiunto oggi quota 1600), i Finanzieri e gli Assicurativi sono stati i punti di forza del mercato. Ma bene si sono mossi anche Chimici, Industriali e Tessili. Poco trattati ma stabili Bancari e Alimentari. Nel comparto obbligazionario si è attenuata la spinta positiva che perdurava da più giorni e si è ridotta anche l'attività. Bor-

gocena risparmio 3200; Montedison 1-1-'74 250.

BORSA CONTINUA — Fiat
ord.: 1566, 1575, 1582, 1600; priv.:
910, 923, 922, 934.

Cambi in lire per valute estere trattate all'esterno del mercato ufficiale: Milano: dollaro 885-915; franco svizzero 365-375; marco tedesco 367-377.

A MILANO

Il nuovo ciclo operativo di dicembre si è iniziato in una atmosfera meno pressante della vigilia. Le vendite, dovute ad ulteriori smobilizzi di posizioni anche con intestazione estera al fine dei rientri di capitali, sono oggi sensibilmente

talmente come pure le offerte a chiusura di operazioni speculative. Si è rinfacciato un discreto denaro che naturalmente ha fatto leva sulle Fiat e titoli del gruppo, specialmente sulle Ili privilegiate. Progressi di alcuni valori assicurativi, finanziari, farmaceutici e Saffa; in forte ripresa, naturalmente anche le due Pirelli. Equilibrato il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8890; Aedes 1280;
Alitalia 515; Alleanza 17.720;
Arianta 510; Aric 380; Assi-
custrat. 169.850; Bastogi 847;
B.co Roma 10.200 Beni Sta-
bili 2332; Binda 2229; Bre-
da 1850; Brioschi 18.490;
Burgo 8300; Caffaro 259;

Cantoni 5380; Carlo Erba or. 1705; Carlo Erba pr. 730; Cascami 3950; Cementir 1340.

Ciga 1345; Coge 909; Comit 15.200; Comp. Milano or. 6550; Comp. Milano pr. 3225; Comp. Toro or. 8260; Comp. Toro pr. 4100; Cond. Acqua 537; Credit 1845; Cucirini 3720; Dalmine 569; De Ferrari 1564; Donzelli 1380; E. Marelli 335; Eridania 1979; Eternit 1040; Falk or. 4619; Falk pr. 3500; Fiat or. 1610; Fiat pr. 939.50.

Finmare 104,50; Finsider 226; Fisac 1260; Fond. Incendio 5200; Fond. Vita 14.650; Generalfin 1350; Gim

2035; Ginori 216; Im priv.
1813; Im 4080; Imm. Roma
83; Iniziativa 2900; Inter-
banca 11.360; Invest 1909;
Italcable 2452; Italcementi
13.900.

Italgas 745; Italsider
310; La Centrale 7049; La-
nerossi 412; L' Ausiliare
3550; Lepetit or. 9550; Le-
petit pr. 9450; Linificio 558;
Liquigas 158,75; Magneti M.
446; Magona 1385; Marzot-
to 1100; Mediobanca 70.300;
Metalli 2115; Mira. Lan-
29.460; Mittel 1235; Mond-
dori pr. 900; Montedison
244; Montefibre or. 38;
Montefibre pr. 38,75; Mot-
ta 385.
Nebiolo 70; Nord Milano

550; Olcese 65; Olivetti or.
1080; Olivetti pr. 899; Pac-
chetti 63,75; Pertusola 2800;
Pierrel 644; Pirelli e C.
1130; Pirelli S.p.A. 1500;
Pozzi or. 1150; Ras 64.450;
Rinascente 46; Rinascente
pr. 32,50; Risanamento 3500;
Romana Zuc. or. 313; Ro-
mana Zuc. pr. 340; Rotondi
90.000; Rumianca 1670.

Saffa 5300; Sai 4940; Sa-
rom 1070; Silos 1860; Sip
1222; Sme 450; Stampati
3770; Standa 2540; Stet
1335; Tecnomasio 185; Ter-
ni 289; Tilane 294; Tosi
Franco 10200; Trafilerie
738; Un. Manifat. 10150; Vi-
scosa or. 990; Viscosa pr.
639; Westinghouse 2600.

quando si è Mini
basta poco



È conveniente la Mini! Fa 16 comodi chilometri con 1 litro di benzina. Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. Una linea unica, grande versatilità, assoluta maneggevolezza, tanta economia anche nel prezzo. È una assistenza assoluta: 146 concessionari e 1500 officine autorizzate in tutta Italia.

INNOCENTI

mini
l'abbiamo voluta tutta

TORINO CRONACA

PROGETTO CARLI

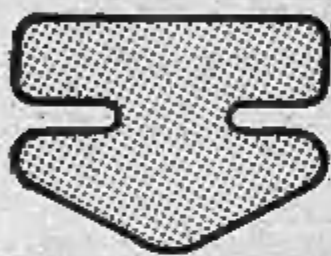
★ No ai nuovi contratti ★ Anzianità
sospese ★ Ferie non scaglionate
★ Straordinario flessibile ★ Controllo-malattie



COSA PENSANO I TORINESI

Direttore generale
del San Paolo

Inutile
eliminare
i tassi
d'interesse



COSIMO MANCINI

La notizia che i socialisti presenteranno la proposta di ridurre quasi a zero gli interessi sui conti correnti ha seminato preoccupazione negli ambienti finanziari. Sull'argomento abbiamo intervistato il direttore generale dell'Istituto bancario San Paolo, dott. Luigi Arcuti. «All'Associazione bancaria — dice il dott. Arcuti — non se ne è mai parlato. Mettere in circolazione una simile voce mentre si invitano gli italiani a far rientrare i capitali dall'estero mi sembra controproducente».

Ma la proposta dei socialisti è attuabile? «Ipotesi oggi — spiega il direttore del "San Paolo" — una disciplina dei tassi è illusoria. I tassi sono l'effetto e non la causa dell'inflazione. L'idea dei socialisti sarebbe quella di far pagare meno il denaro alle aziende portando quasi a zero la remunerazione dei conti correnti e dando un tasso non eccessivo ai depositi vincenti. Ma il denaro non costa più o meno a seconda dell'ammontare dei depositi, ma in base alle possibilità di reimpiego».

Dal '61 al '75 i depositi in banca sono percentualmente diminuiti. Nel '61 le pubbliche amministrazioni risparmiavano il 4 per cento del loro reddito, le imprese il 2 per cento e le famiglie il 18,1 per cento. In totale il 22,1. Oggi le pubbliche amministrazioni hanno un indebitamento del 6 per cento, le imprese del 2 e le famiglie, invece, mettono in banca il 19 per cento del proprio reddito. La somma — algebrica — risulta uguale a 11 per cento. Le famiglie hanno disertato ogni altra forma di investimento a medio e lungo termine (obbligazioni, azioni, immobili).

«E' illusorio — dice il dott. Arcuti — cambiare il costo del denaro cambiando i tassi. La liquidità si ottiene aumentando i beni offerti sul mercato sia interno che straniero. Noi invece di aumentare la produzione di beni abbiamo aumentato la produzione di moneta e quindi l'inflazione».

Ma esiste una soluzione? «La soluzione è che lo Stato torni ad autofinanziarsi rendendo efficiente il prelievo fiscale e diminuendo la spesa pubblica; e che le imprese riescano nuovamente ad autofinanziarsi tornando in profitto».

Pietro Bosco
60 anni, artigiano.

«Bloccare per un anno tutti i contratti? Da domani bloccano tutti i prezzi, e poi facciano pure quello che vogliono. Ma è impossibile pretendere di fermare per un anno le contrattazioni e gli scatti di anzianità quando già adesso i salari non bastano più a vivere. Come si fa? La Confindustria e i sindacati hanno fatto molti errori, ma nessuno può pretendere di risolvere la situazione con provvedimenti di questo tipo. Credo siano abbastanza giuste invece le proposte sullo scaglionamento delle ferie, sugli straordinari e sulla mobilità interna, sul controllo malattia: abbiamo bisogno di lavorare».

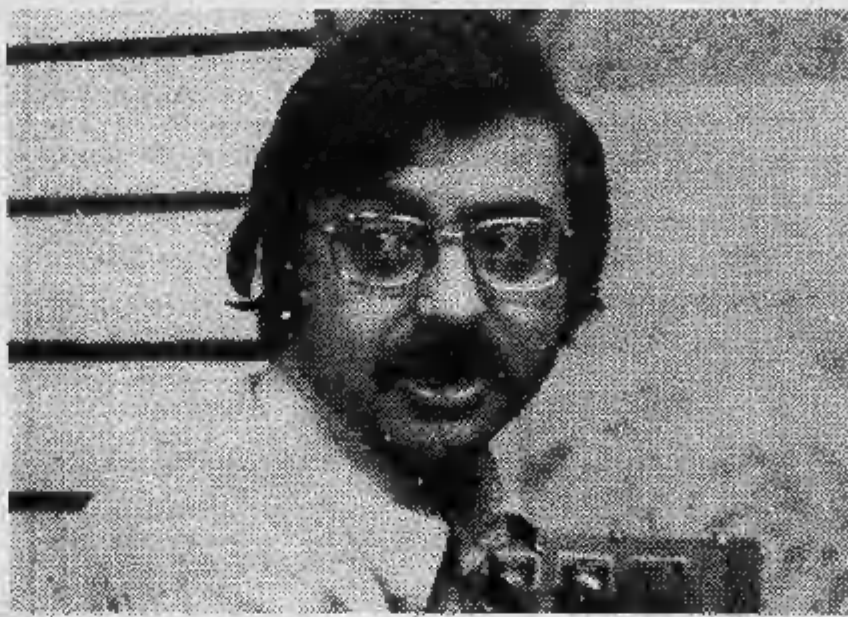
Antonio Rijllo
barbiere, c. Bramante 58.

«E' una assurdità. Prima si bloccano tutti i prezzi, poi, magari, pensano ai contratti. Qui va a finire come l'equo canone che ci costringerà a pagare un affitto di 150 mila lire per un alloggio in periferia. E' una situazione insostenibile. La gente non ne può più. Su queste storie ci lasceranno le penne tutti, non solo i democristiani, ma anche i socialisti. E anche i comunisti».

Nicola Musone
30 anni, operaio in una piccola industria metalmeccanica.

«Potrebbe anche essere accettabile di avere le paghe bloccate per tutti, basta che si bloccino i prezzi anche fuori. Se io guadagnavo 300 e per vivere ce ne vogliono 350 come la mettiamo. Poi bisogna smettere di far pagare tutto sempre a noi dipendenti. Adesso parliamo già di sbloccare gli affitti con l'equo canone. Va a finire che se adesso ho un alloggio di due stanze, dovrò cercarne una più piccola (ammesso che si trovi) pagando lo stesso affitto di prima. Straordinari? Si capisce che anche a me piacerebbe andare via alle cinque del pomeriggio, ma non posso perché sono solo a lavorare».

«Come operaio di 1ª categoria guadagno pulite 260 mila al mese. Se non faccio straordinari non ce la faccio. Bisogna dire però che chiunque dopo una giornata di otto ore, non rende più tanto e perciò al fine della produttività non so quanto sia conveniente. Assenteismo? Bisogna distinguere le piccole dalle grandi aziende dove ci sono ambienti e problemi diversi. Comunque tanto per dire, il mio dottore fino all'anno scorso se andavo per qualcosa, tante volte non mi visitava



Nicola Musone. Sopra: Pietro Bosco, Giuseppe Giustolisi

nemmeno. C'era una segretaria con un bloccetto di notule già firmate mi diceva "Quanti giorni vuole 10, 15? pronti».

Giuseppe Giustolisi
pensionato.

«Sospendere gli scatti di anzianità per un anno può anche essere necessario, così come potrebbero avere senso tutte le altre proposte sulle ferie scaglionate ecc. Almeno così credo, non sono molto informato. Quello che è senz'altro ingiusto è la sospensione delle rivendicazioni aziendali. Con gli stipendi attuali, già adesso non si riesce più a mangiare. Come si farà tra un anno? Saranno tutti ridotti come noi, pensionati, che, purtroppo,

di contratti da rinnovare non ne abbiamo».

Gianni Contardo
36 anni, piccolo artigiano, meno di dieci dipendenti.

«Il problema non è tanto bloccare i salari che da noi sono contenuti, ma il costo degli oneri sociali, le tasse. L'anno scorso con un fatturato lordo di 220 milioni abbiamo pagato 12 milioni di tasse. Ma i grossi fanno altrettanto? Le materie prime sono poi in mano a pochi che fanno il bello e il cattivo tempo. Un esempio: 3, 4 anni fa l'alluminio in pani è salito improvvisamente da 400 a 900 lire al chilo. Dicevano il crollo della lira, il petrolio. Due anni dopo è di nuovo sceso a 450 nonostante il pe-

trolio, il crollo della lira eccetera. E allora?

«I turni per le piccole aziende sarebbero un bene perché si potrebbero sfruttare di più gli impianti quando necessario. Assenteismo? Noi non abbiamo grandi problemi, ma in generale i cattivi esempi vengono dall'alto. Abbiamo letto che ieri c'erano alla partita quasi 300 deputati e quattro ministri. Straordinario. Non è molto produttivo perché la gente alla fine della giornata è stufo, ma c'è un mucchio di operai della grande industria che vengono a chiederci di fare ore perché con la paga non ce la fanno».

Amedeo Croce
33 anni, sindacalista di Mirafiori.

«Solo tra fiscalizzazione degli oneri sociali e modifiche alla scala mobile, ci sarebbe già una diminuzione del costo del lavoro del 25 per cento, facendo un conto alla veloce. Se, prima, fare l'industriale era diventato un mestiere difficile, ora sarebbe veramente troppo facile. Nessuno di noi operai si è mai illuso di poter evitare i sacrifici, ma da questo alle proposte di Carli... Il discorso sulla mobilità addirittura mi spaventa: si parla di cambiare città o di passare da occupati a "parcheggiati" in disoccupazione».

Il Comune bandisce un concorso aperto alle donne

L'indossatrice diventa vigile



Le due «concorrenti»: Ketty, l'indossatrice, e Ivana Bordin

Si chiama Ketty, faceva l'indossatrice. Dal «prêt-à-porter» passerà («Se non mi bocciano»), alla divisa del «civich». Fra una settimana al Palasport Ketty, insieme con 41 altre ragazze parteciperà al concorso per vigile urbano aperto per la prima volta, a Torino, anche alle donne.

«racconta come mai ha deciso di lasciare le «passerelle» per gli incroci pieni di traffico?

«Il lavoro di indossatrice è bello, anche divertente. Ma non ti dà un minimo di sicurezza. Non dura in eterno, e dopo? Già da qualche mese avevo smesso di sfilare, per dedicarmi ad un altro lavoro, più sedentario, ma ugualmente interessante. Un laboratorio d'arte, dove faccio delle cose che, sinceramente, mi appassionano molto. Ma anche qui si ripresenta il solito problema: e il futuro?».

«Così ho deciso di cercarmi una professione che mi garantisca un minimo di sicurezza, ma anche un interesse al lavoro. Alcuni amici mi avevano detto di questo concorso, ed ho deciso di partecipare. Credo ci siano cose interessanti da fare, a livello di quartiere, per una donna vigile».

E, per la prima volta, il Comune ha deciso che anche le donne potevano entrare in forze nel corpo, tradizionalmente maschile, dei «civich».

«Sì, è la prima volta, almeno in forma ufficiale, che il bando prevede esplicitamente le donne — la precisazione è del dott. Franco, che cura il regolare svolgimento del concorso —, abbiamo fissato requisiti diversi, per esempio l'altezza, 1,72 per gli uomini, 1,68 per le donne, ed altri parametri. Abbiamo ricevuto circa 80 domande «femminili», delle quali una quarantina scartate per mancanza di requisiti fisici. Ne sono rimaste 42».

«Io sono una di quelle — conclude Ketty, che di cognome si chiama Mayronis, ha 28 anni, è stata sposata ed ora, separata, vive sola —, l'esame fisico l'ho superato (sono 1 metro e 75). Spero di passare le prove scritte e orali».

Ivana Bordin, 24 anni, di via delle Perrinche, è la seconda «aspirante» con la quale parliamo: «Io ho scelto questo lavoro perché credo fermamente di poter portare nel mestiere di vigile quel qualcosa in più, in

fatto di gentilezza e cordialità, che solo una donna può dare. Ora lavoro per la San Vincenzo, ma l'idea di andare a dirigere il traffico

non mi spaventa, anzi. Spero solo che questa pubblicità non mi faccia andar male l'esame!». Ma no, Ivana, stia tranquilla...

le pellicerie MEC

comunicano alla cittadinanza che hanno aperto a Torino in

via Lagrange ang. via Cavour

un grandioso negozio con 3500 capi di

PREGIATE PELLICCE

offrendoli direttamente al pubblico
ai prezzi che pratica all'ingrosso

Visone black Giama	L. 1.390.000	Giacca marmotta canadese trasportata	L. 795.000
Visone Saga	L. 990.000	Giacca lupi asiatico lav. Packwork	L. 490.000
Persiano Swakara	L. 590.000	Colli	L. 15.000
Zampe persiano	L. 195.000	Cappelli visone	L. 15.000
Giacca volpe canadese lav. Packwork	L. 395.000	Lapin lav. Packwork	L. 125.000
Giacca lupi siberiano lav. Packwork	L. 345.000	Lapin lav. Packwork giacca	L. 110.000
Giacca marmotta canadese lav. Packwork	L. 190.000	ed inoltre: leopardi, ocelot, volpi, Groenlandia, linci, castori, castorini, ecc.	

Attenzione: tutte le pelli sono di prima scelta
Le pellicce sono artigianalmente cucite a mano
N.B. - Ogni capo è munito di garanzia in triplice copia

Dietro il raggiro dell'una tantum

CLAMOROSI FALSI DELLA TASSA DI CIRCOLAZIONE

ALESSANDRO RIGALDO

Era stata definita « la truffa dell'una tantum ». L'organizzazione, scoperta dalla Polizia Stradale operava invece già da tempo anche con la falsificazione della tassa

di circolazione. E' stata scoperta grazie al « fermo » di un dipendente dell'Ativa, l'azienda che gestisce la tangenziale di Torino. L'uomo, Aurelio Belvedere, 38 anni, via Sansovino 128, è stato trovato in possesso di ben due ricevute (una regolare, pagata all'Ac, e la seconda, contraffatta).

ARTIGIANI

Ci sono gli aiuti non li chiedono

Tutti invocano aiuti e facilitazioni, ma quando ci sono può capitare che non vengano utilizzati. Succede in Piemonte per il settore artigiano e ieri l'hanno denunciato il presidente della Regione, Viglione, e l'assessore competente, Alasia. Esiste un'apposita legge che concede contributi sui finanziamenti a medio termine alle imprese artigiane, ma nulla quota assegnata al 1976 finora se ne è utilizzata soltanto poco più della metà.

I più pronti a chiedere le agevolazioni sono stati gli artigiani del comprensorio torinese, ma tutti gli altri 14 comprensori hanno presentato domande per un totale irrisorio rispetto agli stanziamenti decisi per loro. Così si passa da oltre il 61 per cento di Torino al 6,70 per cento di Novara che è la seconda in graduatoria; tutti gli altri sono a quota ancora inferiore, fino al minimo dello 0,44 per cento di Borgosesia.

« Un tale andamento — dice la Regione — rischia di sconvolgere il disegno di programmazione nel setto-

re, delineato soprattutto attraverso una suddivisione su base comprensoriale dei finanziamenti. Se gli altri non si faranno vivi, dovremo scegliere tra bloccare il comprensorio di Torino alla quota massima ad esso attribuita o dirottare su di esso le quote rimaste inutilizzate dagli altri comprensori ».

L'assessore ricorda agli interessati: « I finanziamenti possono essere richiesti fino ad un massimo di 30 milioni e devono essere destinati o all'impianto ed ampliamento di laboratori o all'acquisto di macchinari e attrezzature o ad impianti antinquinamento. E' ammessa anche la destinazione a scorte fino ad un massimo di 7 milioni e mezzo ».

Le domande devono essere compilate sugli appositi moduli forniti dalla Regione, reperibili anche presso le associazioni di categoria, ed indirizzate in duplice copia al presidente della giunta regionale, piazza Castello 165, Torino. Ad ogni singola domanda devono essere allegati, sempre in duplice copia, il certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane e la documentazione di spesa relativa all'investimento da attuare. I tassi di interesse, con le agevolazioni regionali, saranno quasi dimezzati rispetto ai tassi liberi sul mercato del credito.

Lo ha fermato, al casello di Collegno, il brigadiere Aldo Tenati, il quale con meraviglia ha scoperto che tutti i colleghi del casellante avevano una ricevuta dell'una tantum con la matricola fissa sul numero d'ordine 737.

I colleghi del Belvedere sono Domenico Giordano, 38 anni, via Antonio Cecchi 15; Mario Coppola, 37 anni, da Borgaretto; Vincenzo Palombella, 35 anni, via Borgaro 31. Sono tutti al comando della Polizia Stradale. Presso gli uffici di via Avogadro, interrogati dal maresciallo Ricci, dopo alcune reticenze, hanno finito di ammettere che a Torino le ricevute falsificate era stato uno strillone, Emanuele Rondello, 33 anni, via Forlì 63. Anche quest'ultimo è stato rintracciato e da lui si è risaliti al cognato Ruggero Belgiojoso, 30 anni, corso Grossotto 349, guardia giurata presso l'editrice « La Stampa ».

L'inchiesta dunque ha assunto una certa consistenza, anche perché il timbro postale sulla ricevuta appertiva, a prima vista, perfettamente regolare. La richiesta al sposta allora in direzione della succursale postale numero 55 di corso Marconi.

Gli impiegati postali dopo le prime indagini venivano scagionati mentre si accertava che erano stati due grafici della Fiat, Luigi Liri e Renato Losi, ad aver riprodotto esattamente alcuni timbri postali. Qui è stato accertato che effettivamente il bollo era quello stampato dalla macchinetta contabilizzatrice. Il numero però non era progressivo. Intanto, sempre da parte della Polizia Stradale, venivano identificati due impiegati, sempre dipendenti dell'editrice « La Stampa », Franco Soma, 33 anni, via Terzi 37, e Giuseppe Corno, 32 anni, via Monte Pasubio 93; e un dipendente amministrativo, dott. Qualiterno Tagliarini, 33 anni, via Oberdan 108. Quest'ultimo avrebbe ricevuto, alla fine del '75, alcuni bolli della tassa di circolazione dal Liri e dal Losi. A metà ottobre, avrebbero proseguito l'attività nelle falsificazioni con l'una tantum. Nella truffa sono coinvolte anche persone in buona fede.

DEFENDINI In sciopero da martedì

I lavoratori dell'agenzia recapiti Defendini sono da martedì in sciopero ad oltranza « per contestare i metodi repressivi e la condotta antisindacale della direzione ». I lavoratori protestano contro i licenziamenti e le sospensioni che sono conseguenti alla struttura arretrata del lavoro e le assunzioni temporanee di personale in occasione degli scioperi dei lavoratori fissi. Il motivo occasionale dell'agitazione è stato il licenziamento di un fattorino che aveva consegnato alcune lettere al postino di zona come, a quanto afferma un comunicato, avviene abitualmente per un accordo già esistente.

VENCI UNICA — Ancora nessuna notizia del sottosegretario all'Industria Carlo sulla richiesta di un incontro in sede torinese avanzata dalla Regione Piemonte e dai Comuni sede degli stabilimenti.

La mamma, donna semplice e scassosa forte, fece della nostra casa, al 1° piano e ora rifugge in cielo e nei nostri cuori per sempre.

Clelia Buratti in Forno

La pianosa desolata il marito Enrico, le figlie Mariarosa con il marito Cesare Comò, Anita ved. Alberto Bolto Poala e figli Enrico, Claudio e Antonella, le cugine Ester Guata vedova Buratti, Maria e Rosalia Forno, cugini e parenti tutti. Le esequie avranno luogo venerdì 19 alle ore 10 nella chiesa di Chivazza. Non fiori ma opere di bene che furono l'ideale della sua vita. Un grazie sentito al professor Cappio, al dottor Tasci, e suor Sorina e a tutto il personale che ha curato con abnegazione nella fluidità malattia.

— Roma, 16 novembre 1976.

Partecipano commossi al dolore: i nipoti: Romano, Luigi, Armando e Adolfo Buratti e famiglia; Maria Luisa e Camillo Azario, Gloria e Riccardo Fila, Ines, Nina e Mariuccia Brago e famiglia.

Si uniscono al lutto: Giuseppe e Giovanna Brandolise, Luciano e Ada Aleisio, Riccardo Gilone.

Cristianamente come viene, dopo tutta una vita dedicata all'insegnamento, è mancato il

prof. Paolo Sacchi

anni 66

Lo annunciano i nipoti: Felicia Sacchi Rupa e famiglia; professor Sergio Bostico e famiglia; la cognata Maria Bostico e famiglia; i nipoti Paolo e Adriano, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 alle ore 15 nella parrocchia S. Pietro e Paolo.

— Torino, 16 novembre 1976.

L'Associazione Magistrato « Nicolò Tomassero » annuncia la scomparsa del suo Presidente

bav. Paolo Sacchi

si ne ricorda la vita precaria di maestro e la tenace opera svolta a favore della classe magistrato.

— Torino, 17 novembre 1976.

Cristianamente è mancata al suo cari

Giovanna Meinardi in Gorzegno

L'annuncio il marito Dico, i figli Enzo con la moglie Loredana Negro, Rossana con marito Nicola Santoro, i nipoti Luca, Davide, Massimiliano, sorella Antonella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Drago e dottori Marino e Gorno per le cure prestate. Funerali oggi ore 16 da corso Giovanni Agnelli 46-11. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 novembre 1976.

La Società Iper partecipa al dolore del signor Santoro, famiglia per la perdita della SUOCERA.

Orsella ed Enzo Grasso sono vicini a Rosanna, papà e Nicola.

Al compimento del suo ottantesimo anno di esilio in esilio.

Elisabetta Giuseppina Maggio ved. Tabone

Ne danno l'annuncio i figli Claudio e Franco, la nuora Ivana Rosabrunetto, il genero Piero Rosso, i nipoti Paolo e Adriano, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 alle ore 15,50 Ospedale Maria Vittoria. La casa salma verrà tumulata nel cimitero di Avigliana.

— Torino, 17 novembre 1976.

Anna ricorda con affetto riconoscente il cuore generoso della cara zia GIUSEPPINA.

Ottavo con i familiari e la sorella Maria ricordano GIUSEPPINA.

E' mancata

Maria Ribone n. Ferrero

Lo annunciano il marito Matteo, i figli Bartolomeo e Vittorio con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 corrente mese ore 10,30 partendo da via Canova 16.

— Scrivano Tor. 17-11-1976.

Galleria TORINO

Corso Rosselli, 73 - Torino - Tel. 50.40.69



VENDITA all'ASTA D'INAUGURAZIONE della NUOVA SEDE

La vendita comprende:

MOBILI ANTICHI, ARGENTERIA, AVORI, PORCELLANE "COMPAGNIE DELLE INDIE, SEVRES, MAISSEN, VIENNA", BRONZI, MINIATURE, ICONE, DIPINTI ANTICHI E DELL'800, TRA I QUALI VI FIGURANO OPERE DI:

Bartolena, Cammarano, Cavalleri, Ciardi, Caprile, Dalbono, Delleani, De Nittis, Fattori, Gheduzzi, Irolli, Issupoff, Lupo, Mancini, Maggi, Merlo, Michetti, Musso, Palizzi, Pasini, Signorini, Tavernier, Tito, Todeschini, Zandomeneghi ed altri.

Inoltre una importantissima raccolta di tappeti orientali, caucasici e persiani antichi e di vecchia lavorazione.

Esposizione:

da giovedì 18 a domenica 21 novembre con il seguente orario 10-13; 15-20.

Asta:

da lunedì 22 a venerdì 26 novembre con inizio alle ore 21.

Sabato 27 novembre l'Asta sarà di soli tappeti orientali non antichi con inizio alle ore 16,30.

Banditore sig. Mimmo Scarfone

Catalogo in luogo

E' sceleratamente mancato

Giulio Bona Cabibi

Addolorati annunciano a funerali avvenuti la moglie Maria Mena, i figli Alberto con il marito Franco Koolikoff, Giuseppe con Flavio King, i nipoti Giulio, Andrea, Alberto, i cognati Maria Ottaviani, Mami, Fegno, Antonella con i loro famiglie, Tiziana Badici S. Lorenzo 13 dicembre ore 18,30.

— Moncalieri, 16 novembre 1976.

Laura Koolikoff partecipa al dolore di Maria e della famiglia.

Mod e Tere Fedoni sono affettuosamente uniti a Maria e figli nel ricordo dell'AMICO fraterno.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici: Francesco Quaranta, Giacomo Rosmini, Umberto Gabi, Giorgio Cofino, Gian Carlo Masini, Paolo Sassi, Riccardo De Agostini, Guido Bresini.

Federico Luciani Amoroso prendono parte al dolore di Nina e della sua famiglia.

Gianny, Valeria, Silvia e Guido Ojio, nati sono vicini a Nina e ai suoi in questa triste circostanza.

Dante Mary e Mirella Costa prendono parte al dolore della famiglia Bona Cabibi.

Partecipano al dolore della famiglia Michele Bico, i figli: Walter Antonella Broccardo, Roberto Patrizia Calzavara, Ugo Chiesa, Carlo, Anna, Cimino, Gioe Tancina Dai Fiumi, Emilio Corporandi D'Avanzo, Nello Rosanna Elena, Francesco Emanuele, Gianni Daria Fantoni, Carla Iura, Giorgio Nuccy Oliva, Andrea Provaziale, Sandro Didi Vallini, Diego Zanone.

E' mancata improvvisamente

Rubens Ruggero Binetti

Ne danno il triste annuncio il padre Antonio, la fidanzata Franca Ugazio, l'amico Lorenzo Toris, i fedeli Francesco Giuseppe e Isabella Galia. I funerali avranno luogo venerdì 19 novembre alle ore 14,30 partendo da Corso Giovanni Agnelli 27-6. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 novembre 1976.

Sono vicini alla cara Franca, Adolfo e Luciana Razzelli, Gianni e Ulla Giubergia.

Lorenzo e Rina Toris partecipano al dolore della cara Franca.

Partecipano al dolore che ha colpito il caro Antonio, la zia Lucia Lemmo con i figli Ruggero, Nicola, Tommaso, il figlio Ugo Antonio e parenti tutti.

La famiglia Casavero piange la scomparsa del caro amico RUBENS.

Dani, Liliana, Laura e Mario si uniscono al dolore della cara amica Franca per la scomparsa di

Rubens Binetti

— Torino, 16 novembre 1976.

La famiglia Marchisio prende parte al dolore del padre e di Franca.

La famiglia Giordani, Nello partecipa al dolore del papà e della signora Franca.

Il Presidente, il Consiglio direttivo e l'Ente A.S. Club di Torino, presso dove viveva, si uniscono ai quanti vollero bene all'indimenticabile socio

Ruggero Binetti

— Torino, 16 novembre 1976.

Cristianamente è mancata

Stefano Grosso

Addolorati annunciano: la moglie Anna Migliorini, i figli Maria Teresa, Giuseppe e Margherita con le rispettive famiglie, Maria, i fratelli Eugenio e Don Romano, Funerali venerdì 19 ore 10 da via Camandona 22.

— Pinerolo, 17 novembre 1976.

Maria Fagnola partecipa al lutto della famiglia Grosso.

Civiltà Basso partecipa al dolore della famiglia Grosso.

Chiaffredo Chaberi e famiglia Araia Crocchio prendono parte al dolore del figlio e cognato Beppe e familiari per la perdita del PAPA.

Le famiglie Chaberi Eugenio Aitoli Garatti sono vicini con la preghiera e con l'affetto alla famiglia Grosso.

I Collaboratori della ditta Fratelli Chaberi partecipano al dolore della famiglia Grosso.

I colleghi della sede di via Monte di Pietà dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore del signor Giuseppe Grosso per la scomparsa del PAPA.

Defunti, impiegati e maestranze tutte dell'Ente A.S. Club di Torino, presso dove viveva, si uniscono ai quanti vollero bene all'indimenticabile socio

dott. Vittorio Rabajoli

— Torino, 17 novembre 1976.

La Presidenza e la Direzione dell'Ente A.S. Club di Torino, presso dove viveva, si uniscono ai quanti vollero bene all'indimenticabile socio

dott. Vittorio Rabajoli

— Milano, 17 novembre 1976.

Partecipano al lutto: Luigi Basso, Carlo Bel, Alberto Cugnasco, Demiano Ferlio, Francesco Gallo, Edoardo Giovannetti, Franco Invernizzi, Franco Lombardi, Leopoldo Mantero, Giovanni Masera, Amadeo Mastino, Giovanni Montecorvo, Carlo Nicotri, Luigi Serrini, Antonio Serrini.

E' mancata in Alessandria il 17 novembre

Teresa Bagnano n. Branca

Con tanto dolore e rimpianto lo annunciano il marito Carlo, la figlia Clelia con il marito Mario Tavernier e figli Franco e Rina, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. La casa salma verrà tumulata nella chiesa parrocchiale Nuova Collegiata di M. della Sede di Rivoli venerdì 19 corrente mese ore 15,30.

— Rivoli, 18 novembre 1976.

(Continua a pag. 9)

COURMAYEUR

DA SABATO 20 NOVEMBRE INIZIO

stagione invernale 1976-77

IN ESERCIZIO GLI IMPIANTI FUNIVIARI

DA COURMAYEUR (m 1224) A CRESA YULA (m 2630) SOC. FUNIVIE VAL VENY

METROPOLITANA

Sono salvi
i miliardi
del governo?

La delegazione, guidata dal sindaco Novelli, era formata da assessori e parlamentari comunisti e socialisti; interlocutori, il presidente della commissione trasporti della Camera, Libertini, e il ministro dei Trasporti, Ruffini. Tutti insieme, ieri, hanno affrontato il problema del metrò torinese che, se invece di binari avesse bisogno di carta per entrare in funzione, a que-

st'ora potrebbe già correre in lungo e in largo per tutto il Piemonte, tante sono le parole e i progetti che da anni e anni lo riguardano.

Torino ha ottenuto ciò che voleva? E cioè l'utilizzo del contributo di 180 miliardi, già assegnato per il vecchio progetto di metropolitana poi sotterraneo e sostituito da un abbozzo di piano dei trasporti? Le dichiarazioni ufficiali sembrano po-

sitive; il ministro ha ricordato che occorre un provvedimento di legge per il quale il Ministero è disponibile; il presidente della commissione ha assicurato che l'iter legislativo sarà «rapidissimo»; i sindaci delle quattro città interessate dalla precedente legge (Torino, Milano, Roma e Napoli) sono d'accordo per discuterne insieme, presenti governo e commissione parlamen-

tare la prossima settimana.

In conclusione, dice il sindaco: «L'insieme di questi orientamenti e decisioni consentirà di evitare che il Comune di Torino sia costretto a rinunciare al contributo statale e che si impegnino somme ingenti per le quali non esiste oggi alcuna reale possibilità».

Nelle foto: Libertini, Ruffini, Novelli.

Signore

se avete una taglia robusta

49 PLUS

CORSO VERCELLI 107
CORSO ALCIDE DE GASPERI 24
è il vostro negozioVivete l'inverno con eleganza
vestendo JUMO - MARZOTTO
PEP ROSE - MAX MARA - MASKA

attenzione!

Sino al 30 Novembre a tutte
le acquirenti di un cappotto
verrà dato in omaggio un collo
di vera pelliccia

49 PLUS

Corso Vercelli 107
Corso Alcide De Gasperi 24

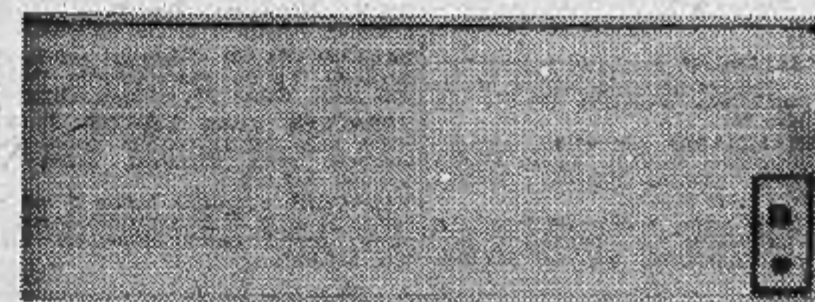
INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, TorinoAVETE PROBLEMI
PER IL RISCALDAMENTO?

Noi Vi proponiamo il nostro sistema di riscaldamento più moderno, razionale, non inquinante; calore sano, rapido, pulito e soprattutto economico. Sembra incredibile ma una camera di normali dimensioni. NOI LA RISCALDIAMO CON SOLE 250 LIRE GIORNALIERE.

Siamo a Vostra disposizione anche per:
IMPIANTI ELETTRICI - CITOFONIA - ANTIFURTI



Questi i nostri prezzi:

RADIATORE da	500 W	lire 50.000
	700 W	60.000
	1000 W	65.000
	1300 W	70.000

Per informazioni e preventivi gratuiti telefonare al: 011/593.605. Oppure scrivere a:

CEMAS - Via C. Colombo, 5 - 10100 TORINO
Modelli e misure speciali a richiesta.

Spacciava
droga
con ragazzo
di 14 anni

Giovanni Tocci

Uno spacciatore di droga è stato arrestato ieri pomeriggio in piazza Carlo Alberto dal carabinieri del Nucleo Investigativo. E' Giovanni Tocci, 24 anni, abitante in via Coppino 79.

Da tempo il brigadiere Cristiano della squadra Intelligenza sulle sue tracce. Ieri verso le 18 lo ha fermato in piazza Carlo Alberto mentre distribuiva a dei giovani delle bustine d'eroina.

Hanno spiegato i militi: «In tasca l'uomo aveva 400 mila lire che aveva già avuto da consumatori. Il fatto singolare è quello che Giovanni Tocci si è servito per spacciare la droga, di un ragazzo di 14 anni».

Nella piazza insieme con il Tocci c'era G. U. di 14 anni. Hanno detto gli investigatori: «Anche il bambino offriva la "merce" e ritirava i soldi».

Storia del psi

Seminario sulla storia del Partito socialista italiano in corso Palestro 10. I corsi inizieranno Giovedì 18 novembre alle ore 18.

"CHIRURGIA TEATRALE,, IN BRASILE

"Portateci i medici
vogliamo insegnare,,

NEVIO BONI

Le operazioni dei chirurghi-medium brasiliani assomigliano molto, perlomeno nell'esecuzione, a quelle degli altri più famosi colleghi filippini. Al santuario di Frei Luis vicino a Rio de Janeiro arrivano «le entità»: dei «medici dello spazio».

Da Torino adesso partiranno per il Brasile, come già era successo per le Filippine, aerei carichi di malati senza speranza. Ricordiamo le 36 persone malate per averle accompagnate come cronisti un anno fa. Avevano affrontato le 19 ore di volo per Manila nonostante avessero pochi mesi di vita, sostenute dalla speranza di una guarigione. Era stata una esperienza drammatica. I malati avevano patito fatiche, tensioni, caldo estenuante per ottenere un appuntamento con i guaritori filippini. A distanza di alcuni mesi dopo il rientro, i malati inguaribili erano morti.

A noi cronisti allora, era parso che i maghi filippini usassero un qualche inspiegabile trucco per dare l'impressione dell'operazione.

ecoplasmi con tanto di camicie e maschere, a dare forza al mago che dovrà manipolare il ventre del malato. Nelle Filippine invece il guaritore agiva da solo. Si concentrava sulla Bibbia, assistito e vero da un qualche santo, ma durante le operazioni non si materializzava nessuna spirito ad aiutarlo. Era presente soltanto la sua assistente in carne e ossa.

ne avvenuta. Avevamo fatto anche analizzare il sangue che era sembrato schizzare dal ventre di un malato durante l'operazione. Il responso dell'analisi compiuta dal professor Baima Bollone dell'Istituto di Medicina Legale aveva parlato di «sostanza vegetale non meglio identificata».

Lelio Galateri, fondatore della Associazione italiana studi del paranormale che è stato personalmente operato dai maghi brasiliani, afferma invece che il liquido rosso scaturito dalla sua operazione è proprio sangue. «Ho portato a fare analizzare il sangue che è uscito dal mio ventre aperto con le dita dei maghi brasiliani. La risposta del laboratorio di immunologia dell'Istituto di Me-

dicina legale di Genova, ha dato risposta positiva. Si tratta di sangue».

Continua Lelio Galateri: «Evidentemente questi medium non fanno trucchi. Non voglio dare inutili speranze ai malati. Non voglio però che si verifichi la corsa dei malati inguaribili anche in Brasile, come è avvenuto per le Filippine. Pretenderei invece che la scienza ufficiale si interessasse a questi fenomeni. Ricordiamoci che non esiste trucco se prima non esiste una realtà. E' a questa realtà che faccio appello perché uomini di scienza vadano al santuario di Frei Luis. I medium brasiliani prima che tornassero in Italia, hanno insistito: «Portateci i medici della vostra scienza. Che vedano e imparino».

(2 - Fine)

I cani ed i loro problemi

Per sentire un parere ufficiale in merito alle proposte avanzate dai lettori per risol-

vere il problema dei cani abbiamo interpellato l'ufficio sanitario di Torino, professor Giuseppe Turletti. Chiediamo: cosa pensa delle multe?

«Ci vorrebbe un vigile per ogni strada. Più che da norme comunali la pulizia dovrebbe essere dettata dalla sensibilità dei cittadini. Un minimo di educazione impartita agli animali consentirebbe di non vedere spettacoli indecorosi sui marciapiedi».

E in merito al «gabinetti»? Sulla questione interviene il professor Cesare Ghinani, capo ripartizione dell'ufficio veterinario. «La questione è stata studiata e dibattuta da noi, e non soltanto da adesso; ci siamo anche interessati di sapere quale sia stato l'esito di questi impianti nei paesi stranieri. In Francia, ad esempio, i risultati non sono stati soddisfacenti».

Ancora il professor Turletti: «Per quanto riguarda le aree aperte da riservare a questo scopo c'è un altro problema cruciale. Noi siamo assai di spazio per mille esigenze: scuole, giardini. E' innegabile che la area da riservarsi alle esigenze igieniche dei cani non potrebbero essere fazzoletti di terreno, eccorrebbero tecnici

di proporzioni considerevoli. Allora siamo al punto di partenza?»



Il marchio che distingue

SCONTO SORPRESA SINO AL 40%

in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120

da AVOGADRO VIOLETTA

BORSE pelle stock L. 9.900-14.900 - vera vernice L. 12.900 - stock vera lucertola L. 22.900 - vero coccodrillo L. 25.900

GUANTI stock L. 1.500 - vera lana lire 1.900 - fodera lana L. 2.900 - fodera pelliccia L. 3.500

OMBRELLI donna accorciabili L. 2.900 - uomo L. 2.900

Vasto assortimento valigie - completi viaggio cuoio, moipel, sansonite, Del Sey articoli regalo - necessaire - portafogli - cinture
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

VALIGIE L. 5.900 - P.V.C. L. 13.900 - sacca P.V.C. L. 4.900 - 24 ore L. 8.900

CARTELLE L. 1.900 - vero cavallino lire 8.900 - sacche L. 3.500-3.900 - sotto-braccio L. 1.200 in più

BORSELLI L. 2.500-2.900 - vero cuoio L. 3.500-3.900 - tracolla L. 9.900

BAULI da L. 12.900 in più

Alla media Juvarra, caso
risolto grazie a "Stampa Sera"

Torna a scuola

Il ragazzo di 12 anni Giuseppe Marchetta è stato accolto nella prima classe della scuola media «Juvarra» di via Belliore 48. All'apertura dell'anno scolastico - «Stampa Sera» ne aveva dato notizia - l'avevano respinto perché i genitori non avevano provveduto ad iscriverlo in tempo. In realtà essi erano convinti che, essendo il giovane ripetente, l'iscrizione avvenisse automaticamente.

L'altro giorno il padre del bambino, Salvatore, ha ricevuto una lettera della preside dott. Luisa Maria Alessio, in cui gli è stato comunicato che, in seguito ad invito del Provveditorato agli studi, l'alunno è ammesso a frequentare i corsi regolari. Si è quindi risolto nel migliore dei modi un caso che rischiava di finire davanti al magistrato. L'esposto presentato da Salvatore Marchetta ai carabinieri del nucleo San Salvatore, verrà archiviato dal pretore che l'ha ricevuto.

8

QUARTIERI

Comitati spontanei

Il Coordinamento dei Quartieri organizza sabato una giornata di lavoro sul tema del ruolo dei comitati spontanei. « Lo scopo preciso — come spiega Vincenzo De Leo — è di fuori di quelli che potranno essere gli sviluppi della discussione, è quello di centrare la giornata sulla posizione ed il ruolo dei comitati spontanei nella campagna elettorale, dopo la nascita dei nuovi organismi ».

« Si tratta in pratica — continua il rappresentante del coordinamento — di una riscoperta dei quartieri alla luce degli ultimi avvenimenti. In particolare si tratterà della bocciatura del regolamento da parte del Co.re.co., un regolamento che era stato approvato all'unanimità ».

Al dibattito, che si svolgerà presso la sede del coordinamento, in via Assesta 13, a che avrà inizio alle ore 9.30, sono state invitate tutte le forze politiche e sociali.

PINEROLO - Per i ragazzi di San Secondo

Trasporto gratis a scuola

Settantacinque ragazzi di San Secondo di Pinero, che frequentano le scuole medie della nostra città, fino a ieri erano obbligati a pagare 5900 lire mensili per lo

scuolabus, mentre il normale abbonamento Pinero-San Secondo sulla stessa auto-corriera costava solo 3200 lire, perché non concordava con gli orari.

Da alcuni giorni invece viaggiano gratis. Questa la conclusione di una manifestazione avvenuta ieri alla fermata del pullman quando allievi e genitori hanno affermato che se la scuola d'obbligo è obbligatoria, le autorità devono mettere gli allievi in condizioni di frequentarla.

Il sindaco, Francesco Barbero, dopo essersi incontrato con i presidi delle scuole medie di Pinero, i quali si sono dichiarati disposti ad unificare gli orari delle lezioni con le esigenze della « Casourrese », che gestisce la linea San Secondo-Pinero, ha deciso, fra l'unanime consenso, che il trasporto degli allievi sia gratuito, cioè a spese del Comune.

Scuole infermieri

Un passo avanti

« Gli infermieri non sono più i tirapiedi del medico ». Sono gli allievi delle scuole di qualificazione professionale a prendere posizione. E l'affermazione se da un lato può sembrare polemica, dall'altro nasconde un dato di fatto inconfutabile: l'assistenza ospedaliera, nel suo complesso, è in stato di avanzata decomposizione. Il malessere tocca il personale medico e quello paramedico.

« Le nostre scuole — dicono — non sono in grado di preparare al lavoro che ci aspetta. Facciamo teoria sui libri e quando si tratta di passare alla pratica non abbiamo insegnamenti nei reparti ospedalieri scelti per il tirocinio. Ognuno deve fare da sé, con quali conseguenze si può ben immaginare ». Urge una riforma nel campo della preparazione: attualmente gli allievi infermieri si considerano « praticanti legalizzati ».

A tarda notte si è concluso un incontro fra l'assessore Enrietti, l'amministrazione del Martini Nuovo e i rappresentanti della scuola infermiere e dei sindacati. La conclusione è stata positiva: la scuola sarà dotata di personale insegnante didattico nei reparti e di un comitato didattico. Il consiglio di amministrazione darà le dimissioni e la scuola stessa passerà alle dirette dipendenze del consiglio dell'ospedale.

E' stata garantita la gratuità dei corsi e del materiale didattico, nonché l'assegnazione del presalario, da stralciare dai fondi ospe-

dalieri che la Regione metterà a disposizione. Naturalmente tutte queste cose non a tempi brevissimi: il presalario, per esempio, e il passaggio all'ospedale richiederanno alcuni mesi. E' comunque un passo avanti.

CIRIE'

Incidente stradale

MORTO UN CARABINIERE

E' morto la scorsa notte al Cto, senza aver ripreso conoscenza, il carabiniere Pasquale Di Garbo, 20 anni, da Castelbuono (Palermo), in servizio alla stazione di Cirie'. Era rimasto seriamente ferito verso le 17.30 di ieri in un incidente stradale.

Radiologia
Ospedali
fuorilegge

Non ha ancora trovato una soluzione la vertenza dei tecnici di radiologia medica che da tre settimane sono in sciopero per ottenere l'ottavo livello retributivo. Fino a questo momento sono stati assicurati i servizi essenziali.

Nel frattempo Santa Moretti, presidente e legale responsabile del Collegio dei tecnici torinesi — ma la vertenza riguarda tutta la regione — ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica sugli abusi nell'utilizzo in radiologia di personale non specializzato. Nella denuncia Moretti si riallaccia a due precedenti esposti presentati, per analoghi motivi, nel gennaio del 1974 e nel dicembre '75. Le violazioni della legge sarebbero avvenute presso gli ospedali Maggiori S. Giovanni di corso Bramante, Civile di Cuorgnè, Pneumologico S. Luigi di Orbassano e Maria Vittoria di Torino.

Era stato testimone il 2 ottobre scorso della tragica sparatoria avvenuta a S. Carlo Canavese e nel corso della quale il pregiudicato francese Michel Chartier aveva ucciso il carabiniere Gian Corrado Basso e ne aveva ferito un altro, Rocco Scaramozzino.

In quel periodo il Di Garbo era fuori servizio poiché aveva un braccio ingessato a causa di un precedente infortunio.

Ieri era la sua giornata di riposo e mentre a bordo di una « Vespa » percorreva la strada provinciale Cirie'-S. Maurizio, nei pressi del villaggio S. Agostino si è scontrato frontalmente con una « 500 » che viaggiava in senso contrario ed era in fase di sorpasso. Nell'urto violentissimo il carabiniere ha riportato fratture alla base cranica, al volto e alle gambe. Riconfermato al Cto con prognosi riservata lo sventurato è deceduto nella notte.

L'utilitaria era guidata dal diciottenne Domenico Antonacci, di S. Francesco al Campo, via Costa 30, che ha subito lievi ferite.

Dopo la rapina
ha sparato
al carabiniere

E' comparso stamane davanti alla Corte d'Assise (pres. Barbano, p.m. Savia, cane, Ferlito) Biagio Campagnuolo, 35 anni, accusato con Carlo Grus, 24 anni, di tentato omicidio ai danni del brigadiere Romanino Di Stadio, di aver rapinato 25 milioni e mezzo alla filiale del Monte dei Paschi di Siena, a Scafati, di resistenza e minacce a pubblico ufficiale e di aver detenuto e portato fuori casa abusivamente tre pistole e alcuni candelotti di dinamite. Il secondo imputato è evaso dalle « Nuove » il 26 dicembre del '75, e da allora risulta latitante. I due sono difesi dagli avvocati Gianni e Giorgio Oberio, Vittorio Chiusano e Leonardo Muscarel.

I fatti sono stati rievocati oggi dal presidente. Il 30 aprile dell'anno scorso una pattuglia di polizia fermava la « 124 » sulla quale viaggiavano il Grus ed il Campagnuolo. Invitato ad aprire il portabagagli dell'auto, il primo ha tolto da una borsa la pistola ed ha sparato al brig. Di Stadio, ferendolo ad un dito. Mentre il complice si è gettato subito a terra, il Grus è scappato ed ha preso come ostaggio l'operaio Michele Villani per farsene scudo.

V^F della Sinigaglia

Insegnante Enrico Penco. Massimo Alene, Eleonora Altina, Marco Battistella, Davide Bergamini, Maurizio Borie, Raffaella Cocozza, Concetta Ficca, Graziotti Marina, Palma Jodice, Enrico Magnè, Roberto Mina, Walter Morando, Antonella Mossotto, Angelo Nanni, Paola Pagliarunga, Franco Ravera, Loredana Salimetti, Roberto Altina, Laura Altina, Mirella Alene, Elena Pagliarunga, Grazia Gualano, Michela Mina, Ornella Fiori, Davide Tarchetti, Eva Giovando, Carla Morando, Leonia Battistella, Mara Figli.

SCUOLA - Il giorno 23

SCIOPERO GENERALE

E' incominciata con l'assemblea di martedì una « settimana nazionale di mobilitazione » della scuola che troverà il suo momento culminante nello sciopero generale con manifestazione regionale a Torino il 23 di questo mese.

Tutte chiuse, dunque martedì prossimo le scuole di ogni ordine e grado: dalle materne all'università.

Che cosa chiedono i lavoratori di Cgil, Cisl e Uil? « Prima di tutto il contratto », rispondono i rappresentanti sindacali. « Così come tutte le altre categorie del pubblico impiego che sono mobilitate in questi giorni. Poi vogliamo imporre alcune nostre precise richieste su temi più generali: una più incisiva ed egualitaria politica fiscale, la difesa del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti, una nuova scelta di politica economica, in conclusione, che recuperi dove è possibile le risorse economiche necessarie alla ripresa ed all'avvio di una seria espansione produttiva ».

Prima tappa di questa « mobilitazione » è stata la riunione di martedì dello « Attivo unitario » dei delegati delle scuole di Torino e provincia. Oggi è la volta di un'assemblea generale di zona. Da domani, fino a giungere appunto al 23, si terranno assemblee nelle scuole durante le ore di lezione. Il giorno dello sciopero, una delegazione di lavoratori si recerà alla Direzione provinciale del Tesoro (in via Grandia) e una altra al Provveditorato.

Feltrinico — Sabato alle 15 nell'aula magna (c. Duca degli Abruzzi 24) verrà ricordata l'opera del prof. Renato Einaudi, recentemente scomparso.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Tacchino alla Bela Rosin

Tagliare a fette sottili un petto di tacchino, passarle in farina, metterle in padella con poco burro. Appena appena schiuma girarle e bagnarle con metà di vino bianco ed acqua in cui si sarà sciolta una mezza cucchiaino di sale. Coprirle e lasciarle cuocere un minuto. Bagnarle poi con un po' di brandy e farle friggere a tavola.

Ristorante « Bastian Contrario »

Crostini di fonduta ai gamberi

Ingredienti per 6 persone: 75 gr burro, 75 gr farina, 75 cl latte, 100 gr gamberi, 250 gr gruyère, 2 tuorli d'uovo, noce moscata, sale, pepe, olio.

Fondere il burro in una casseruola, aggiungere la farina, rimuovere a versare poco alla volta il latte bollente. Incorporare i gamberi tritati, il gruyère grattugiato ed i tuorli d'uovo. Insaporire con sale, pepe e noce moscata grattugiata. Versare il composto su un piatto e stenderlo in uno spessore di cm. 2, lasciare raffreddare. Tagliare a quadrati e far friggere in olio bollente.

« Taverna Verde », Anzasco di Pinerolo

Pollo alla birra

Si pulisce il pollo e si taglia in quattro parti. Si passa poi nella farina e si rosola nel burro e olio mettendo sale e pepe a piacere.

A parte si prepara una casseruola, stappata con fette sottili di lardo, sul fondo si dispone uno strato di cipolle tagliate sottilissime e spolverizzate di farina. Sopra le cipolle si sistemano i quarti di pollo ed ancora un po' di cipolle infornate. Si bagna con della buona birra bionda fino a coprire il pollo e la cipolla e si aggiunge del sugo di carne. Si copre la casseruola e, raggiunta l'ebollizione, si abbassa il fuoco e si cuoce per circa tre quarti d'ora.

A cottura ultimata si toglie il pollo ed il sugo si passa al setaccio per legumi. Riunire il tutto, controllare sale e pepe e servire.

Ristorante « Il Ciscion »

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Saso

Associato al piangono le sue Giulietta, il figlio Enzo e la sua Santina con i cari nipotini Paola e Gabriella, fratello, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 18 ore 16 Ospedale San Giovanni a sede. La presente è partecipazione a ringraziamento.

Torino, 18 novembre 1976.

Il Consiglio comunitario degli

Spedizionieri doganali di Torino prende parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Francesco Saso

Torino, 18 novembre 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Prevete

ved. Perugini

di anni 93

Ne danno il mesto annuncio il figlio Norberto con la moglie Elena Norberto e i figli Leonardo e Liliana, il fratello Crescenzo, nipoti e parenti tutti.

Funerale, 14 novembre 1976.

E' mancata

Caterina Corsiani

ved. Cappa

Addolorati l'annunciano figli, suora, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 16 Ospedale Martini via Torino.

Torino, 18 novembre 1976.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Capra

anni 73

Lo piangono la moglie Anna, i figli Aldo, Giovanni e tutti i familiari. Funerale venerdì 19 ore 9.30 Rolandini.

Rolandini, Veroleggio

17 novembre 1976.

In questo triste momento Riccardo

Marini e famiglia prendono viva parte al dolore.

Riccardo Marini

Giorgio Faja

Paola Sartori

Emilia Cavi

partecipano al lutto della famiglia Capra.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Gullio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la suora, i nipotini Stefano e Alberto, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Antonio Vigan e alla signora Vigan per le calde cure. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 16 da casa Vigan 13 indi la salma sarà tumulata nel cimitero di Vauda di Fross. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 18 novembre 1976.

Il 16-11-1976 si è lasciata l'anima buona di

Rosa Doris n. Ruffino

Affranto lo annunciano le figlie, la sorella Teresa, i nipoti, i generi e parenti tutti. Un caldo ringraziamento ai suoi. Milione per la generosa ospitalità prestata. I funerali avranno luogo giovedì 18 alle ore 16 partendo dalle Molinette.

Torino, 18 novembre 1976.

Le famiglie Ghidoni, Visconti partecipano la scomparsa del signor

Giovanni Balbi

Torino, 18 novembre 1976.

E' mancato

Pietro Gabetti

anni 87

Lo annunciano la moglie Angela Apra, il fratello Luigi, la sorella Margherita con le rispettive famiglie, cugini, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 18 ore 14.15 da via Orso 131, indi la cara salma proseguirà per Caltanovato Don Bosco.

Torino, 18 novembre 1976.

Improvvisamente è mancato

Ettore Moglia

ex commerciante

L'annunciano la moglie Elena, i figli Anna, Antonio con la moglie e nipotino Stefano, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Funerale oggi ore 14.15 da via Orso 131, indi la cara salma proseguirà per Caltanovato Don Bosco.

Torino, 18 novembre 1976.

L'Amministrazione comunale di Rivoli

prende viva parte al dolore dell'Economa Marina Coppa per la scomparsa del padre.

Mario Coppa

Rivoli, 18 novembre 1976.

I dipendenti del Comune di Rivoli

partecipano al dolore della collega Marina per la scomparsa del papà.

L'Istituto Nazionale San Paolo di Torino

partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Felice Squarini

perito dell'Istituto

Torino, 17 novembre 1976.

A funerali avvenuti per volontà dell'istituto la famiglia annuncia il decesso del

dott. Paolo Bodoina

Nichino, 18 novembre 1976.

(Continua a pag. 11)

**QUESTA
SERA**
ALLE ORE 19,40

TELEMONTECARLO
nella rubrica SHOPPING

romana silvestro
presenta
gli ultimi modelli della

**PELLICERIE
MARIE CLAIRE**

VIA F. CASATI 9 / MILANO
C.SO TRAPANI 116 / TORINO

GIOVANI
18-25 anni

cerchiamo, da avviare alla professione di
**PROGRAMMATORE
di elaboratori elettronici.**
Test attitudinale gratuito. Corsi diurni e
serali. Assistenza ricerca impiego.

Presentarsi a:
COMPUTEX (LMA)
TORINO - Piazza Castello 139 - Tel. 549.351-353-357
NOVARA - Corso XX Settembre 36 - Tel. 28.097

VALCER
OFFERTE SPECIALI
VALIGIE - BAULI - OMBRELLI
ARTICOLI REGALO
BORSE coccodrillo e rettili
VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a
TELEFONO 544.709



Il fenomenale boccicchio Rafaele Wolo ha perso il punto, la partita e il campionato per un piede trascurato. Foveretoli! Come soffrì! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà - Esito assicurato

Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Primo Centro Applicazione



**lenti a contatto
SPIRO - VENT**

Le rigide che respirano
Dimostrazioni e prove gratuite
su appuntamento

**IST. OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI**
via Lagrange 4 - Torino

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 8)

SEMESTRALI FIAT
massima garanzia. Prezzi imbattibili su
lo in prova alcuni giorni senza impegno
di acquisto. Agenzia Panero corso Im-
m. 201. A.

SEMESTRALI
126 127 128 3P A112 131 Lancia assorti-
mento usato. Rilevazioni permuta garan-
zia. Scolla, corso Turati 15, telefono
599.878.

VENDIAMO risparmio selezionato 500
126 A112 127 128 324 Alfa Romeo Ful-
via Beta. Corso Raffaello 3, telefono
659.001.

126, 127, 128, pronti minimi intelligen-
za. 30 mesi, omaggio autoradio.
Corso Torino 33, telefono 818.785.

16 Motocicli

MONTESA Cota 348 pronta consegna
massima, valutazione usata facilitazione
al corriere. 7000 corso Roma 81.
MOTOCARRI Ape Clio Bravo Boxer
Vepra Moto Glera consegna pronta.
Moto corso U. Sovietica 169, telefono
393.628.

18 Acquisto alloggi

A. SOCIETA' immobiliare invita pro-
prietari e costruttori edili a concedere
mandato di vendita loro alloggi palazzi
ville (finanziati fino al 70% sul valore de-
clarato) richiedendo senza cambiali una
restituzione decennale garantita even-
tuale incasione con elevato reddito. As-
sistenza legale in sede. Telefonare
650.8664 - 682.726.

ACQUISTA privato alloggio a villetta
160-200 mq. Torino (zona centro o resi-
denziale). Tel. 259.288.

ACQUISTASI in Torino: se buoni occa-
sione cerca da privato o da ag. albi-
tari. Dispendio subito 30
milioni. Scrivere: «Publintercompas 3 -
10100 Torino».

ACQUISTIAMO stabile in Torino possi-
bilità di controllo anche di vecchia co-
struzione per importi solo superiori ad
un miliardo rapida definizione pagamen-
ti contanti massima riservatezza. (Tele-
fonare 535.904).

ABBISOGNAMI acquistare alloggio da
privato libero prezzo massimo conlan-
te. Telefonare 535.904.

ABBISOGNAMI villa bifamiliare 3 ca-
mere salone cucina precollina Torino
collina. Pina Chieri. Telefono 517.200.

ACQUISTA privato appartamento due-
tre camere cucina o tinello servizi.
Qualsiasi zona, pagamento contante.
Dettagliare telefonando al
682.669.

ACQUISTASI pagamento contanti stabili-
tà in blocco Torino e dintorni. Riservat-
za rapida trattativa. Telefono 746.334.

ACQUISTO da privato alloggio con
servizi in Torino o Nichelino. Pagamen-
to contante. Telefonare 516.110.

ACQUISTO pagamento contanti alloggio
libero molto signorile salone 4 camere
cucina biservizi. Telefonare 517.200.

CASABIANCA
senza spese vostro carico vi vende in
contanti il vostro appartamento purché
libero. Telefonare 531.008 - 549.254 -
535.597.

IMPIEGATO banca acquista per contan-
ti appartamento libero media grandezza
in stabile recente. Tel. 768.857-747.204.

MAXIMOBILI
non promette, mantiene. Il nostro perso-
nale è a disposizione gratuitamente per
ogni vostra necessità immobiliare con
pura semplicità telefonata. Vi offriamo
valutazioni equie, vendite rapide per
contanti a prezzo di mercato, assistenza
per qualunque problema. Intervallateci
senza impegno. Telefonare 553.977 -
544.807 - 541.668 - 547.694.

19 Vendita alloggi

A. APPARONE vende casetta libera in
San Mauro con garage giardino 18 mi-
lioni 800 mila Riva via S. Secondo 49
Torino.

A. CENTRO residenziale Torino Fiori,
via Buriasco 2 (Fiat Mirafiori Sud) ap-
partamenti consegna immediata due ca-
mere tinello cucinino biservizi. Minimo
contante, più mutuo. Visite sul posto.
Edilcase telefono 548.123.

A. COM.F.A.I. vende centro
Crociata in palazzina signori-
lissima piano rialzato con
garage appartamento mo-
derno circa più somierato.
Dilazioni. Tel. 54.81.23.

A. COM.F.A.I. vende prima
precollina adiacenze corso
Mancalieri villa alto stan-
dine con ampia vista sul
toro e sul Borgo Medievale.
Composta di 2 apparta-
menti di salone 3 camere cucina
ufficio doppi servizi collegati
il rispettivamente al piano
superiore mansardato ed al
piano inferiore seminterrato
adibiti a servizi 2 box auto
giardino mq. 3000. Dilazioni.
Tel. 54.81.23.

A. COM.F.A.I. vende zona Santa Rita
in stabile signorile di recente costru-
zione dotato di portineria attico composto
di soggiorno 2 camere cucina servizi ter-
razzo, mutuo San Paolo, dilazioni. Tele-
fonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende libero ufficio cen-
traleissimo mq. 300 collegato con semin-
terzo per archivio e servizi possibilità
parcheggio. Mutuo fondiario dilazioni.
Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze Aerlia-
ta a sole 1.12 milioni appartamento li-
bero alla vendita V piano soggiorno 2
camere tinello cucinino bagno grande
terrazzo. Dilazioni, telefonare 548.123.

A. COMFAI vende a Volpiano in stabile
di nuova costruzione appartamento di
1-2 camere tinello cucinino servizi,
box auto mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

A. COMFAI vende zona Mollette in
stabile signorile dotato di portineria ap-
partamenti 1-2-3 camere e servizi a
partire da 1.4 milioni 300 mila a vano.
Mutuo fondiario dilazioni tel. 548.123.

A. COM.F.A.I. vende zona corso Sem-
plione in stabile recente piano alto ap-
partamento rifinitissimo salone tre cam-
ere cucina doppi servizi eventualmente
divisibile, mutuo, dilazioni. Telefonare
548.123.

A. COMFAI vende a Rivigliasso signo-
rissimo appartamento in palazzina di
recente costruzione salone 4 camere cu-
cina doppi servizi doppi ingressi; box
auto. Prezzo interessantissimo dilazioni.
Tel. 548.123.

A. COMFAI vende adiacenze Valentino
appartamento nuovo composto di: salone
3 camere cucina ripari servizi in palazi-
na completamente ristrutturata con gar-
dino condominiale. Volendo box auto.
Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.F.A.I. vende via Madonna Cel-
sion stessa casa ultimi 2 appartamenti
soggiorno 2 camere cucina mutuo 6%
dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende ultimo apparta-
mento 3 zone corso Trapani ingresso sa-
lone 2 camere tinello cucinino ba-
gno, alquanto rifinito libero alla vendi-
ta. Mutuo fondiario 6% dilazioni. Tele-
fonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende vicinanza nuova
università appartamenti 1 camera tinello
cucinino bagno da lire 8 milioni mutuo
dilazioni. Telefonare 548.123.



C'era una volta una grappa.

C'era una volta il gusto
delle cose fatte bene.

Poche cose e semplici.
Come la grappa. Per farla bene,
la si sceglieva quando era
ancora nei grappoli, selezionan-
do le zone, i filari, le varietà.
Montalba
è grappa tutta come allora.

C'era una volta una grappa
che sapeva di grappa.

Era una grappa fatta
di pure vinacce e niente altro.
I giorni della vendemmia
si torchiava e quelle
"certe" vinacce si
mettevano da parte.
Solo "quelle".

Così è ancora per
Montalba: grappa
di pure vinacce di
Piemonte.

C'era una volta il rito
della grappa.

Le vinacce dovevano essere
fresche, vive di mosto.
Per questo, si distillava soltanto
in un breve periodo d'autunno,
con piccoli alambicchi di rame.
Ancora oggi, Montalba
è distillata tutta da noi e subito,
con lo stesso tipo di alambicchi.
E come allora, riposa
a lungo in fusti di rovere.

c'è ancora grappa Montalba.



A. COM.F.A.I. vende centro Crociata
ufficio angolare su due corsi piano rial-
zato mq. 310 collegato con seminterrato
mq. 146 uno archivio, attico reddito,
mutuo San Paolo 6% dilazioni. Telefo-
nare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze corso
Brenanone appartamento libero alla ven-
dita salone 2 camere cucina doppi ser-
vizi, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze corso
Marconi appartamento libero alla ven-
dita salone 2 camere cucina doppi ser-
vizi, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze corso
Marconi appartamento libero alla ven-
dita salone 2 camere cucina doppi ser-
vizi, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende prima precollina
Torino appartamento signorilissimo par-
zialmente ristrutturato salone 6 camere
cucina 4 servizi box auto, mutuo fonda-
rio, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende centro Crociata
appartamento angolare mq. 290 - ot-
timo reddito mutuo San Paolo 6% dil-
azioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende libero S. Rita ap-
partamento 2 camere tinello cucinino
bagno in stabile recentissimo mutuo di-
lazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende libero alla vendi-
ta casetta S. Rita appartamento VI piano
soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo
dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende zona Santa Rita
in stabile recente costruzione ultimi ap-
partamenti 1-2 camere tinello cucinino
bagno, mutuo dilazioni. Telefonare
548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze piazza
Mazzini libero alla vendita apparta-
mento 1 camera tinello cucinino bagno L.
10 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Te-
lefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze piazza
Mazzini in stabile signorile con portine-
ria appartamenti soggiorno tre camere 2
servizi mutuo dilazioni. Telefonare
548.123.

A. COM.F.A.I. vende zona via Monal-
ba per definizione frazionamento ul-
timo due appartamenti 1 camera tinello
cucinino servizi, dilazioni. Telefonare
548.123.

A. INVESTIRE in un grattacielo, via
G. Vigani 15/10, bellissimi e panorami-
ci appartamenti recenti, varie dimen-
sioni. Mutuo fondiario e agevolazioni.
Visite in loco. Edil-Case telefono
548.154.

A. MINIALLOGGI nuovissimi stessa ca-
sa arredati zona centrale vendiamo da
L. 14 milioni 300 mila. Ottimo reddito.
Edil-Case telefono 548.154.

AFFARE vendiamo in via Lazzarini 41
alloggi recenti camera tinello cucinino e
bagno L. 9 milioni 300 mila. Telefonare
546.476 - 518.654.

A soli 20 km da Torino, al viva meglio
nella quiete e nel verde. Sanoma, via
G. Pascoli 77, appartamenti nuovi otti-
missimi rifiniti in eleganti palazzine.
Amplie facilitazioni di pagamento. Visite
in loco. Edil-Case telefono 548.154.

A un passo da Torino tutto un altro vi-
vere. Bellissimi appartamenti in grande
complesso Carmagnola, piazza Italia,
due tre locali più servizi. Mutuo fonda-
rio e altre agevolazioni. Visite in loco.
Edil-Case tel. 548.154.

ABBIAMO ultimato la palazzina alloggi
di 2-3 camere cucina servizi prezzi con-
correnziali mutuo ventennale. Facilita-
zioni pagamento. Vinyovo St. Circonvol-
azione 44. Visite in cantiere tutti i gior-
ni.

AFRETTATEVI immobiliare. Pronza
vende a prezzi imbattibili ultimi alloggi
2 camere cucina e servizi. Mutuo fon-
dario 6% visite in cantiere tutti i gior-
ni strada Della Pronza 165.

ALLOGGIO libero (prima piano) via
Buenos Aires camera tinello cucinino
servizi, 14 milioni 200 mila vende. «Tor-
re», 530.158.

ALLOGGIO (Nichelino) libero spazioso
camera tinello servizi 8 milioni più mu-
tuo. Torricase 515.318.

ALLOGGIO (via Po 8) libero 3 camere
cucinino bagno 8 milioni 500 mi-
liateando. Torricase, 515.318.

ALLOGGIO libero in palazzina Piccola
salone camera cucina servizi giardino
privato venduto 18 milioni 400 mila più
mutuo S. Paolo tel. 517.290.

ALLOGGIO zona S. Rita vende libero
all'atto 5 camere 2 servizi 2 ingressi 2
cucini piano ottagono con possibilità di
dividere tel. 508.908 L. 47 milioni 500
mila meno 1 milione 600 mila mutuo.

ATTENZIONE appartamenti precollina-
ti via Bocaccio angolo via Lomellini
camera cucina servizio L. 8 milioni 400
mila sufficiente lire 2 milioni contante.
Sabatelli, 655.359.

ATTICO 100 mq libero fronte Sporting
stupendo vista altro 76 mq occupato ab-
binabile a termine vendo. Telefonare
535.801.

BELLISSIMO appartamento 2 camere
salone cucina e doppi servizi palazzo
The Residence corso Francia 222 Regina
Margherita. Collegato, vendesi diret-
tamente. mutuo. Tel. 531.796.

BRUNO centro vendesi alloggi nuova
costruzione 250 mila al mq eventuale
box. Telefonare 908.5137.

CENTRO via IV Marzo vendiamo allog-
gi da 2 a 3 camere e servizi in stabile
rinovato. Telefonare 546.476.

(Continua a pag. 12)

**UNION
case**

**ACQUISTA
IMMOBILI**

IN TORINO E PRINCIPALI CITTÀ PIEMONTESE E NELLE ZONE TURISTE
CHE PER ACQUISTO DI STABILI IN BLOCCO, TRATTATIVE DIRETTE
CON PAGAMENTO IN CONTANTI E RAPIDE DEFINIZIONI.

CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 90 TORINO ☎ 549777 (5 LINEE)

**UNION
case**

BASSA VAL SUSA E VAL CENISCHIA

CHIESTI 11 MILIARDI, RICEVUTI UNO

Su 11 miliardi e 23 milioni di finanziamenti richiesti, Comuni della Comunità montana della Bassa Valle e Val Cenischia per interventi ed opere pubbliche, la Regione Piemonte ne ha assegnati appena 1 miliardo e 232 milioni.

La cifra sarà così suddivisa:

- 11 milioni a Villardora per l'acquedotto;
- 91 milioni a Chiusa S. Michele per l'acquedotto;
- 41 milioni a Villarfochiardo per l'edificio comunale;
- 15 milioni a S. Didero per lavori stradali;
- 60 milioni a Rubiana per l'acquedotto e le fognature;
- a Caprie sono stati assegnati

150 milioni per le fognature e 11 milioni per impianti elettrici;
- 150 milioni a Mattie per fognature;
- 150 milioni a Meana per fognature;
- Bussoleno riceverà 220 milioni per acquedotto e fognature;
- Avigliana sono stati destinati 350 milioni per fognature.

La cifra sarà così suddivisa:

- 11 milioni a Villardora per l'acquedotto;
- 91 milioni a Chiusa S. Michele per l'acquedotto;
- 41 milioni a Villarfochiardo per l'edificio comunale;
- 15 milioni a S. Didero per lavori stradali;
- 60 milioni a Rubiana per l'acquedotto e le fognature;
- a Caprie sono stati assegnati

SUSA

Sono arrestati i sei del ricatto

GIULIANO DOLFINI

«... noi, veramente, quella sera eravamo al bar del Sole, al solito, gli amici». Così, cercato di giustificarsi ieri sera, dei cinque giovani di Susa arrestati dai carabinieri quali autori del tentativo di estorsione di duecento milioni ai danni di un industriale di Torino, l'interrogato, alquanto ingenuo, ha ricordato che il lunedì proprio giorno in cui il Sole è chiuso per turno, fronte alle contestazioni magistrato, si è deciso a confessare tutto.

Gli arrestati sono: Sandro Michelon, 25 anni, abitante in via Statale 24 n. 14, artigiano (il padre ha un grosso mobilificio); Luigi Curioso, 20 anni, operaio, via Martiri della Libertà 14; Renato Bonina, 21 anni, operaio, corso Inghilterra; Carlo Gesnelli, 24 anni, panettiere, via Norberto Rosa 4; Giuseppe Fraga, 21 anni, via Palazzo Città, operaio. Quest'ultimo è stato bloccato ieri sera a mezzanotte dai carabinieri mentre scendeva da un pullman.

Il pretore, dottor Bianco Dolino, si spiccato contro di loro mandato di arresto per tentata estorsione

associazione per delinquere. Un altro complice, Dizdaro Petrosino, di 32 anni, pure abitante a Susa, via Mattie 2, già stato arrestato nella notte tra l'8 e l'9 novembre.

Quella sera, lungo la ferrovia Torino-Modane, fu trovata la sua auto con dentro un lampeggiatore per segnalare il luogo dove dovevano essere consegnati i duecento milioni e la borsa gettata a terra, che però era piena di giornali.

L'industriale ricattato è Carlo Vallania, di 63 anni, abitante a Torino in corso Monte Grappa 61 con la moglie e il figlio Renato.

CHIERI - Polemiche

TUTTI COLPEVOLI per le Poste nuove

DI CABIATI

L'annosa polemica sull'ufficio postale a Chieri procede nell'equivoco. Il Comune, nella persona del sindaco Egidio Olla (dc) ed il compartimento postale di Torino, rappresentato dal direttore, dottor Paoletti, continuano a rimbalzarsi la responsabilità di fronte all'ormai impadente attesa dei comitati di quartiere.

La «patata bollente» è rappresentata dal «condo ufficio postale, che i chieresi chiedono più di un anno, vista la saturazione dell'unica sede di piazza Cavour. La amministrazione era impegnata, con il compartimento di Torino, a trovare l'area adatta per i nuovi sportelli.

Finora però si sono fatte soltanto parole. Da una parte il sindaco afferma di aver avanzato numerose proposte, dall'altra il dott. Paoletti ribadisce che l'unica ipotesi concreta — l'edi-

ficio dell'ex manifattura Gallina — non è conforme alle esigenze e che l'ufficio tecnico di Torino, lavoro senza nessun collegamento a Chieri.

Dal groviglio di accuse reciproche esce l'ultima battuta, si spera quella definitiva. «Ho indetto una riunione pubblica alla presenza del dottor Paoletti — ha dichiarato il sindaco —. Ci saranno anche i rappresentanti sindacali per chiarire definitivamente la questione ai cittadini. Se il compartimento non risponde andremo a Torino in delegazione».

IVREA

Trasporti deficitari

(r.a.) Ivrea e gli altri comuni dell'Eporediese serviti dal trasporto urbano della Satti, dovranno integrare con 203 milioni le spese di gestione del servizio di quest'anno: 106 milioni a carico dell'amministrazione comunale.

Ivrea, 97 da suddividere invece tra le altre.

Questa la previsione per fine 1976, di parecchio superiore a quanto fosse ipotizzabile al momento di affidare il servizio alla società pubblica torinese. Da notare che i 203 milioni rappresentano tutto il deficit della gestione relativa alle linee dell'Eporediese, in parte già coperto dai contributi della Provincia e della Regione.

SUSA

Consultorio

A Susa è stato aperto un consultorio familiare voluttuoso, sede in via al Castello, 13. L'orario di apertura è seguente: 15.30-18.30 nei giorni di mercoledì e venerdì. L'iniziativa dell'Epoca (Ente assistenziale dei coltivatori diretti), in base alla recente legge regionale.

IN BREVE

Ivrea

1.900 allievi e 1.60 professori. Liceo scientifico Ivrea hanno fatto ritorno a casa senza fare lezione. Le porte dell'istituto sono sbarrate per lo sciopero dei bidelli. Il liceo Gramsci è stata l'unica scuola Ivrea a dover sospendere le lezioni per l'agitazione dei dipendenti comunali.

Ivrea

Hanno probabilmente agito per vendetta gli sconosciuti che la scorsa sera hanno rubato la «500» della signora Bruna Mennia di 39 anni, moglie titolare del bar Fab. cara di Ivrea, i malviventi, infatti, dopo aver smontato il motore dell'auto l'hanno portata nei pressi dell'abitazione della vittima e l'hanno incendiata. Indagini sono in corso da parte degli agenti di P.S.

Ciriè

I giovani del centro, raccolti pro Friuli, che hanno già due viaggi per portare soccorsi ai terremotati, stanno ora organizzando serate con proiezione di diapositive scattate a Buja in altre località friulane. Mercoledì 24, nel Cinema Nuovo di Ciriè, sarà recita a cura del gruppo teatrale San Matteo.

Ivrea

Il carabinieri Gian Corrado Basco, ucciso il 2 ottobre scorso, verrà ricordato domenica con manifestazione promossa dall'Associazione carabinieri, nella ricorrenza della «Virgo fidelis», patrona dell'Arma. Sul luogo del delitto verrà scoperto un cippo, poi messa a campo a commemorazione tenuta dal consigliere regionale Valetto. Nella caserma di Ciriè verrà scoperta una lapide in memoria.

Cudine

L'annuale commemorazione dei partigiani — carabinieri trucidati a Cudine — Corio il 17 novembre 1944 — avrà luogo domenica. Alle 10 ore di assemblea. Alle 11 ore di messa. L'Amministratore Balangero, Ore 9.30 ritrovo a Cudine, Messa, saluto del sindaco Corio, geom. Giustino, ed orazione presidenziale del Consiglio regionale, Dino Saulorenza. Nel pomeriggio, a cura del circolo M. Peroglio di Corio, il gruppo vocale e strumentale «I Cantambanchi» eseguirà canti popolari di lotta e della Resistenza.

Lemie

piccolo comune dell'alta Val Lanzo, con soli 10 elettori, voterà domenica per il rinnovo del Consiglio comunale. Tre liste: una di 12 elementi guidati dal uscente G.B. Cattellino, un'altra con la denominazione «Alternativa democratica».

di Lanzo

All'imperversare pioggia in pianura, hanno fatto riscoperto le scorse settimane abbondanti nevicate in montagna. In Val di Lanzo domenica saranno in attività gli impianti sciistici di Pian Benot, sopra Ossello. Funzionerà già anche uno skilift «baby» a Balme.

Pinerolo

Il Comune ha deciso di stanziare, nel quadro degli interventi sociali per gli anziani, 80 milioni per contribuire alle spese più onerose di riscaldamento. Il contributo per anziani colli sarà di 25 mila lire per coloro che hanno reddito mensile fino a settantamila lire; di 30 mila per anziani

reddito a novantamila lire; di 5 per coloro che hanno un reddito superiore ma non le centoventimila lire.

Pinerolo

Il primo cinghiale della stagione è stato abbattuto a San Germano Chisone. Lo ha colpito il cacciatore Bruno Comba. L'animale pesa oltre mezzo quintale.

Pinerolo

E' stata svaligiata da ladri la cappella di Galletti, situata sulla via bivio Roletto all'altezza della deviazione per la frazione Roncalla. I ladri, dopo avere forzato la porta, sono impadroniti di un fagiolo di bronzo.

Rivarolo

Il Comune ha intenzione di acquistare la villa delle suore di San Giuseppe (circa 100 milioni) per creare un centro per anziani. Lo ha comunicato il sindaco Domenico Rostagno in una riunione tra il Coordinamento dei gruppi per gli anziani e la Commissione Consultiva per l'assistenza.

In attesa che il progetto venga verificato, verrà aperto un centro in via Fiano a realizzare un servizio infermeristico gratuito.

Perosa Argentina

Un ragazzo di Perosa Argentina, Massimo Zanin, 18 anni, ha perso un braccio in conseguenza di un incidente stradale avvenuto sulla statale per Sestriere venerdì 5 novembre. Nei giorni scorsi, a causa dell'aggravarsi della sua condizione, era stato trasferito all'ospedale di Pinerolo alla Molinetta, dove i medici hanno dovuto amputargli il braccio sinistro.

(Segue da pagina 9)

Un improvviso, tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Sandro Rubatto

di anni 23.
Costernati e inconsolabili la mamma ed il papà, gli zii Renato e Marianna, Franca e Ettore, Gioia e Domenico, le cugine Maria Rosa e Paola. I funerali avranno luogo giovedì 18 novembre ore 10.30 dalla Chiesa Madonna del Rosario di Sassi.
— Torino, 17 novembre 1976.

Zio Tonio, Massimo, Silvia, Liana piangono insieme a Mario e Pino la perdita del carissimo SANDRO.

Il Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Luciano Iona, partecipa con profondo cordoglio al dolore del vice presidente dottor Mario Rubatto per l'improvvisa e tragica scomparsa del figlio.

Sandro

— Torino, 16 novembre 1976.
Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino: Domenico Appeduto, Calisto Tanzi, Claudio Bellavia, Corrado Bonini, Sergio Chiamparino, Giancarlo Ferrero, Renzo Gordini, Fabrizio Gianni, Piero Verrelli, partecipa al gravissimo lutto del vice presidente dottor Mario Rubatto per l'improvvisa scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

— Torino, 16 novembre 1976.
I Componenti del Collegio di Torino: Giancarlo Stragi, Antonio Cagliandro, Donato Motta, partecipano al dolore del vice presidente dott. Mario Rubatto per la scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

— Torino, 16 novembre 1976.
Con profonda commozione partecipa al dolore del vice presidente dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

I Dirigenti dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino: Francesco Altocco, Umberto Angelini, Leo Anelli, Antonio Arzano, Bruno Barbero, Franco Battaglia, Bruno Broccardi, Vincenzo Caputo, Vito Cella, Aldo Ceria, Giovanni Chidini, Giovanni Comoglio, Adolfo Congiari, Luigi Corpe, Ezio Collino, Giovanni Cusani, Giuseppe Danusso, Valterio De Giorgi, Umberto Dellabona, Aldo Elia, Giuseppe Falaschi, Marco Fantini, Tommaso Ferrero Gola, Giuseppe Fico, Zefirino Franceschi, Giuliano Gavaretti, Carlo Gay, Luciano Gelo, Francesco Giovannone, Giuseppe Guastalla, Giorgio Lanfranco, Giovanni Lanzini, Primo Lazzari, Primo Lazzari, Franco Mai, Sergio Marchisio, Maria Motta, Giuseppe Mazzaretti, Mario Mengoni, Giorgio Mengoni, Franco Miani, Giuseppe Milner, Adriano Motta, Giovanni Pasticcio, Giacomo Pavlazzo, Francesco Perotto, Pier Giovanni Perissati, Aldo Pellicani, Mario Prati, Ferruccio Prato, Bruno Ricca, Giancarlo Ricci, Vittorio Riposo, Sergio Rosti, Franco Serrac, Luciano, Giuseppe Sbaratto, Carlo Scialoja, Marcello Severi, Ettore Spina, Bartolomeo Susta, Renzo Tossani, Efraim Varesio, Bruno Villalosa, Giuseppe Zamboni, Giorgio Zanotti.

Sandro Rubatto

— Torino, 16 novembre 1976.
Luciano Iona, vice presidente, partecipa al lutto del vice presidente dottor Mario Rubatto e della sua famiglia per la perdita di SANDRO.

Sandro Rubatto

— Torino, 16 novembre 1976.
La Direzione Generale ed il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano con animo commosso al lutto del vice presidente dottor Mario Rubatto per la scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

— Torino, 16 novembre 1976.
Michela e Renzo prendono parte con accento cordoglio al dolore di Pina e Mario per la tragica dipartita del caro SANDRO.

Sandro Rubatto

— Torino, 16 novembre 1976.
Mimi e Carlo Gandini esprimono il loro vivissimo dolore per la perdita del amico SANDRO e sono vicini a mamma e papà.

Sandro Rubatto

— Torino, 16 novembre 1976.
Fabrizio Gianni partecipa, profondamente commosso, al dolore di Mario per l'improvvisa scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

— Torino, 16 novembre 1976.
L'Amministrazione e la Direzione della Società Educatrice San Paolo prendono viva parte al dolore del dottor Mario Rubatto per la scomparsa del figlio.

Sandro

— Torino, 16 novembre 1976.
Il Consiglio di Amministrazione della Società Alpina partecipa al grave lutto che ha colpito il dottor Mario Rubatto per la tragica scomparsa del figlio SANDRO.

La Delegata Aziendale del Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del vice presidente dottor Mario Rubatto per la scomparsa del suo amato figlio SANDRO.

Dirigenti, Impiegati, Macchinisti Ufficiali - Roma Canieri Clienti partecipano uniti all'immenso dolore che ha colpito il Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto e signora Pina per l'improvvisa tragica scomparsa del figlio SANDRO.

Dirigenti, Impiegati, Macchinisti Assa Assicuratrice di Spa profondamente colpiti per la tragica scomparsa del loro amministratore delegato signor

Sandro Rubatto

— uniscono al dolore la loro famiglia. — Susa, 17 novembre 1976.

Dirigenti, Impiegati, Macchinisti Uffici Torino e Loro del Cavaliere del Lavoro prendono parte al profondo dolore che ha colpito il Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto e signora Pina per la tragica, immatura scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

amministratore delegato della società — Torino, 17 novembre 1976.

Irma, Annalisa e Vittoria partecipano al dolore dei familiari per la grave perdita di SANDRO.

Carlo, Simona, Beppe, Mercedes e Mauro Desipato partecipano al dolore dei familiari per la perdita del loro amico SANDRO.

L'amministratore delegato, dirigenti e dipendenti tutti della Sigorta Farmaceutica di Milano. Sede di Milano partecipano al profondo dolore del loro presidente cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per l'improvvisa scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

consigliere della Società — Torino, 17 novembre 1976.

Si uniscono al dolore: Carlo Mosca, Anna Maria Chialero, Sergio Mastroloni, Achille Ruffini, Giorgio Soldani.

La Direzione ed i dipendenti tutti della Sigorta Farmaceutica di Milano partecipano al dolore del loro presidente cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per l'improvvisa scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

consigliere della Società — Torino, 17 novembre 1976.

La Direzione ed i dipendenti tutti della Sigorta Farmaceutica di Milano partecipano al dolore del loro presidente cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per l'improvvisa scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

consigliere della Società — Torino, 17 novembre 1976.

Ispettori, collaboratori scientifici Filiali di Roma della Sigorta Farmaceutica di Milano partecipano al dolore del loro presidente cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per la scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

consigliere della Società — Torino, 16 novembre 1976.

Dott. Piero Merlino, dott. Antonio Calabrese, Dirigenti degli Stabilimenti di Sanità Valleggio sul Monte della Sigorta Farmaceutica di Milano partecipano al dolore del loro presidente Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per l'improvvisa scomparsa del figlio.

Sandro Rubatto

consigliere della Società — Torino, 17 novembre 1976.

I Dipendenti delle Aziende Agricole, Tenute San'Alessandro, Santarosa, Santa Chiara partecipano al dolore del Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Anna Chialero, Carlo Mosca, Sergio Mastroloni profondamente commossi al dolore del loro presidente Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per l'improvvisa perdita del figlio.

Sandro Rubatto

consigliere della Sigorta Farmaceutica — Torino, 17 novembre 1976.

Tommaso Voliccozco e famiglia partecipano commossi al dolore del Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto e signora Pina per la tragica perdita del loro figlio ed amico SANDRO.

Vincenzo, Irene, Loffredo e famiglia vicini al Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto e signora Pina partecipando commossi al lutto che li ha colpiti per la scomparsa del figlio SANDRO.

Riccardo, Rosetta Penaglion e figli partecipano addolorati al gravissimo lutto che ha colpito Mario e Pina per l'improvvisa scomparsa del figlio SANDRO.

Egidio e Augusta Neri partecipano al dolore del Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto.

Carlo, Gianni, Paolo, Cleopero partecipano con grande dolore alla perdita di SANDRO.

Alberto, Maria con i figli Basilio, sono costernati dal SANDRO.

Mario, Emilia Basso, vicini ai genitori nel loro grande dolore.

Antonio e Giulio Zampogna si associano commossi al dolore del Cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto e signora Pina per l'improvvisa scomparsa del figlio SANDRO.

Il notabile Guglielmo Morini partecipa con commosso dolore ai genitori per la immatura e tragica scomparsa di SANDRO.

Tatiana, Rinaldo, Marco, Anna Turillio partecipano al dolore della signora Rubatto e famiglia.

La Compagnia Italiana Strade S.I.S. S.p.A. partecipa al lutto del dott. Mario Rubatto.

Sandrino Rubatto

— Torino, 18 novembre 1976.

Umberto Aglietta si unisce colossamente al dolore della famiglia.

La Società S.T.E.P. prende parte al dolore del dott. Rubatto, amministratore della società, per la tragica perdita del figlio.

Emma e Ernesto Tranchesi partecipano all'immenso dolore degli amici colossali Rubatto.

Carlo Cariberti e Giovanni de Raddi partecipano con profondo dolore al gravissimo lutto dei genitori per la perdita del loro SANDRO.

Marisa Livianesi partecipa sentitamente al dolore della famiglia del dott. Rubatto per l'improvvisa scomparsa del loro SANDRO.

(Continua a pag. 13)



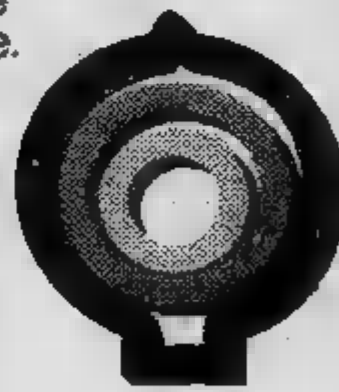
"ho fiducia"

se hai fiducia, trovi fiducia

Se hai fiducia nel tuo lavoro, nella tua famiglia,
nell'avvenire della tua città, nel progresso del tuo Paese...
la pensi come noi. Siamo in tutta Italia,
nelle grandi e nelle piccole località per collaborare
chi ha fiducia in sé stesso. Parliamone insieme.

**le CASSE DI RISPARMIO
le BANCHE DEL MONTE**

al tuo servizio dove vivi e lavori



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 10)

COM.F.A.I. vende messa casa adiacenze piazza Repubblica appartamenti 1 e più camere servizi a partire da lire 1 milione 400 mila a vano, riscaldamento centrale, portineria, dilazioni. Telefonare 548.123.
CORSO C. Ferraris signorissimo gran salone 3 camere cucina doppi servizi, in- gressi e ascensori. 82 milioni. Tel. 581.735.
DI SALVATORE corso Totari 10 D telefono 587.183 - 587.635 vende via Totarino 11 moderni minialloggi arredati alto reddito mutuo 8%.
GABETTI vende San Salvario via Val- perca Caluso 17: 2 camere cucina servizio 4 milioni 800 mila meno mutuo fi- nanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende libero Nichelino via Cimarosa camera tinello cucina bagno 13 milioni 800 mila meno mutuo finan- ziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende via Peyron 3 salone 8 camere cucina bagno mq 200 ca 28 mi- lioni volendo box 3 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende Mirafiori via Valloria 42: camera tinello cucinino bagno 7 mi- lioni 600 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende monocamera libera centralissima via Calandra 15 11 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende corso Lecce 53: 3 ca- mere cucina bagno 19 milioni 900 mila negozio mq 130 36 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende libero via Orvieto: 2 camere tinello cucinino bagno 22 milio- ni 600 mila meno mutuo fondiario e fi- nanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende Barriera Milano via Rondissone 28: camera cucina bagno 7 milioni 100 mila meno mutuo finan- ziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende libero via Fieschettò adiacenze N. 11 febbraio: 3 camere cucina bagno 12 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende libero attico barriera Milano via Monte Valderosa 5: camera tinello living cucinotto bagno terrazzo 10 milioni 900 mila meno mutuo finan- ziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende corso Potenza negozio mq 45 ca 10 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende corso Belgio 25-28: ca- mera cucina servizio da 2 milioni 800 mila: 3 camere cucina servizio 7 milioni 400 mila meno mutuo finanziario. Tele- fonare 5767.

GABETTI vende corso Regio Parco ne- gozio due loci più retro 8 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
GABETTI vende libero via Foligno an- golo corso Potenza: 2 camere tinello cu- cinino bagno 19 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.
LIBERO Nicola Fabrizi (corso Tassoni) 3 camere cucina biservizi 15 milioni contanti più 10 milioni dilazionati. Tel. 537.213 517.200.

LIBERO adiacenze corso Siracusa 1 ca- mera tinello cucinino servizi recente in- dilaioni. Tecnimobili 542.540.
LIBERO corso Potenza angolo via Fol- gino 2 camere tinello cucinino bagno bagno 17 milioni 800 mila, minimo con- tanti vero affare. Immobiliare Dracma 513.449 532.766.
LIBERO publio zona corso Trilane (pr- mo piano) camera tinello cucinino servi- zio 14 milioni 200 mila. Sufficienti 1 mi- lione vende «Terrasole» 930.156.

LIBERO Mirafiori salondino 2 camere cucina servizi garage 26 milioni dilazio- nando. Telefonare Comiti 593.376.
LIBERO via Vercellina 56: 3 camere tinello cucinino bagno biservizi ripo- stiglio terrazzo soffitta 42 milioni 500 mila meno mutuo. Panoramicol Dracma 513.449 532.766.
LUSSUOSI locali mq 300 liberto piano terra zona Calvini servizi autonomi adat- ti a molteplici usi. Vendo. Tel. 531.974.
MIRAFIORI Sud vero affare 4 camere cucina servizi libero subito 24 milioni 800 mila, volendo box. Dracma 513.449 532.766.

S. PANCRAZIO di Pianezza villa signo- rie di 3 camere salone tinello cucinotto doppi servizi grande garage lavanderia giardino 800 mq venduti 138 milioni sempre tutto 2 milioni. Tel. 760.813.
UTIP 519.894 vende villa nuovissima in finitura a Valdelatorre con 2 allog- gi salone 3 camere cucina salone 1 ca- mera cucina box mansarda torrone mq 519.894.
UTIP 547.828 - 519.894 vende 2 parti centralissimi via Accademia Albertina: 2 alloggi abbinabili di 2 camere cucina bagno globalmente 28 milioni 500 mila rateabili.
UTIP 547.828 519.894 vende a Nichelino alloggio libero grandioso 2 camere tinello servizi facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende adiacente corso Massimo D'Azeglio libero subito 8 milioni tinello servizi termo bagno ascensore.
UTIP 519.894 547.828 vende via S. Glu- lia libero: 2 camere cucina termobagno 18 milioni 300 mila sufficiente 50% con- tanti.
UTIP 519.894 547.828 vende casella in fine settimana a Castiglione Torinese la- vorabile tinello bagno giardino.
UTIP 519.894 vende libero adia- cente Tassoni 2 camere cucina in- gresso bagno 21 milioni 800 mila bilil.

ALASIA

PELLICCE
CONFEZIONI
MODELLI

Via Garibaldi 10

NUOVO
REPARTO

SPECIALIZZATO

- COLLI PELLICCIA
- GUARNIZIONI
- PELLICCETTE BAMBINO

Via Garibaldi 10/B

ALASIA

(Continua da pag. 20)

SANREMO - Al contrattacco Giunta e prefetto

Casinò assenteista e soffocato

SANREMO — (r. b.) L'assenteismo cronico di buona parte dei dipendenti, gli scandali a ripetizione che scoppiano ai tavoli verdi e la scarsa capacità di gestione del direttore giochi, Alberto Alberti, sarebbero i tre nodi scorsati che soffocano il casinò municipale di Sanremo.

Il sindaco, la giunta, il prefetto d'Imperia e i membri della commissione amministrativa della da gioco figure (il prefetto Boccuccia, il repubblicano

rag. Carlo Poletti ed il democristiano avv. Aldo Ferraro) per evitare il crack definitivo ed arginare l'emorragia — rispetto agli incassi dello scorso — il casinò, nonostante una maggiore affluenza di clienti, sta registrando infatti un « buco » quasi milliar-

— sono passati al contrattacco.

E' stato chiesto ufficialmente il licenziamento

safezione al lavoro e scarso rendimento».

Dal « dossier » dedicato ai dodici « primati » dell'assenteismo si apprendono episodi sconcertanti. Risulta, per esempio, che un dipendente del Casinò municipale su 10 giorni lavorativi ha totalizzato 685 giorni di malattia, 51 ferie e di riposo settimanale.

Altri suoi colleghi hanno addirittura denunciato qualche infortunio sul lavoro incidenti anche seri di cui ora-

no rimasti vittime, durante le ferie, mentre seguivano un « rally » automobilistico oppure in capitolomboli sui campi di sci.

E' stato anche chiesto il licenziamento di altri nove dipendenti « cattivi », implicati in indagini da parte del procuratore della Repubblica per serie di truffe, furti e malversazioni che sarebbero stati messi alle « roulette » e al « trente et quarante » a pregiudizio delle casse del Casinò.

SCOMPARSO DA AOSTA



Feliciano Raponi

AOSTA — (g. g.) Feliciano Raponi, 16 anni, di Quart, alle 13 di domenica è uscito di casa per cambiare una banconota di cinquantamila affidatagli i genitori. Da non ha più fatto ritorno a casa, ha più notizie. Le ricerche del carabinieri, fino a questo momento non hanno dato alcun esito. I genitori si sono rivolti a « Stampa Sera » per lanciare un appello affinché il loro ragazzo — se fuggito — spontanea volontà — sappia che può far ritorno in famiglia senza il timore di punizioni. Cinquantamila lire, per un ragazzino, sono molte. Feliciano Raponi, sostenuto dalla sicurezza di una così « grossa cifra », potrebbe essersi diretto in autostop Torino. Non si escluda nemmeno l'ipotesi che sia aggredito o che teppista gli abbia sottratto il denaro. In tutte e due i casi il ragazzo potrebbe non aver più avuto il coraggio di ripresentarsi ai genitori.

UOMINI E COSE

Ultimo monferrino che fabbrica le reti

EMANUELE NOVASIO

CASALE — E' forse l'ultimo artigiano « puro » dell'intero Monferrato. Da tanti anni costruisce reti da pesca, con la pazienza e la cura di un certosino. Apprende il filo di nylon (ha abbandonato la canapa da poco) intorno alle ginocchia — lo intreccia con un piccolo bastone di frassino. Continua per ore, ci vuole un giorno intero, qualche volta — giorno e mezzo, per una sola rete.

Carlo Curino ha 61 anni. Vive a Balzola, un paese a due passi da Casale, in cascina circondata da risaie. Incominciò il mestiere a sette anni, insieme al padre e ai due fratelli più grandi. Rimasto solo, volle continuare: la pensione è poca, per vivere non basta. « Non è solo il compenso », farmi lavorare; l'ho fatto sempre, perché smettere ora? La macchina da presto — dice svolgendo il filo — ma non è perfetta come me ». Per chiedere tremila lire a rete — raccontano — la sforzi enormi. Vorrebbe regalarle, ma crede sia meglio così: più serio.

La sua è stata per anni un porto: venivano a cercare i suoi « tondi » da tutto il Piemonte, dalla

Lombardia, persino dalla Liguria: e che le reti loro le san fare ». Ora gli acquirenti sono diminuiti, lui stesso preferisce averne pochi. Vuole conoscerli, per uno. Parla con loro a lungo, insegna a fissare le reti nella roggia, spiega i segreti della pesca di risaia, così come li scopri lui.

Ma sa bene che « oggi, le medicine hanno ucciso i pesci: sono magri, piccoli, se ne prendono pochi ». In una stanza conserta in « struse », reti lunghe fino a ottanta metri. « Quelle lì » in tuno — dice — ormai i tempi non più sdatati a loro ». Continua a fare i « verticelli », a cono, con tre o quattro strati (gli « inganni », come si chiama, perché guidano il pesce, fondo, a morire).

Mentre intreccia, ricorda volentieri i « ladri », che fecero sparire « quintale di carpe e anguille (allora bene, il pesce) ». O i briganti, il « Biondino », il « Moretto », « Maino della Spinetta »: « Andavano a rifugiarsi nel casotto delle reti, in campagna. Ma eran brava gente, affamata; feci mai la spia ». Parla della guerra, delle mitragliate notturne, delle fughe per i campi — le reti a spalla. « Non smetterò mai — dice — la mia vita » sempre stata questa ».

ASTI - Ladro ucciso da C.C.

Processo dopo otto anni

ASTI — (v. m.) Oggi sarà processato il carabiniere Rosario Cusi, 34 anni, di Siracusa, che otto anni fa uccise i colpi — mitra — un presunto ladro, il meccanico vogherese Pasquale Giusta, di 39 anni. Sul banco degli imputati anche Renato Castellani, 41 anni, genovese, presunto complice del ladro morto, accusato di furto aggravato di denaro e assegni.

Il carabiniere deve rispondere di eccesso in legittima difesa. Sostiene aver fatto fuoco perché quando intimò l'alt (era notte), il Giusta gli puntò un pannello metallico. Si scoprì poco dopo che si trattava di una torcia elettrica. Le successive indagini portarono all'identificazione del complice, Castellani, che durante la sparatoria era riuscito a fuggire.

L'istruttoria si è protratta otto anni tra perizie d'ufficio, rogatorie, interrogatori. I fratelli della vittima sono costituiti parte civile nei confronti del Cusi che attualmente è in servizio presso il comando carabinieri di Palermo.

ALESSANDRIA — Alla Casa della cultura s'è inaugurata la « personale » della pittrice alessandrina Vannetta Cavallotti; espongono trenta opere surrealiste: la sarà aperta sino a fine mese.

(Segue da pagina 11)

Romolo e Mariateresa Tosetto sono profondamente vicini ai cari amici ricordando il loro dolore.

Sandro Rubatto

Torino, 16 novembre 1976.

Eugenio Di Mario prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro SANDRO.

Sandro Rubatto

Torino, 16 novembre 1976.

Giuseppe De Palo, Rosella Fellicani, Caterina Rossetti, Alfonso Taraglio, partecipano al dolore del dottor Mario Rubatto.

Angelo Cossu, Maria De Vincenzi, Mauro Franceschini, Mauro Marone, uniscono al grande dolore del dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Dott. Ezio Corral, Francesco Chianelli, Ermanno Gatti, Lino Monzo, Silvio Pagani, Sara Pagan, Stefano Viale, uniscono al dolore del dottor Mario Rubatto per la scomparsa del caro SANDRO.

Partecipano all'immenso dolore della famiglia Rubatto al dolore del figlio SANDRO.

La Soc. Fratelli Sandretto S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Sandro Rubatto

amministratore delegato della Assicuratrice Asa di Suse

Torino, 17 novembre 1976.

Mauro ricorda l'amico SANDRO.

Claudio e Caterina Lombardini, costretti a partecipare all'immenso dolore della famiglia Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Emmanuelo Ada Damonte si associa al dolore della famiglia Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Alessandra Carrara partecipa.

Partecipano al dolore di Mario e Pina le zie: Teresa, Carolina, i cugini Ferdinando, Claudia, Giacomo.

La dottoressa Clarissa Busola e mamma sono uniscono al dolore del cavaliere del lavoro dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Il servizio di radiologia dell'Ospedale « Regina Margherita » partecipa commosso al lutto della famiglia Rubatto.

Marcello Rita Sarah Randaccio sono vicini ai genitori — caro SANDRO.

Romana Caciola partecipa.

Antonio Roberto Gabriele Salerno sinceramente addolorato partecipa al lutto del lavoro dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Presidente, Consiglieri, Direttore amministrativo, Direttore sanitario, Sanità, Capellano, Impiegati e Personale tutto dell'Ospedale « Amadeo di Savoia » di Torino partecipano con dolore al cordoglio dell'Ente Presidente dell'Ente dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Con fervore preghiere la Conferenza S. Vincenzo di S. partecipa all'immenso dolore della consorella Giuseppina Rubatto.

La famiglia Saccone partecipa al profondo dolore che ha colpito la famiglia Rubatto.

Presidenza, Consiglio amministrazione, Collegio sindacale, Direzione generale, Istituto federale credito agrario Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, prendono viva parte al dolore che ha colpito il vicepresidente Istituto S. Paolo di Torino, cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per la tragica scomparsa del figlio SANDRO.

Alberto e Angela Repossi partecipano al dolore di Pina e Mario Rubatto.

Costante e Carla Repossi partecipano al dolore della famiglia Rubatto.

Benedetto e Franco Pastore con i figli si stringono affettuosamente a Pina nel ricordo di SANDRO.

La Torino Motor partecipa al lutto per la scomparsa di SANDRO.

Sandro Rubatto

Torino, 17 novembre 1976.

La Società Sacchetti e Simi - Trasporti Internazionali - si unisce al dolore della famiglia Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Valle e famiglia si uniscono al dolore — congiunti per la perdita del figlio SANDRO.

Sandro Rubatto

Torino, 17 novembre 1976.

La S.S. Ing. Rolando Di Valle partecipa al dolore per il grave lutto.

Giuseppe Fella e famiglia profondamente commossi si uniscono al dolore del lavoro dottor Mario Rubatto e signora per la perdita del figlio SANDRO.

L'Associazione Piemonte Italia partecipa al dolore che ha colpito il suo consigliere dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

I Consiglieri, Sindaci e il Personale della Locat S.p.A. partecipano sentitamente al grande lutto del cavaliere del Lavoro Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Dante e Maribel Seggio Pagan uniscono all'immenso dolore dell'amico Mario per la tragica scomparsa del figlio SANDRO.

Nina e Marianna — famiglia Casale, Carlo e Bruna sono vicini a Pina e Mario nel loro immenso dolore.

Andrea Civalieri è affettuosamente vicino all'amico Mario.

il Consiglio di amministrazione della Società Dottor Rubatto, il Consigliere delegato cavaliere Giovanni Sgorbati, i Consiglieri signori dottor Ingegnere Renato De Leonardi, dottor Ingegnere Umberto Di Capua, Armando John Forchicelli, avvocato Paolo Fresca, Lawrence Arthur Shore, ed i Sindaci affettivamente signori dottor Franco Jorio, dottor Mario Mura, dottor Ferdinando Siamondi; annunciano — profondo rammarico l'improvvisa scomparsa del signor

Sandro Rubatto

consigliere della Società

e partecipano commossi al grande dolore del padre cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto, consigliere della Società.

Torino, 17 novembre 1976.

Giovanni e unisce al dolore della famiglia Rubatto per la tragica perdita del figlio SANDRO.

Gregorio Laura Anna Ferraro sono vicini e partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Rubatto per la tragica ed improvvisa perdita del loro adorato SANDRO.

L'XI Sezione Democrazia Cristiana partecipa all'immenso dolore del dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Giovanni Moritoli e i figli Gianni e Sergio partecipano al dolore del cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto per la scomparsa del caro SANDRO.

Nicola Torello e famiglia prendono viva parte al dolore del dottor Mario Rubatto per l'improvvisa scomparsa del figlio ALESSANDRO.

Santità, 17 novembre 1976.

L'ing. Guido Torello partecipa al dolore del dottor Mario Rubatto.

Verdelli, 17 novembre 1976.

La Società Nazionale delle Officine di Savigliano ed i suoi Dirigenti, Impiegati e Manovali prendono viva parte al dolore che ha colpito il cavaliere del Lavoro dottor Mario Rubatto, consigliere della Società, per il tragico incidente in cui è rimasto vittima il figlio SANDRO.

Torino, 17 novembre 1976.

Walter Borsese, familiari e collaboratori si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'amico SANDRO.

Sandro Rubatto

Torino, 18 novembre 1976.

Partecipano Cristiana Fantuzzi, Piero Barbero.

Le famiglie Mossetto e Bellotto partecipano al grande dolore.

Le famiglie — confermate per la tragica scomparsa dell'amico SANDRO esprimono alla famiglia sentite condoglianze.

Partecipano con le famiglie Elio Merzocco, Gianni Vergano, Giovanni Marinengo.

La Società Vialti si unisce al cordoglio.

Partecipano al dolore la famiglia Andelone, Viscio, Porcaccio, Bonadello.

Sono affettuosamente vicini: Lidia Piero, Ada Franco Michele Peyretti, Liliana Valentini.

Partecipano al lutto dei colleghi cav. del Lavoro dottor Mario Rubatto per la scomparsa del figlio SANDRO al dolore.

Ovaldo Abrate, Giuseppe Artuso, Giancarlo Ballo, Vittorio, Mario Caravaggio, Giacomo Comino, Federico Damilano, Giovanni Merino, Leonardo Mosso, Giovanni Mosso, Paolo Ruscica, Piero Giorgio Vogliotti.

Marco, Ciccio e Gabri Barbed, Daniela Bionello, Daniela Scavelli, Carla Caravito, piangono il caro amico SANDRO.

Partecipano: Babo Musso, Gianni Ropolo, Sergio Massaglia.

Le famiglie Caravito si associano al dolore.

La G. & C. F.lli Ceresa S.p.A. partecipa al dolore al lutto che ha colpito il cavaliere del lavoro dott. Mario Rubatto e famiglia per la scomparsa del figlio SANDRO.

La Impresa Ramella Giovanni partecipa al dolore della famiglia per la perdita del loro SANDRO.

Renato Sergiotti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico SANDRO.

Rotando Pleschioni e famiglia profondamente commossa partecipa con dolore al grave lutto per la tragica perdita del loro SANDRO.

Luigi e Mario Paolo Pratesi partecipano con vivo cordoglio al lutto del cav. del Lavoro Mario Rubatto e morte del figlio SANDRO.

Cesare Enrico Castiglia partecipa con profonda sincera commozione.

Costantino partecipano Novero Elia Marilena e Remigio.

Luigi, Daniela, Maurizio e Mariagrazia Desana partecipano al grande dolore di papà e mamma per la morte del loro SANDRO.

Pier — Marenda e Giuseppe Giar di partecipano cordialmente al profondo dolore del cav. del Lavoro Mario e della sua famiglia per la perdita del figlio SANDRO.

I Donatori Sangue Piemonte usano unificamente al Presidente professor Cesare Rotta, partecipano al grave lutto del Vicepresidente Istituto San Paolo, dottor Mario Rubatto per la perdita del figlio SANDRO.

Partecipano addolorate: Paola Biglia, Alessandra Quagliotti.

I coniugi Masincol partecipano al dolore della famiglia Rubatto.

(Continua a pag. 21)

TENTÒ UN RICATTO PRESO A GENOVA

GENOVA — (p. l.) La squadra mobile di Genova ha arrestato stamane all'alba il pregiudicato Giuseppe Pizzicchi, 30 anni, di Alcamo, e residente a Voghera, accusato (con tre pillole già finiti in prigione) di aver tentato di estorcere 4 milioni a Mario Zanotti, commerciante di Tortona.

Il Pizzicchi è caduto in « retata » della squadra mobile ed è stato condotto in questura. Qui è saltata fuori la sua scheda segnapolizia: la polizia genovese ha accertato che era colpito — ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica di Tortona — per il tentativo di estorsione.

Ovada sarà più unita creando i quartieri

OVADA — (g. t.) Il Consiglio comunale di Ovada ha ravvivato l'esigenza di istituire i quartieri nella città, demandandone lo studio alla commissione decentramento per formulare concrete proposte.

La commissione consiglia — confermato che i quartieri sono gli strumenti più idonei — partecipazione popolare alla vita

cittadina. Esprimono infatti più concretamente le esigenze della comunità — contributo essenziale al progresso.

E' già stata convocata per domani sera alle 20,30, nella Loggia di S. Sebastiano — pubblica assemblea sui temi: consultazioni per la costituzione dei quartieri, regolamento dei consigli provvisori e limiti terri-

IN BREVE

Alessandria: suicida 14 anni

« Sono stanco studiare stufo di vivere » ha lasciato scritto Roberto Bello, 14 anni, che s'è ucciso a Spinetta Marengo dove viveva con i genitori e la sorella maggiore. Studente all'Istituto per geometri di Alessandria, il ragazzo prima s'è tagliato i polsi — poi con la cinghia dei pantaloni s'è impiccato — scala — ferro in casa.

Biella: tre ragazzi rubata

Due ragazzi di 16 e 14 anni, la scorsa notte hanno avuto un incidente con la « 500 » sottratta ad un demolitore, che, presso Andorno Micca s'è schiantata contro un muro. Per estrarli sono intervenuti i vigili del fuoco. Il più giovane è subito lesioni guaribili in un mese, l'altro ferite lievi.

Novi: multato per assegni

(g. c.) Il quarantottenne Augusto Imperiali è stato condannato dal pretore a 100 mila lire di multa per avere — due assegni — vuoto per 2 milioni.

Molare: allagata accusa sindaco

(g. t.) L'applicata comunale Molare, Giuseppina Rasore, 25 anni, ha denunciato per danneggiamento il sindaco socialista Tito Negrini. E' proprietaria di una villetta a Vignazze di Molare, dove il Comune sta aprendo — campo da tennis. A lavori in corso le ultime piogge le avrebbero allagato il giardino.

A PER STUPINIGI

GLI ALTRI DICONO

il Giornale

Quanti sono i pensionati?

In Italia si conosce il numero delle pensioni, ma non ■ sa quanti sono i pensionati. Lo ha accertato l'Istat nella sua speciale indagine statistica sul trattamento pensionistico in Italia alla fine del '76. L'indagine, osserva l'Istat, fa riferimento alle pensioni e non ai pensionati, perché un'indagine estesa a questi ultimi potrebbe essere svolta se tutte le amministrazioni ■ gli enti interessati disponessero di uno schedario dei pensionati, contraddistinti dallo stesso numero di codice, in modo da rendere possibile l'utilizzazione delle notizie fornite dai vari schedari.

L'indagine ha accertato che le pensioni in vigore alla fine del 1974 erano 15 milioni 713.221, di cui l'83,4% ■ carico del settore privato ■ il 16,6% ■ carico del settore pubblico.

IL SECOLO XIX

Come salvare la Borsa

Oggi, si può fare ancora qualcosa per risollevare la Borsa? La risposta è pressoché concordata. L'unico sistema per dare nuova fiducia ai titoli azionari è legato alla volontà politica. Prima di tutto è ■ cessare un piano economico a medio ■ lungo termine.

«La Borsa si potrà risollevare — osservano concordemente gli operatori genovesi — solo se verranno osservati due principi basilari. Il primo riguarda la stabilità politica, tenendo presente che questa deve sostenere un'economia ■ tipo liberale ■ misto. Il secondo ■ che il Parlamento deve approvare un programma economico serio, che duri nel tempo e non venga traumatizzato da cambiamenti improvvisi».

l'Unità

Per Sacco e Vanzetti

Sono passati cinquant'anni ma per la giustizia americana Sacco ■ Vanzetti sono ancora due criminali che meritavano ■ pena di morte.

L'assassinio di Sacco ■ Vanzetti avvenne quando l'Italia attraversava il periodo più buio della tirannide fascista ■ in que-

gli anni anche la solidarietà per i due anarchici non poté esprimersi compiutamente. Dopo la Liberazione, le iniziative a favore dei due italiani assassinati in America si moltiplicarono. Recentemente è stato costituito ■ Comitato internazionale per la riabilitazione di Sacco e Vanzetti. E' presieduto da Pietro Nenni ■ ha avuto l'adesione di tutti i partiti dell'arco costituzionale. L'iniziativa principale del comitato, nell'approssimarsi del 50° anniversario della morte dei due anarchici, è quella del lancio di un appello per la revisione del processo di Sacco e Vanzetti e per la loro piena riabilitazione.

CONFERENZA ALLA SERA

Il segno del pallone

A giudizio degli esperti, l'entusiasmo con cui il pubblico ha sostenuto la nazionale italiana ha raggiunto ieri nel pomeriggio una temperatura quale ■ si registrava da molti anni.

Non sappiamo se sia più disperante o più melanconico il fatto che il solo simbolo intorno a cui l'identità nazionale riesce ■ mobilitarsi è quello della maglia azzurra. Eppure mai, più che in questo momento, la solidarietà di tutti gli italiani sembra indispensabile per evitare la decadenza.

■ un po' della passione dell'Italia della pedata passasse dagli stadi ■ paese, sarebbe un ■ miracolo ■ di cui abbiamo urgente bisogno.

la Repubblica

Il matrimonio si svaluta

Dal 1973 al 1975, secondo l'Istat, i matrimoni sono calati del 10 per cento, come media nazionale, ■ nei primi quattro mesi del '76 la diminuzione tende ad aumentare. Dunque, dieci persone ■ cento decidono di non sposarsi. ■ perché?

Lungo è l'elenco delle possibili risposte. Dalla liberalizzazione sessuale che ha reso abbastanza improponibile ■ vecchio ricatto: «Se non mi sposi, non ci sto», alla diffusione dei contraccettivi che, in parte, ha cancellato il triste matrimonio riparatore, dalla scomparsa del valore ■ verginità ■ alle difficoltà economiche che, con l'alto costo degli affitti ■ di tutto ciò che serve a metter su una casa, pesano moltissimo.

LA CITTA' DOMANDA

Uno sguardo sui "ponti",

Egregio direttore,

su alcuni giornali ho letto che le feste dei primi di novembre erano considerate «l'ultimo ponte». Ma non è assolutamente vero. ■ «ponti» restano, anche ■ il decreto legge del governo li ha ridotti di numero. Una possibilità di ■ aggancio ■ ad esempio sarà già la prossima festa dell'Epifania che cadrà ■ giovedì e i lavoratori che già stanno a casa il sabato potranno fare il ponte fra il 6 e l'8 gennaio. E così pure per la festa dell'Immacolata. Concezione che ricorre, il prossimo anno, di giovedì. Nel 1978 ecco la possibilità ■ altri due «ponti»: ■ 25 aprile e l'Associazione caduti ■ martedì.

Sarebbe stato possibile eliminare anche questi «ponti»? Certo, bastava spostare per legge tutti i giorni festivi al lunedì precedente, lasciando, beninteso, al loro posto il Nata-

le ■ Capodanno. Così, mi pare, è stato fatto negli Stati Uniti per le feste ■ carattere patriottico. Se le feste sono due giorni ■ non si può più costruire il «ponte», che ■ appunto l'inserimento di un giorno feriale fra due festivi.

Cordialità

Vincenzo Della Valle

■ quelli della Singer e della Remmert?

Caro direttore, periodicamente, il tuo giornale, come tutti gli altri, porta agli «onori» della cronaca fatti più ■ clamorosi, ma che comunque destano preoccupanti interrogativi nei lettori. Pensiamo alle intercettazioni telefoniche, ad esempio, o agli ormai numerosi scandali ministeriali. Regolarmente, dopo qualche giorno, la notizia scompare dai giornali ■ tutti se la dimenticano.

Mi sembra, però, molto grave quando questo avviene per le vertenze sindacali. ■ In poche parole: della Singer si ■ parlato tanto, ■ adesso che ■ ■ questa gente? E, per andare ancora ■ più indietro nel tempo, che cosa ■ ■ stato di quelli della Magnoni ■ Tedeschi? E ■ tanti altri di cui, ■ ■ forse voi e i sindacati stessi sperate, ci si ■ ormai dimenticati?

Se il malcostume di ■ dimenticare ■ fatti può essere sopportato per notizie che, in fondo, ■ vanno ■ di ■ di un primo momento di curiosità o, al massimo, di sdegno, non è assolutamente accettabile per problemi gravi come quelli dei posti di lavoro. Gradirei che ■ rispondesse, se ne sei capace, ■ magari che mi rispondessero quei sindacati che sono ■ ■ bravi ■ far passare come vittorie interventi tampone. Ramo Ferretti

TEMPO DI SCIARE!

a Bardonecchia

abbonamento stagionale 130.000 Lire

perché è conveniente

Valido in tutti gli impianti COLONNIA HELETET JAFFERAU BEAULARD

Assicura il rimborso proporzionale in caso di mancato uso. Vale ■ ■ linee ■ trasporto urbane. Consente l'estensione giornaliera sulla Via Lattea e a Sauze d'Oulx con supplemento di £.2000

TOURISPORT - Viale Stazione 18 - Tel. 0122/99137 ■ presso tutte ■ casse ■ Società collegate. Informazioni ■ Torino - Tel. 683348

alla Fonte dei Pizzi

VIA DELLE ORFANE, 2 - TORINO - ■ ■ ■ ■ ■ 542.543 Pizzi, ricami per vestiti, camicette ■ biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camicie e velli per chiesa. Vasto assortimento ■ primobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telorie ■ ricamo. Servizi tavola e tè favoriti a mano.



ramello

LE PELLICCE

pronte e ■ misura

via s. tommaso 18

(a 20 mt da via p. micca)

torino

favoloso!

La rinomata pellicceria

RAMELLO

Via San Tommaso, 18 (angolo via Bertola) TORINO - Telefono 544.219

annuncia ■

grande vendita stagionale

L'occasione vera per acquistare ■ pelliccia pregiata e garantita ■ prezzi veramente eccezionali

Ricordate **RAMELLO**

Via San Tommaso, 18 - TORINO ■ 100 metri da piazza Solferino

favoloso!

foto — Siamo nel 1911; i torinesi fanno la merenda di Pasquetta nel prati attorno ■ monte del Cappuccini. (Foto Olga Gaffino).

Sulla strada per l'Argentina c'è ancora Wembley, ma la vittoria di ieri è:

Un passaporto mondiale

Carattere e gioco

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FRANCO COSTA

ROMA — In un clima altamente «patriottico», con che anticipa l'ingresso delle squadre muovendo le stampe come Enrico Toti, l'Italia ritrovata il suo bandiere: il «spirito», ha strapazzato i cosiddetti leoni inglesi ed ha posto una discreta ipoteca sulla qualificazione ai Baires. Il 2-0 finale ci ha dato, ci stava un gol ma non è il caso di sottovalutare. Volevamo questa vittoria e l'abbiamo ottenuta.

Il calcio ha raccolto centinaia di spettatori in uno stadio (ottantamila paganti più ventimila portoghesi ai quali la forza pubblica prima del calcio d'inizio ha lasciato via libera per evitare incidenti). Il raccolto in tribuna d'onore onorevoli, deputati segretari e sottosegretari; tribuna numerata industriali, attori, personalità dell'arte, figure e controfigure varie. Loro la partita se la vista in "diretta", senza badare ai problemi dell'assenteismo per i quali nei giorni scorsi si erano battuti fino ad impedire la telecronaca diretta. E' sempre facile predicare, «po'» da l'esempio.

Il pubblico è stato corretto tranne che all'inizio quando ha fischio la formazione: l'inno inglese. Poi ha badato ad incoraggiare gli italiani che, sollecitati dall'amor di patria (tanto evidente quando si di affrontare gli inglesi), dalla voglia di vincere una partita così importante, dal gusto lecito di intascare quattro milioni di testa, hanno fatto squadra, si sono attenuti agli ordi-

ni e hanno dato l'anima per raggiungere l'obiettivo.

Questa a spese dell'Inghilterra non è stata una vittoria della tattica, di Keegan che ha segnato un autogol, di Bettega che ha lizzato la seconda stupenda rete. E' stata la vittoria di undici uomini i quali hanno fornito una splendida prova di carattere, ancor prima che di gioco.

Il successo, prevedibile alla vigilia proprio perché contavamo sull'impegno corale degli azzurri aggiunto a certa differenza di valori sottolineata dal vantaggio di giocare in casa, è facilmente individuabile e spiegabile. Passa dalla difesa (dove il blocco dei bianconeri ha gigantesco mettendo il guinzaglio a Keegan, con Cuccureddu, Bowles con Gentile, a Channon con Tardelli), al centrocampo (dove Benetti si è distinto sopprimendo anche alle deficienze di forma manifestate da Capello e Antognoni), all'attacco (dove Graziani e Bettega si sono sacrificati in un gioco di corse e prima di inseguire il gol, dove Causio ha dimostrato di essere il primo in Europa a ruota quando si esprime su certi livelli).

Domani, vogliamo dire nel futuro più immediato, quando Zaccarelli sarà al posto di Antognoni e Pecci al posto di Capello, avremo una squadra con la quale potremo andare dignitosamente in Argentina. La prospettiva di offrire una rivincita agli inglesi, fra un anno, nel tempio di Wembley è più uno racchiuso. E' quasi un divertimento.

Finalmente un po' di sole, di soddisfazione per la pattuglia di Bearzot che marcia convinta verso un futuro migliore. Gli inglesi ci hanno stretto la mano, questa volta, sportivamente. Don Revie si è complimentato con Bearzot. Neppure lui, Don Revie, si aspettava di trovare undici autentici leoni in grado di sbranare il ricordo di altri anacronistici leoni, i suoi.



Antognoni in azione: dall'attaccante è venuta la prima rete

Dopo i due Manchester è toccato ai "bianchi," Il blocco della Juve li ha messi in ginocchio



Cuccureddu il francobollo

DALL'INVIATO
ANGELO CAROLI

— Foker si difese. Ogni perplessità è svanita dopo qualche battuta di gioco. Tardelli smascherò perché riteneva Channon molto più veloce, Cuccureddu apprensivo poiché Keegan gli è stato dipinto diavolo nelle sembianze di

Bowles, descrittoci come un Sivori degli anni 70, smarriva i suoi passetti corti e frenetici nell'arcigna guardia di Gentile, i suoi tocchi erano deliziosi ma sterili; Channon soltanto sul piano puramente fisico soppravanzava «schizzo» Tardelli, mentre Keegan finiva per volare sul tetto del... Cuccu. Antonello, il tamburino sardo diventato un «francobollo» di un miliardo, ha tolto dalla circolazione anche Keegan.

Così dicono i nostri? Esprimono, innanzitutto, felicità, poi si sfogano. Zoff, come sempre, è lapidario: «Tutti bravi. Sono ragazzi attenti. Non mi hanno fatto lavorare, e questo, mi sembra il miglior elogio».

Dice Cuccureddu: «Nes-

genietto imprevedibile; Gentile preoccupato perché grossa responsabilità sulle sue spalle dopo la laboriosa scelta di Bearzot. Tutto è cominciato a defluire normalità. Con Zoff una fra i pall per dimostra a Don Revie quanto sciocchi fossero stati certi apprezzamenti, i tre «pivelli» bianconeri toglievano il respiro agli avversari diretti e l'ennesima dimostrazione di bravura in

una difficoltà. Ho fatto il possibile per cancellare Keegan dal campo. Non irresistibile dicono. Non sia demerito o merito mio».

Aggiunge Tardelli: «Chan-

non lo scopro io. Non ho mai avuto paura. Semmai timore, all'inizio. Ha fatto gol? No, allora sono a posto. Se andremo in Argentina? Diciamo al cinquanta per cento».

CON LA JUVENTUS A MOSCA

INTERNATIONAL organizza un viaggio a Mosca il 9 dicembre per la partita SHAKTER-JUVENTUS dell'8 dicembre.

Quota individuale partecipazione: L. 10.000. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla FRANCOROS INTERNATIONAL, via Roma 366, Torino. Tel. 533.535 - 548.733.

Le iscrizioni si chiuderanno definitivamente alle ore 12 di giovedì 11 novembre.

Tutti coloro che all'atto dell'iscrizione presenteranno questo tagliando praticato uno sconto di L. 5.000.

A DRESDA PAREGGIO

Nelle partite disputate ieri le qualificazioni alla fase del campionato mondiale di calcio, si registrata grossa sorpresa. A un incontro per il gruppo 3, i campioni olimpionici di Germania della Germania si sono fatti imporre un imprevedibile pareggio dalla Turchia.

I tedeschi sono partiti molto bene, segnando subito. Secondo minuto di gioco, infatti, tiro di Kotte ha battuto il portiere turco, illudendo i ventimila spettatori presenti. Per nulla intimorita, la squadra turca ha continuato il suo gioco a volare, affannoso, raggiungendo il pareggio al 31' con Cemil. Nulla sono valsi gli sforzi dei tedeschi per riportarsi in vantaggio.

Nella classifica del Gruppo 3, la Germania ha già 3 punti.

**pronta
consegna**
...SCEGLI LA TUA



è una VOLKSWAGEN



è una VOLKSWAGEN



è una VOLKSWAGEN



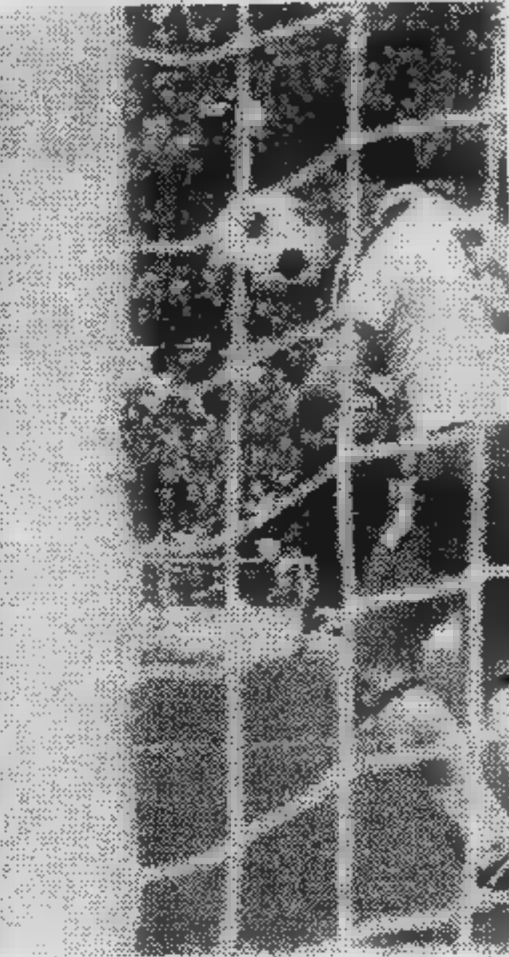
è una VOLKSWAGEN

MONTICONE

PIAZZA ADRIANO, 1
TELEF. 44.33.00 - 44.33.01
TORINO

Due reti, una per tempo, hanno castigato i troppo rinunciatari britannici

LO SPORT



Causio e Benetti hanno preparato il terreno al gol di Bettiga

Una superiorità che si è espressa in due gol

Potevano essere quattro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ANGELO CAROLI

ROMA — ■ soltanto due a zero. Il risultato ■ ieri pomeriggio è stato ■ ogni risvolto. E' buono, confortante, alleggerisce i nostri antichi complessi ■ confronti degli ex maestri ■ football, ■ lascia tenui malcontenti, sottili insoddisfazioni, consente il gioco ■ recriminare. E spieghiamo perché l'esito finale non appaga completamente. Innanzitutto, ■ logica precisa: oggi, ■

Seconda spiegazione: la tattica. Don Revie non ha dimenticato il primo tempo di New York, e neppure le due eliminazioni subite dalle squadre di Manchester per opera della Juventus, che della nazionale è la spina dorsale. E Don Revie ■ passato del marciamento a ■ e quello ■ uomo, rigorosissimo nel difensore, ■ presente ■ centrocampo. Del quale il pallone usciva quasi sem-

pre « sporco », poco giocabile, con i protagonisti chiusi, costretti a pensare più del lecito, a rallentare ■ azioni. Sia l'Inghilterra che l'Italia risultavano quasi spaccate in due tronconi, con gli attaccanti spesso in disagevole isolamento.

Spiegazione numero tre: parliamo degli attaccanti. Graziani e Bettiga ■ gli interpreti più zelanti del calcio moderno. Bravi a verticalizzare ed altrettanto validi nell'aiutare i reparti arretrati. Chiaro che operando spesso a mezzogioco non si trovavano materialmente nelle condizioni di portare la croce e recitare il rosario. A limitare i danni che i nostri due attaccanti cercavano di portare ■ Clemence, hanno pensato Mc Farland, Clement e Hughes con la loro dura ed aspra attenzione.

La spiegazione numero quattro chiama in ■ i nostri difensori. Abituati nel club di appartenenza ■ svolgere con analoghi risultati i compiti di contenimento ■ rilancio, Tardelli, Gentile e Cuccureddu, hanno dovuto innanzitutto preoccuparsi di Channon, Bowles e Keegan, costringerli a girare lontano dall'area di Zoff. E, logicamente, alla nazionale ■ mancata la spinta che solitamente i tre bianconeri offrono ■ Ju-

ventus. Sono stati esemplari nel « bloccare » i tre decantati avversari, ■ si poteva certo asserire di più ■ loro.

Quinta spiegazione: Facchetti libero. Ha svolto il compito ■ gli ■ stato assegnato. Ci è però perso troppo ancorato in difesa. Come ■ ad un certo momento l'Italia giocasse con un elemento in meno. Per esigenze ■ tattiche, ■ dubbio, ■ per colpa del bravissimo Giacinto. Alla squadra è mancato molte volte il respiro, ■ pizzichi ■ di assigano che il libero avrebbe potuto togliere dalle proprie bambole e metterlo ■

disposizione del collettivo. In un match « casalingo », proprio contro un'Inghilterra che calcisticamente oggi ■ poco più che un'isola di pescatori, il ruolo ■ libero andava interpretato in maniera più spregiudicata.

La spregiudicatezza, ■ meglio l'assenza di tale sostantivo nell'Italia di ieri, ■ la spiegazione numero sei ad un risultato (due ■ zero) che poteva essere tranquillamente raddoppiato. Bearzot ha spesso notato ■ giorni nella scrupolosa preparazione della partita. Troppo importante per fallirla, per pregiudicare l'epilogo con ■ dettaglio non curato. Di qui ■ nata la tattica, prudente, saggia, sapiente, pratica. Di qui sono nati il carattere e la compattezza di ■ squadra che ha cercato e acclufato la sostanza ■ voleva.

Poteva essere quattro ■ zero ed è stato solo due ■ zero. Non è ■ scienza del dopo ■ la nostra, né smania di critica. Soltanto ■ mancata ■ considerazioni, ed un elogio. Perché, in fondo, senza più appellarsi a ciò che poteva essere ■ non è stato, dobbiamo molto all'undici che ha liquidato gli inglesi con un classicissimo e molto ■ inglese 2 a 0.

Lo spunto di Romeo ha lanciato Bettiga Benetti suggerisce il gol capolavoro

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

ROMA — ■ E con questa ■ tre volte, su quattro, che batto gli inglesi ■. Romeo Benetti sorride sotto i baffi con orgoglio: « Il tigre » ha messo sotto il « leone » britannico, disputando ■ delle sue migliori partite in Nazionale. E' stato il dominatore del centrocampo, per ritmo e continuità di rendimento, sia in fase di copertura sia nella manovra offensiva.

Da ■ suo spunto è scaturito ■ gol realizzato da Bettiga, ■ lui si schermisce: « Anche se eravamo passati in vantaggio grazie ad una deviazione di Keegan, ■ punizione di Antognoni, il secondo punto di Bettiga ■ il risultato del lavoro collettivo di tutte le squadre e di un ■ trocampo strepitoso. Non era facile giocare contro l'Inghilterra sebbene l'abbiamo fatta apparire piccolina ».

Benetti ha ragione ■ s'è preso anche ■ bella rivincita su coloro che, dopo la non brillante esibizione ■ Copenhagen con la Danimarca, l'avevano praticamente cancellato dalla squadra azzurra. Non c'è dubbio che Patrizio Sala ■ il futuro erede di Benetti, ma il juventino ha ancora parecchie frecce nel suo arco ■ potrà essere utile alla Nazionale nella fase eliminatória. Era soltanto fuori forma, e cause dell'infortunio che l'aveva

costretto ad interrompere la preparazione pre-campionato a Villar Perosa in agosto. ■ era tirato in disparte, sapendo però di godere della fiducia di Bearzot che non avrebbe esitato ad impiegare contro l'Inghilterra se fosse tornato in piena salute atletica. Così ■ stato. Benetti, già ■ il Manchester United e poi a San Siro con il Milan, aveva offerto prestazioni confortanti sotto ■ occhi di Bearzot e la maglia di titolare in Nazionale ■ tornata sulle ■ poderose spalle per la trentunesima volta.

Benetti ieri ha giocato all'inglese. C'è stato un momento in cui, caricato faticosamente da Mc Farland, si è divincolato colpendo l'avversario e mettendolo ■ k.o. ■. L'arbitro ■ ha ritenuto di ammonire i due contendenti. Benetti spiega che il minirovaccio ■ Mc Farland era involontario.

« La sconfitta degli inglesi ■ senza attenuanti ■ dice Romeo. ■ Se fossi nel loro panni mi rammericherei di aver giocato in modo ■ rinunciario. Il risultato parla da solo. Zoff è stato bravissimo nelle rare occasioni in cui l'hanno impegnato ma davanti ■ lui la difesa ha giganteggiato anche grazie all'apporto, del centrocampo ed al sacrificio della punta. Contrastando in « pressing » li abbiamo obbligati a sbagliare. Ieri ho trovato un'Inghilterra più debole che in precedenti occasio-

ni anche perché siamo cresciuti nel pericchio. Questo risultato è un grosso passo avanti verso la qualificazione anche ■ strada è ancora lunga e irta di difficoltà ».

— Cosa spera per il futuro? ■ Di incontrare al più presto l'Inghilterra ■, replica Benetti.

Terza vittoria sugli inglesi

Italia-Inghilterra	1-1
1934 Inghilterra-Italia	2-2
1948 Italia-Inghilterra	2-2
1949 Inghilterra-Italia	0-4
1952 Italia-Inghilterra	2-0
Inghilterra-Italia	1-1
Italia-Inghilterra	2-2
1973 Italia-Inghilterra	2-3
Inghilterra-Italia	2-0
Inghilterra-Italia	0-1
Inghilterra-Italia	3-2
1976 Italia-Inghilterra	2-0

SARDEGNA: proposta di investimento in terreni

LOCALITA':

Isola S. Antioco (istmo di collegamento stradale) Costa dei Ciclopi - zona di forte espansione turistico-alberghiera.

DISTANZA DAL MARE:

Da 400 a 1000 metri.

SERVIZI ESISTENTI:

Strade provinciali, comunali, private, energia elettrica.

TIPO DEL TERRENO:

Collinare, panoramico da sud-ovest a nord-ovest verso il mare aperto.

QUANTITA' ACQUISTABILE:

Minimo 1000 mq. con frazionamento approvato.

PREZZI AL MQ.:

1000, 1200, 1500, 1600 a seconda della posizione.

PAGAMENTO:

40 % al compromesso, saldo all'atto notarile o altre forme esaminabili.

TELEFONARE (011) 510.537

ITALIA/BBDO

Dovrebbero inventare una macchina che:

1. Non consuma benzina.
2. Non fa spendere tanto.
3. Non rimane mai per strada.
4. Non si graffia mai.
5. Non dà problemi di parcheggio.

Ebbene, ci siamo andati vicino: Fiat 126 Personal.

1. Perché la 126 Personal consuma poco. Pensate che a una velocità di 60 km/h si possono fare oltre 22 chilometri con un litro.

2. Perché la 126 Personal è l'auto che oggi fa spendere meno, soprattutto se tenete conto dei suoi costi di gestione: bollo di circolazione, assicurazione, garage, spese di manutenzione, pedaggi autostradali, ecc.

3. Perché la 126 Personal è una delle più affidabili, sia per la perfezione raggiunta dopo un collaudo di oltre 4 milioni di esemplari (tenendo conto anche della 500 da cui la 126 deriva),

sia per la sua stessa formula meccanica che è tra le più semplici e robuste.

4. Perché la 126 Personal ha una protezione integrale esterna costituita da paraurti anteriori posteriori e laterali che la proteggono da tutti quei piccoli urti tanto frequenti nel traffico cittadino.

5. Perché la 126 Personal è piccola e compatta. Le sue misure sono 313 cm. di lunghezza per 138 di larghezza, con un raggio di sterzata di 4,30 metri.

Perché protetta com'è da tutti i lati permette

di affrontare con meno preoccupazioni le manovre di posteggio più difficili.

La 126 è ora una ■ tre versioni. 126 "BASE". Numerosi perfezionamenti meccanici "specializzati" il suo ruolo di macchina amica della città: alternatore in luogo della dinamo per una esuberante ricarica della batteria anche ■ motore funzionante a basso numero di giri, freni potenziati (ha i tamburi della 128) per rispondere con maggior efficienza e durata all'impiego intensivo

cui sono sottoposti in città, ammortizzatori ■ taratura progressiva per rendere più confortevole la marcia sulle strade a "pavé" e nell'attraversamento dei binari.

126 PERSONAL. Oltre ■ perfezionamenti meccanici della nuova 126 "base" è

fortemente "personalizzata" nella protezione esterna, nelle finiture ■ nel confort per far sentire ■ suo agio anche l'automobilista abituato ■ vetture di categoria superiore: paraurti anche sulle fiancate, rivestimenti in velluto e moquette, sedile

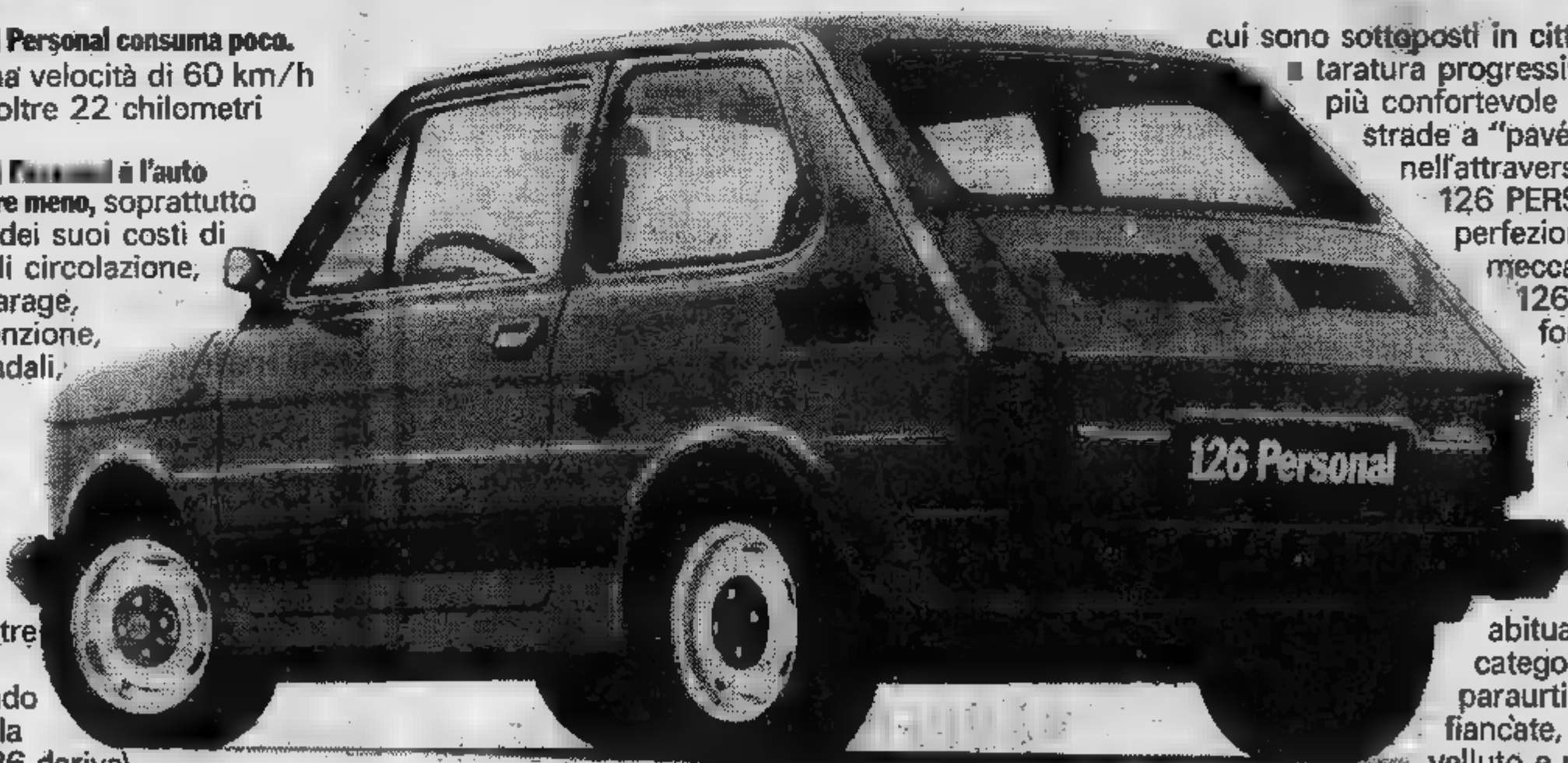
posteriore con cuscino asportabile per consentire il doppio uso "cose" e "persone", tasconi rigidi porta oggetti sui passaruote posteriori, cristalli posteriori apribili a compasso, sedili anteriori con schienale reclinabile.

126 PERSONAL 4. E' la versione "Personal" con sedile posteriore normale, cioè con cuscino non asportabile: si rivolge quindi a chi all'opportunità di avere ■ maggior ■ di carico, preferisce 4 comodi posti tradizionali.

FIAT

126 Personal. Amica della città.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat. Anche con rateazioni SAVA.



Ma il c.t. dice: "Dovessi ripetere domani la partita schiererei la stessa squadra,,

Povero Don Revie le critiche fioccano



Don Revie ieri all'Olimpico (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ANTONIO TAVAROZZI

ROMA — Adesso Don Revie è sotto accusa. Perché ha perso, ma soprattutto per come ha perso. Il pareggio, possibilmente 0-0, a per centrare questo già di per sé poco presuntuosa ambizioni del calcio britannico — ha modificato schemi e tattiche della Nazionale, presentando una formazione schierata in teoria secondo il 4-3-3 votata in tutto e per un cate-naccio di stile italiano completamente inedito per l'Inghilterra.

Hughes che faceva il libero fesso, quelle marcature a uomo, quell'accontentarsi d'una paria passiva nel gioco, di più contenimento, faranno scandalo nei commentatori oltre Manica. Visto che non può nemmeno nascondersi dietro lo scudo del risultato positivo, prevediamo un tiro al bersaglio addosso a Revie nei prossimi giorni.

«Se dovessi ripetere domani questa partita confermerò la squadra, prenderò le stesse decisioni per la formazione e per la tattica», ha detto Revie dopo la sconfitta, evidentemente convinto di avere scelto la strada giusta, anche rivoluzionaria. Il fatto è che, oltre ai giornalisti inglesi, pure gli stessi giocatori «bianchi» ci sembrano alquanto scettici sull'opportunità delle scelte operate da Revie, in particolare gli attaccanti Bow-

les e Channon hanno detto che è impossibile, con quella tattica, fare un valido gioco offensivo, il regista Brookling ha convenuto che la Nazionale è abituata a difendere, non a giocare più «aperta» — poteva proprio fare di più in questo debutto-esperimento con la formula catenacciata di Don Revie.

Per adesso, è chiaro, Revie rischia il posto. Ma subirà critiche feroci da parte tifosi e tecnici che non lo hanno mai amato. Anche il suo biennio alla guida della Nazionale resta complessivamente valido — quella di ieri è la quarta sconfitta su ventuno partite ufficiali — il traguardo della qualificazione ai mondiali del '78 in Argentina condiziona ogni giudizio ed è chiaro che il passo falso a Roma è troppo importante. «Cercheremo, dovremo rifarci a Wembley nell'incontro di ritorno l'anno prossimo», ha promesso Revie, il quale ha poi fatto capire di sperare in un'alleanza con la Finlandia, che deve ancora affrontare gli azzurri e potrebbe metterli in difficoltà.

«Sì, a Wembley vinciamo noi — ha affermato Bowles — ma si è premuroso di aggiungere un dettaglio significativo: «Però è chiaro che la nostra Nazionale dovrà giocare in maniera diversa, molto diversa, nella seconda gara con l'Italia. Bisognerà andare all'attacco e cercare di fare gol».

È chiaro che Bowles, al suo rientro in Nazionale dopo due anni, non è affatto divertito nel minuti all'Olimpico, bruciato com'era dalla tenacissima marcatura di Gentile e quasi abbandonato a se stesso dalla prudente tattica della squadra.

Se le scelte di Don Revie non criticabili, i dati tecnici del singolo non appaiono brillanti, s'è vista la compenso una apprezzabilissima correttezza nei commenti e nel comportamento post-partita degli inglesi. Revie è andato a cercare negli spogliatoi Bearzot per fargli i complimenti, poi ha con i giornalisti che la vittoria italiana è ineccepibile, forse solo un po' troppo ampie («Sarebbe stato più giusto 1 a 0»); i giocatori, tutti, hanno elogiato gli azzurri, soprattutto Bettiga, Causio e Graziani, dichiarando che non nessuna lamentela da fare sul conto dell'arbitro e del pubblico.

Il "barone" torna grande

Un Causio con i baffi

DALL'INVIATO
FRANCO COSTA

Complimenti a tutti negli spogliatoi degli azzurri, ma i più sentiti vanno al «barone». Causio riceve grandi applausi, sulla faccia, in testa. Dice grazie a tutti, risponde a tutti, ostenta una serenità che si vede che di felice.

Dopo Foggia gli avevamo consigliato di tagliarsi i baffi e tirarsi su le maniche. Adesso che lo incontriamo è cancella ogni malumore, viene istintivo spargere le sue trasformazioni. Gli diciamo: «Dovremo stare attenti alla Finlandia. Dopo aver battuto una volta l'Inghilterra, possiamo, non dobbiamo illuderci che la sia in discesa».

Dice: «Non avete capito che quest'anno per me l'inizio è stato più difficile. Ho cambiato sistema di allenamento, ho cambiato gioco. Trattamenti non vuole che torni indietro oltre la mia metà campo. Era soltanto un problema provvisorio. Ora bene, però sono lo stesso di prima. Chiaro che diverte giocare così. Sono di grazia, sfruto il mio momento».

Gli chiediamo se l'Argentina a questo punto è vicina. Mantiene uno controllo sui nervi, invece abbandonarsi all'euforia. Dice: «Abbiamo un passo avanti molto importante, non basta lui non pretendiamo alla Finlandia. Dopo aver battuto una volta l'Inghilterra, possiamo, non dobbiamo illuderci che la sia in discesa».

Morini: era facile far bella figura

Francesco Morini, stopper della nazionale, infortunato nell'incontro di ritorno con gli inglesi del Manchester United, ha visto la partita tranquillamente davanti alla televisione. Aveva sperato di non sapere prima il risultato ma, ovviamente, è riuscito a rimanere all'oscuro: qualcuno gli ha soffiato il gol a 0 nel pomeriggio. Tuttavia il difensore bianconero ha guardato la partita con grande interesse, visto che a Wembley potrebbe essere uno dei protagonisti.

«Mi è spiaciuto molto», dice Morini — perché non mi è sembrato molto difficile fare bella figura. L'incontro è stato divertente, anche gli inglesi mi sono apparsi molto diversi dal solito. Hanno adottato una tattica da pareggio, una specie di non-gioco che mi ha sorpreso. Il gol di Antognoni li ha però costretti a cambiare parzialmente sistema».

Dopo il primo tempo pensava che ci sarebbe una reazione maggiore? «Sinceramente più che una reazione mi attendevo un cambiamento di uomini. Pensavo che Don Revie avrebbe una vera punta in campo, Doyle ad esempio. Un giocatore mobile, opportunista che sa risolvere la situazione nelle mischie. Invece gli inglesi hanno dimostrato voler mantenere lo status quo, forse ritenendolo un risultato recuperabile a Wembley».

Il «sostituto» Gentile le è sembrato all'altezza della situazione? «Non può parlare esattamente di una mia sostituzione. Contro gli inglesi non era necessario un autentico stopper. C'erano soltanto «mezza punta» da marcare e mi sembra che Gentile abbia assolto molto bene il suo compito, sganciandosi quando è necessario».

Cosa l'ha impressionato maggiormente dei rivali degli azzurri? «In senso negativo la prova scialba degli attaccanti, Channon e Keegan. È piaciuto invece Greenhof, che ha giocato da mediano di spinta ed è stato l'unico a imprimere certo ritmo alla squadra».

c. ch.

Rientrati i bianconeri

I sette juventini (mancava Bettiga trattenuto a studi della televisione) da Roma ieri sera 22.30. Grande entusiasmo i giocatori, mentre pochi tifosi accorsi a Caselle sia in considerazione dell'ora sia perché l'arrivo non è annunciato. I nazionali torinesi riprenderanno la preparazione coi compagni al Combì in vista della ripresa del campionato che riserva Juventus l'impegno col Verona. I granata invece sono a Roma dove raggiunti domani dagli altri compagni attesi trasferirsi a Perugia.

L'INCONTRO VISTO DA LONDRA

“Ci hanno umiliati,, dicono i giornali inglesi

GIUSEPPE SCIMONE

LONDRA — La sconfitta imposta dagli azzurri agli uomini di Don Revie precipitato nel lutto la nazione inglese. Intendiamoci: non è ogni abitante di queste non sperasse in cuor suo in un'affermazione dei «bianchi» per sperare nella conquista della prossima

La stampa britannica accetta questa scala di valori. spiega come stamane i giornali non diano eccessivo spazio all'esito disastroso della spedizione romana del clan calcistico inglese. Tutte le testate — persino il compattato Financial Times, il quotidiano finanziario della City, danno in prima pagina la notizia dell'infortunio in cui è incappata la Nazionale di Don Revie e non nascondono il fatto che per essa le spe-

Sull'incontro romano i giudizi propendono sull'elogio incondizionato della classe dimostrata dai giocatori. Enzo Bearzot, il Daily Mirror, in una manichetta sotto il titolo: arriva ad affermare: «Non ci hanno visto», per sottolineare efficacemente il diverso rendimento delle squadre. Il concetto è ampiamente ribadito nel reportage «diretta» di Frank McGhee: «Gli italiani non hanno avuto bisogno di praticare il gioco duro. Essi sono stati di gran lunga migliori dei nostri giocatori».

Giudizi altrettanto secchi sono stati espressi ieri sera alcune note personali del mondo calcistico anglosassone. Particolarmente espliciti Tom Docherty, al-

Coppa Rimet, l'Inghilterra, l'Italia, oggi bisogno di tonici per il morale popolare e la conquista di un trofeo prestigioso come, appunto, il titolo campione del mondo, può certamente servire allo scopo. Soltanto che qui la gente è portata a una certa priorità: lo sport è importante, cede sempre il posto a problemi come lo sviluppo economico, la salute della sterlina,

lenatore del Manchester United e Jim Hill, l'ex giocatore e allenatore Fulham ora famoso commentatore della BBC nonché consulente sportivo, superpagato, dell'Arabia Saudita.

Hill ha detto: «Hanno ottimamente i loro meriti pienamente la conquista dei due punti in palio». Per Docherty, una squadra che può schierare giocatori come Causio

Benetti «non può perdere». Speriamo che l'augurio ci assicuri l'ingresso alla finalissima di Buenos Aires. Quanto al futuro del «bianco», Don Revie dopo partita dell'Olimpico ha dichiarato: «Ci sono ancora speranze. C'è da vedere però i dirigenti della Football Association se la sentiranno di rinnovare l'incarico e i circa 37 milioni di lire di compenso annuo».

MOHEBBAN
via
BERTOLA 15
UNNOHE
UNA GARANZIA
TEL. 538435 - TORINO

TAPPETI PERSIANI, ORIENTALI
BELLISSIMI TAPPETI A META' PREZZO! *l'investimento sicuro*

SONO DIVENTATO

MATTO

E VENDO TUTTO

SOTTOCOSTO

SOLO PER POCHI GIORNI

VENDITA PROMOZIONALE

GARINO le pellicce

PREGIATE, PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE

- Pelli selezionate con certificato di origine.
- Garanzia professionale del produttore.
- La nostra esperienza trentennale sull'acquisto e serietà.
- Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato dove potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.

È LA FIDUCIA CHE CONTA

A VOI I PREZZI:	(iva e tasse e nostro carico)	
Visioni maschili 1° scelta (lav. liscia p. a. e mutazioni colore)	Valore 2.800.000	Realizzo 1.890.000
Focche russe 1° qualità	890.000	
Vicione Ranch trasversale	1.100.000	
Mermotta canadese trap. (lav. liscia pesce)	1.100.000	
Castorino pelle intera	950.000	590.000
Focche argentate macul.	1.100.000	690.000
Rat-mousquet canadese (black puro)	750.000	
Persiano b.	980.000	

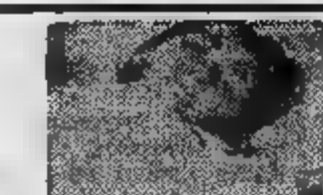
Tra i migliori nel campo della pellicceria

VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via Consolata - TORINO

La DITTA CAMPUS

annuncia alla Spett.le Clientela l'apertura domani di un nuovo negozio di abbigliamento maschile e femminile

in via Lagrange 10 JACKY'E



una goccia di sangue può salvare una vita

VI PRESENTIAMO W35

shopping center dell'abbigliamento

...per come vuoi vestire

shopping center W35

CORSO VIGEVANO 35 TORINO TEL. 231902

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 12)

UTIP 519.894 vende villa libera a Baldissera salone 2 camere cucina tripla servizi biancheria box giardino mq. 5000. UTIP 519.894 vende villa libera a Baldissera salone 2 camere cucina tripla servizi biancheria box giardino mq. 5000. UTIP 519.894 vende villa libera a Baldissera salone 2 camere cucina tripla servizi biancheria box giardino mq. 5000.

VINOVA via Monte Albano 5 presso il Villaggio Ippico ad un km dal Castello di Stupiglio nel verde di un parco recintato con annessi maneggio piano e ristorante si vendono appartamenti in l.c. a l.c. con giardino condominiale. Completamente arredati. Facilitazioni alla prima rata. Per informazioni tel. 390.319 oppure 965.2444.

ZONA Cibeolo 4 camere camerette cucina servizi occupato L. 22 milioni vend. immobiliare Santa Rita, Tel. 745.692.

20 Domande

A. CONUGI torinesi senza figli cercano da affittare alloggio con servizi in zona quietissima. Tel. 658.714 ore uff. di giorno.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

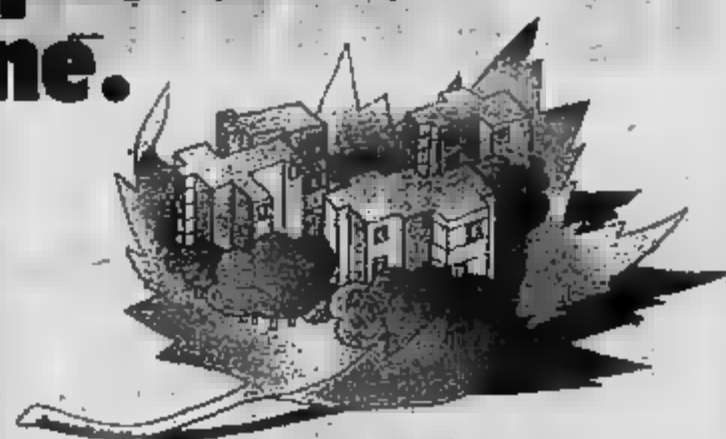
A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

A. KREPPENHAGEN cerca in affitto alloggio con servizi in zona tranquilla. Tel. 390.319.

Abitare la città vivere la natura. La soluzione è acquistare a Parc Musiné.



PARC MUSINÉ è la nuova dimora di classe superiore, costruita per risolvere il contrasto tra due modi di abitare: città o natura.

Nella zona più bella di Rivoli, accanto al parco, avrete un'abitazione autenticamente raffinata.

Il vostro appartamento, in una delle quattro palazzine di PARC MUSINÉ, avrà il privilegio del verde e della tranquillità, caratteristiche delle antiche ville torinesi.

Tutto ciò ai prezzi più vantaggiosi in rapporto alla classe della realizzazione.

Potrete inoltre utilizzare il mutuo fondiario concesso dall'Istituto San Paolo di Torino.

Appartamenti pronti per la consegna.

Parc Musiné / Rivoli

Informazioni e vendite a:

Rivoli, Via Alpignano

tel. 9584048

(anche giorni festivi)

è una realizzazione
una garanzia

SCI SOCIETÀ
COSTRUZIONI
IMMOBILIARI
GENOVA

Ufficio di Torino,
Via Nichefino 6, tel. 618774

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO cuccioli cocker boxer doberman gatti siamesi o tutto le razze. Richieste via Gioberti 60. Tel. 300.671. SHINTZU Yorkshire terrier boxer alano cocker scimmie visceroschizofrenia via Fieschi 91/E, Torino, telefono 324.810.

15 Ville, casine, appart. per acq. vend.

A. CONFAR acquista contanti per conto clienti, immobili della Riviera ligure, rapide trattative. Tel. 0182 43.134 - 3.280.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. S. BARTOLOMEO AL MARE in Costa del Mar è realizzato il complesso residenziale "San Bart". Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in un'ampia zona verde con tennis, piscina e giardini. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e facilitazioni. Ufficio vendite in loco via Roma, telefono 0183 400.809. Ufficio di Torino via Guarnini 4, telefono 011 348.121.

A. ULZIO vende alloggio mansardato

mq 110 salone 2 camere cucina servizi a L. 25 milioni tel. 537.126.

APPARTEGGIO Albenga libero 2 camere cucina servizi 600 metri dal mare 13 milioni agevolando 0182 970.386 - 011 779.712.

AGENZIA di Torino vende in bellissima posizione della Riviera di 8 milioni 500 mila. Cerchie 0182 90.466, Via Aurelia 124.

AL mare vendesi mattoli ville libere residenziali in Pinerolo Ligure. Cerchia Albenga e Bardineto. Mutui e facilitazioni di pagamento. Offerta favorevole. Agenzia a telefono 0182 90.976.

AL mare Lido di Pietra Borghetto Cerchia Andora venduto direttamente alloggi 1-2-3 vani ufficio S. Rita tel. 743.692 - 011 952.323.

ANDORA vende appartamenti, abitazioni, 2 camere, cucina e cucinello, bella posizione, rifiniture, 2 fondari, altissimi, convenienza. Telefono 0182 90.345 - 40.120.

CASALE frazionata centro paese Lurale Roccaforte vendono alloggi a partire da lire 4 milioni a lire 8 milioni. Per informazioni telefonare 011 516.042 Torino.

CASA indipendente vicinanza Pinerolo (Riva) ottima posizione acqua luce terreno venduto L. 20 milioni. Telefono 516.042.

CASCINOTTA ottima posizione

Asse Vercellina 4000 mq vigna 6 vani Basso della fienile venduto L. 25 milioni 500 mila. Telefono 0141 333.011.

CASSETTA in paese a 32 km da Torino 4 camere terrano portico acqua luce comoda negozi vendo tel. 794.922.

C.E.S. vende alloggi nuovi in Corsio vista mare pagamenti dilazionati e mutuo fondiario. Telefono 015 666.109.

CHAMPOLUC con soli 8.000.000 in contanti subito la vostra casa in montagna. Complesso Enlens des Alpes, Champoluc (Val d'Aoste). Autista. La sicurezza è coperta da un mutuo fondiario e uno ipotecario senza cambiali. Appartamenti con bagno 2 camere cucina superba bagno cantina box auto e giardino privato. Per informazioni e visite in loco Edil-Casa tel. 548.154.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

CHETTI SANREMO VENDE Robbinate 15 km da Limone Piemonte venduto L. 14.800 con piccolo mulino da ristrutturare a prezzo di realizzo L. 8.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

beppesport

LANCIO NUOVI ARTICOLI INVERNALI A PREZZI SUPERCONVENIENTI

- scarponi ski dal 30 al 40 L. 15.000
- ski fondo FISCHER con attacchi e bastoncini L. 45.000
- Loden tutto le taglie da L. 25.000 a L. 30.000
- giubbini in pelle da L. 50.000 in su
- ski ROSSIGNOL FALCON con attacchi L. 65.000
- montoni uomo-donna L. 105.000
- capi in pelle e pellicce SCONTI 10-20-30%

TORINO VIA EXILLES 63 TEL. 72.12.48

Italia-Inghilterra minuto per minuto con Claudio Sala: "ANCHE FURBO BENETTI,"



Claudio Sala e Salvadori commentano con calore la telecronaca

BONE - Stasera al Palasport di Torino

SEMIFINALI TRICOLORI

GIANNI PIGNATA

Nei campionati tricolori di boxe per dilettanti, sul ring del Palasport torinese, il Piemonte ha iniziato bene, con benisimo, se la vittoria della rappresentativa regionale, quella pugila,

Il peso minimosca Caf, potente ma troppo discontinuo nell'azione, si fatto sorprendere molto per il diciottenne sardo Pinna che, inafferrabile per la sua velocità, è riuscito a smentire

il pronostico vincendo chiaramente i punti. Nessun problema invece per il mosca Castrovitli, che si sbarazzato dello spaurito e scorrettissimo napoletano De Leva, squallida al secondo round,

nella semifinale il torneo nazionale disputata in apertura di serata sembrava essere di buon augurio. Il primo turno dei dilettanti, i piemontesi tre, ma soltanto hanno scavalcato l'ostacolo, qualificandosi

mentre il mediomassimo Filippetto ha fatto meglio, obbligando stolido Signorelli — bel blondino, troppo bello for per saper soffrire sul ring — ad abbandonare il secondo round, stufo prendere botte. Tra gli altri risultati della serata notare il k. o. inflitto al «guardia destra» sardo De Montis dall'emiliano Cusma, una vera macchina pugili.

Malgrado il profumo invitante della «punta» offerta agli spettatori Beniamino Accorsi, i pugili ieri sera era piuttosto scarso. Non per una questione di inappetenza, semplicemente per la concorrenza insostenibile della «differita» Italia-Inghilterra e della replica serale. Stasera tuttavia, in occasione delle semifinali (inizio alle ore 20) dovrebbe andare meglio per gli organizzatori, tanto più che gli spettatori di ieri sera sono usciti dal Palasport senz'altro soddisfatti dello spettacolo offerto dai giovani pugili. Soprattutto fra i novizi — dando ragione a Benvenuti — si è visto qualcosa di buono, in particolare la supervelvet galatese Gandelli che si muove sul ring come il Benvenuto di sedici anni fa.

Stasera entreranno in lizza tutti i migliori delle rispettive categorie, tra cui i piemontesi Lupino, Piras, Pizzata, Crisafulli e Renzi, con l'appoggio esterno di Marcello che, in servizio di leva, è incluso quest'anno nella selezione delle Forze Armate. Per chi andrà al Palasport armato di buon appetito, il menu di Accorsi offre stasera pasta e fagioli all'albese.

BEPPE BRACCO

Sala, con Roberto Salvadori, davanti al televisore commentare Italia-Inghilterra. In una occasione questo — quando cioè la partita è trasmessa diretta e già se ne conosce il risultato — per gustarsi in pieno spettacolo, bisognerebbe tutto ignorare, altri-

Rileviamo subito una cosa, proprio sotto l'aspetto professionale. Commentata minuto per minuto, la partita è stata vista, studiata e giudicata con estrema freddezza, da parte di gente che conosce a fondo ogni risvolto del gioco e delle tattiche, con giudizi sempre molto ponderati e calanti, con un rispetto assoluto della bravura dei protagonisti (che diventeranno presto «nemici» accerrimi in campionato). Applausi per le loro prodezze. Insomma, sembrava di assistere all'esibizione di un grande direttore d'orchestra giudicato da un collega altrettanto famoso: giudizi distaccati, approvazione, neppure l'ombra di dissenso.

Comunque, qualcosa di ed interessante esce dalle immagini, nell'interpretazione di Claudio Sala. Sta per finire il primo tempo, Antognoni si prepara a battere in rete il calcio piazzato che porterà il primo gol: la barriera degli inglesi, il tiro che parte, palla in fondo alla rete. Spiega Sala: «Un gran tiro, quello di Antognoni, ma il merito per il gol spetta anche a Benetti. Attenzione, Keegan, in barriera, pronto a scattare avanti, ma c'è Benetti che lo ostacola — del tutto regolarmente — gli fa perdere l'attimo giusto, l'inglese arriva sul pallone in ritardo e può soltanto deviare in fondo alla rete».

Questo non è che il primo apprezzamento positivo confronti bianconeri — del tutto marginale, quelli per Claudio («splendido, guarda come scatta, con un po' di fortuna avrebbe già potuto segnare»). Bravissimo! — per Bettiga («E' sempre pronto, sul portiere, perde un'occasione») sono davvero a livello di entusiasmo. Anche per Grazzini, naturalmente, ma il compagno è una scoperta televisiva ed impressione meno.

Il gioco, a volte, diventa piuttosto pesante, gli inglesi fanno complimenti. Per fortuna, non c'è Delcourt — ridono i due granata —, altrimenti avrebbe già espulso squadra. Gli inglesi non son riusciti a creare un'azione da rete decente. Merito anche della nostra difesa, però non davvero dell'attacco.

La difesa azzurra, dife-

menti sparisce anche l'ombra di suspense. Sala ci ha provato, ma Salvadori si è portato al Filadelfia una minuscola radiolina ascoltare l'allenamento i tifosi, all'uscita, gli hanno detto festanti che andato bene. Quindi, anche se dettagli, sapevamo già che azzurri avevano vinto e la partita poteva esaminata soltanto sotto aspetto professionale molto distaccato.

della Juventus. «Molto bravi, ben bloccati — commenta Claudio Sala —, se gli inglesi hanno fatto poco soprattutto merito di Cucureddu compagni. Han fermato i diretti avversari senza eccessive difficoltà». Una difesa studiata in vista del derby. Riservera lo stesso trattamento agli attaccanti. Torino? «Noi non siamo inglesi» — commenta sorridente Sala — e quindi un rapporto non si può fare. Il derby è faccenda tutta torinese.

C'è poi il gol di Bettiga, su azione di Ceusio. «Eccezionale, ineccepibile, un grosso esempio di gioco il calcio moderno. Bettiga si butta molto bene, incorna di testa con una precisione impressionante».

(Segue pag. 13)

Munito dei confort religiosi è mancato il

dott. ing. Guido Sassi

colonnello di complemento del

decorato al Valore militare

No danno il triste annuncio il figlio

Paolo con la moglie Angela Perino

figli Mariapaola, Luisa, Clara e Guido,

compiti, nipoti, parenti tutti, funerali

la Val d'Aosta venerdì ore 8,30 nella

chiesa parrocchiale e benedizione ore

10,30 cimitero Villarbasse.

Valperga, 17 novembre 1976.

La suocera Pina Perino, i cognati Ma-

rio ed Elise Perino prendono viva par-

te al dolore di Paolo la moglie del

ing. Sassi

Torino, 17 novembre 1976.

La zia Gina Perino, i cugini Adriano

e Rosalia Perino partecipano al dolore

della famiglia Sassi.

La S.p.A. G. Bernardetto & C. con

tutta la maestranza partecipa al dolore

dell'ing. Gian Paolo Sassi, proprietario

dell'azienda la perdita

FADRE.

Valperga, 17 novembre 1976.

Improvvisamente è mancato

Naretto

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano moglie, fi-

glia, quattro sorelle, cognati, nipoti, pa-

renti tutti. La casa salma sarà benedetta

oggi alle 10,30 Ospedale Santa Corona

(V.le Ligure) poi proseguirà per Torino

ove alle 14,30 avranno luogo i fune-

rali nella parrocchia N.S. della Salute.

Servizio pullman per Caselle. La presen-

za è partecipazione e ringraziamento.

Non fiori.

Torino, 18 novembre 1976.

Ricordano e rimpiangono il caro EB-

NESTO gli amici: Berciasse, Broglio,

Castello, Diamante, Malabell, Marini,

al, Saracco, Seglie, Zabalzo.

Le famiglie Monti Balotio Fornì co-

decorano il caro zio ERNE-

STO.

È mancato all'affetto

dei suoi cari

Severino Cavaglià

Victorio Veneto

anni 90

Lo annunciano figli, nuora, nipoti,

promotore. Un ringraziamento al dottor

Quadrone. I funerali oggi ore 15

via IV Novembre 35 Val d'Aosta (V.le

Valle Susse). 17 novembre 1976.

La famiglia Vaccaro prende

dolore della famiglia Cavaglià.

La famiglia Ghera - senza unisce

al dolore della famiglia.

Mariuccia e Aldo Mota partecipano

al dolore della famiglia Cavaglià.

È improvvisamente mancò All'affet-

to dei suoi cari

Cerrato

anni 81

No danno il triste annuncio la moglie

Giuseppina, il figlio Pier Sandro con la

moglie Angela, nipote e parenti tutti. I

funerali avranno luogo il 18-11-1976 ore

15,45 partendo dall'Istituto di Medicina

Legale via Chialbrera e proseguiranno

per Tigulio d'Assi.

Torino, 18 novembre 1976.

Angelo e Maria Milanesio profonda-

mente addolorati si uniscono al lutto

della famiglia.

La S.p.A. Gruppo Marelli porge con-

dolenzia al dottor Renzo Marelli per

la perdita del padre signor

Pasquale Marelli

Torino, 17 novembre 1976.

Il Coro Cal-Viget prende viva parte al

dolore della famiglia per la scomparsa

di

Carlo Simeone

Torino, 17 novembre 1976.

Cristianesimo è

Silvio Schierano

Lo annunciano la moglie Concetta Ca-

ro, i figli Emanuele, Giuseppe, Mario,

nuora Giovanna e Bruno; le cene ni-

potine Maria Luisa e Livia, fratello, co-

gnati, nipoti e parenti tutti. Un grazie

speciale al dottor Aldo Le Presti, medici e

personale del reparto 2.8. Ospedale

Mauriziano. Funerali oggi alle ore 14

alla parrocchia Mirafiori - Strada Ca-

stello. La casa salma sarà tumulata a

Vincovo. Non fiori ma offerte alla pa-

rocchia Mirafiori. La presente è partici-

pazione e ringraziamento.

Torino, 17 novembre 1976.

Cristianesimo e sepolcrale è spi-

rala la

NOBILDONNA

Paola Malaguti Federico

di Villalta

No danno il triste annuncio il figlio

Federico, la fedele ed affezionata Pa-

ola, i nipoti Pier Francesco, Paolo

con il consorte Tullio

e la piccola Barbara, Ludovico, Amadeo

Federico Villalta. Funerali venerdì

19 alle ore 15 partendo da via Meno 13.

Fossano, 17 novembre 1976.

Dopo solo un mese ha raggiunto in

Cielo la figlia Lisa.

Bevione

ved. Comoglio

anni 85

No danno il doloroso annuncio la ni-

potre Clara Trinchero, Cristina e suor

Rosina Marenco F.M.A. Il funerale avrà

luogo giovedì 18 ore 18 da corso Casale

56 e proseguirà per Trivolzio.

Torino, 18 novembre 1976.

Cristianesimo è mancato all'affetto

dei suoi cari

Virginia Perotto

ved. Vecchi

No danno il triste annuncio le sorelle

Angela e Emeline, i nipoti Giovanni e

famiglia, Margherita e Natiela e parenti

tutti. Un particolare ringraziamento al

l'amico professor Follicore Grandi. I

funerali hanno luogo 18 alle

15,30 in Cimitero d'Assi.

Torino, 17 novembre 1976.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gaspere Meschiati

anni 82

Addolorati lo annunciano: la figlia

Rosella, la sorella Ersilia, il cognato

poli, parenti tutti. Un ringraziamento

particolare alle dottoresse e persona-

le dell'Ospedale R. Revello. I funerali

giovedì 18 ore 16 in Cimitero (Assi) con

partenza dall'abitazione di Manelli

4. Nichelino, alle ore 14,30.

Nichelino, 17 novembre 1976.

È mancato ai suoi cari

Augusta Bertolotti

Bogetto

anni 50

Lo annunciano: il marito Giovanni,

figli Giacomo, Adelide con il

marito Virgilio, e il piccolo Paolo, su-

coco cognati, zii, zingari, parenti tutti. Fu-

nerali oggi, ore 15 da via Flavio 30.

Flavio, 18 novembre 1976.

Cristianesimo è mancato

Michela Rosco

ved. De Cillis

A funerali avranno addolorati l'an-

niellano figli, generi, fratelli, sorelle,

nipoti, parenti tutti.

Torino, 17 novembre 1976.

Le famiglie Baroni Adinolfi parteci-

pazione al dolore per la perdita della zia

Francesca Costamagna

ved. Boggiatto

Torino, 17 novembre 1976.

I Collaboratori della Cona Spica,

prendono viva parte al dolore e ragio-

ner Walter per la perdita del padre di

Yasco Cavrenghi

Torino, 17 novembre 1976.

DOCCE - Laghi Baite vince

Sorpresa al Mossetto

GUIDO TOLAZZI

Dopo quarantasette serate di gare s'è conclusa ieri la 14ª edizione del torneo bocciistico «Gazzetta del Popolo», organizzato dal Circolo Mossetto: ha vinto, per merito, la formazione outsider dei Laghi (Cuniana formata da Culoa, Gobbato, Tagliano e Viglione) (i quattro finalisti) cui va aggiunto Rosco Casella che ha disputato cinque incontri.

Nella partita conclusiva gli uomini di Beppe Casetta (che all'inizio del torneo aveva ben 26 squadre in gara, cui alcune quadrette che, sulla carta, erano certamente più forti di quella che s'è aggiudicata l'ambito successo) si sono trovati di fronte il granata del Bar Jolly Tabacchiera (Arduino, Boggione, Masoero, Todisco), una formazione che godeva dei favori pronostici soprattutto perché aveva il vantaggio di conoscere molto bene i campi di gioco.

Inaspettabilmente, gli uomini di Felice Mesera, sin dall'inizio, non sono assolutamente in grado di contrastare il gioco degli avversari. Culin Arduino, in veterano del torneo, è apparso molto impacciato a fallire nelle bocciate (5 su 14) e non-gliato ha purtroppo coinvolto tutti i compagni che sono apparsi l'ombra dei giocatori visti in precedenza.

Sul fronte opposto, la coppia punterotti Tagliano-Viglione (superfativa la prova di quest'ultimo) gerogli al massimo e alla loro spalla ottimi colpitori come Gobbato (12 su 15, 3 «carri») e Culoa (2 su 3) completavano il gioco di squadra: il punteggio finale, 15 a 1, dice chiaramente che la partita è stata a binario unico e che Arduino e sono stati in grado di contrastarli. Il Laghi Baite s'è imposto in poco più di un'ora e mezzo dopo nove giocate: 2-0, 2-1, 2-1, 11-1, 11-1, 11-1, 14-1, 15-1.

Al termine della finale, dopo premiazione delle squadre degli arbitri Tortorolo e Pasquero, è avuto luogo una simplice festa promossa dal «patron» del Bar Jolly, Felice Mesera e fratelli Casetta, Laghi Baite.

RAGAZZE IN FESTA

Il calcio femminile ripreso. Concluso il campionato, terminati anche gli ultimi tornei stagionali. Stasera le ragazze che fanno parte della V edizione della «Coppa Alpi» - «Trofeo Falchiera» verranno festeggiata durante una simplice premiazione che si svolgerà alle 21 all'Hotel Jolly Ambasciatori. Un'occasione di bilanci e di previsioni per il futuro.

Audi NSU
VOLKSWAGEN

DI VIESTO

VENDETTA NUOVO E USATO

NUOVA SEDE DI
VIA MALTA 10 C - Tel. 38.32.27 - TORINO

GIOCHI
CONCORSIDisegna
il
circo

Emanuele Villafranca, via dei Bucaneve 2, Pino, ha visto così il clown per il concorso «Disegna il circo con Stampa Sera». Peccato che potesse ammirare i bellissimi colori

PARRUCCHIERI, SPRINT!

Il trofeo di acconciature regionale femminile e maschile entra ora nella «calda». Le previsioni riguardanti l'afflusso di tagliandi puntualmente superate. Ecco i nomi e l'indirizzo dei primi in classifica:

- Luigi Sartre, c.so Vercelli 55, Novara.
Gianfranco, via F.lli Maloni 10, Borgomanero (No).
Anthony & Luigi, v. Artisti 35, Torino.
Vincenzo Adamo, c.so Torino 41, Pinerolo (To).
Remo Bonetto Unicef, v. Vigone 17, Alassio (To).
Italo, s/o Figaro, c.so Sempione 22, Borgomanero (No).
Camillo, p.za

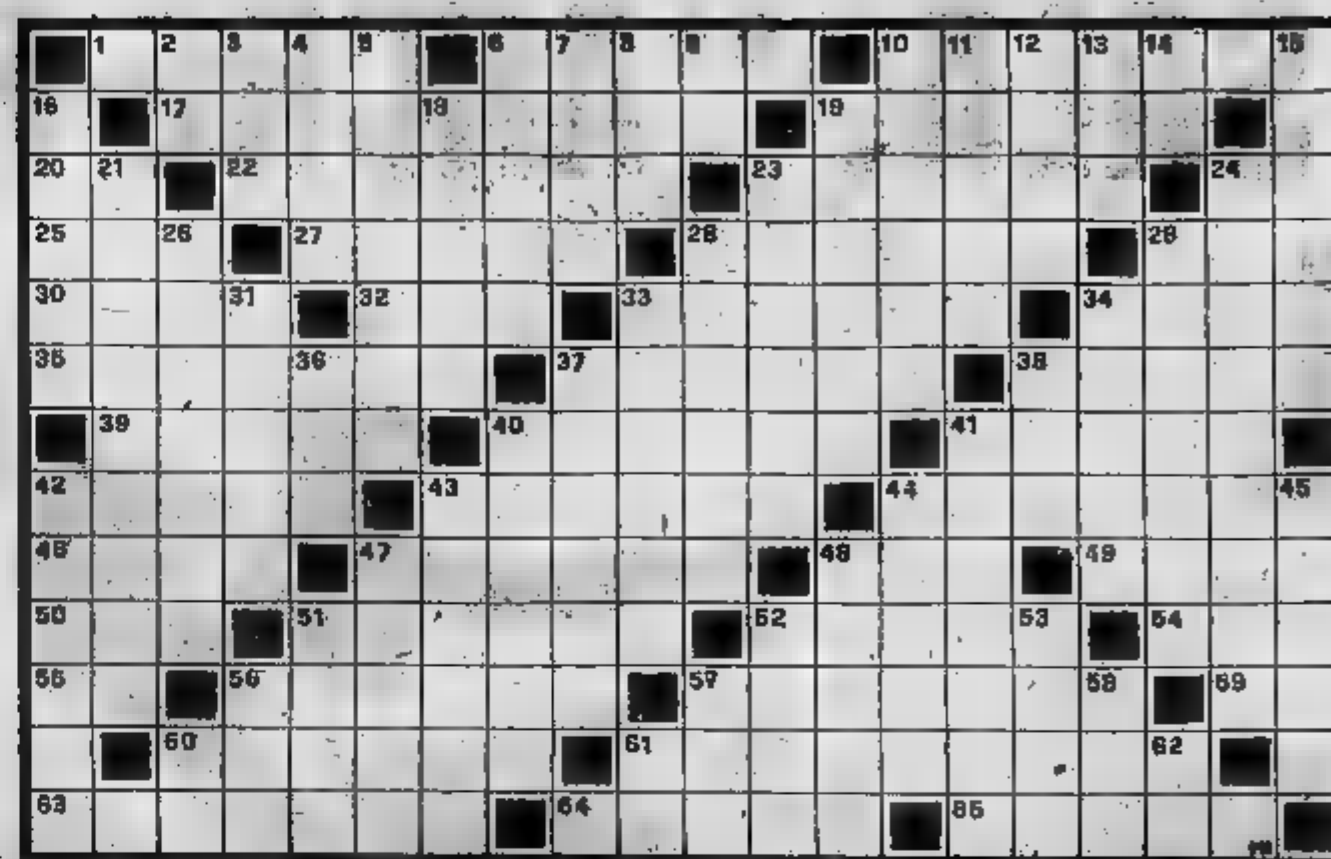
rino; Gianni Cerrato, c.so 157, Ranzo Drago, v. Casale Monf.; Pino Labruzzo, Duomo 8, Casale Monf.; Gianni Carluccio Barbiere, v. 1° Regg. Alpini 4, Mondovì; Filippa Sabella, c.so S. Maurizio 71, Torino; Lina Coppola, via Natta 7, Asti; Michele 2001, via P. Calvi 26, Torino; Benedetto Farina, c. G. Agnelli 156,

- 3, Borgomanero (No).
c/o Parrucchiere, piazza 39, Tortona (Al).
Filippa Sabella, S. Maurizio 71, Torino.
Miglio, Vittorio 16, Torino.
Michele 2001, v. P. Fortunato 28, Torino.
Damilo, v. Andrea 73, Savigliano (Cn).
Vittorio Federici, v. A. Cori Grugliasco (To).

Torino; Giuseppe Occhino, via Veglia 16, Torino; Maria Duchene, v. Saluzzo 70, Pinerolo; v. Massena, Torino; Rosi d'Angelo, v. Orsi 5, Tortona; Albertina Lavezzaro, c. Carlo, Alessandria; Gianni Lotte, v. Francesco da 11, Torino; Enzo Iorio, v. V. Paesana; Anthony & Luigi, v. Artisti 13, To.

- Domenico, v. Schisparelli 1, Settimo Torinese (To).
Gianni Manista, v. Vanchiglia 9, Torino.
Giovanni, c/o Enzo Catabano, v. Droero 2, Cuneo.
Unicef, via 2, Cuneo.
Acconciature Dominate, via Pestas 91, Aosta.
Lanillo, Baldobieri d'Asti (At).
Gianni Cerrato, c.so Aldezi 157, Asti.

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Casca-

ta; 2. montagna; 3. Sa-

spagnolo; 10. Il

ibarruri; 17. Import-

ante ufficio aziendale; 19.

Numero pari; 20. Mono-

gramma goldeniano; 22. I

vari tempi della vicenda;

23. Consorte = collega di

Bano; 24. In fondo

scarpe; 25. Arte latina; 27.

Disposti alla galezza;

Fornisce cloruro di sodio;

29. Preposizione inglese; 30.

Prestigioso calciatore po-

lacco; 31. Il

dato; 32. Elsenhower; 33. Fu-

sul tetto; 34. Rivalleggia-

va con il Genoa; 35. Il no-

me della Patti; 37. Baci-

nella; 38. Impegna i mal-

fattori; 39. Amena località

sul Lago Maggiore; 40. Re-

sti di edifici; 41. Al centro,

dopo la segatura; 42.

diffende contro chi lo offe-

nde; 43. Nobilita l'uomo; 44.

Monito legale; 46. Periodo;

47. Vecchia gloria del no-

stro tennis; 48. Nome di

americani; 49. Brilla

valore; 50. Figlio muto

Creso; 51. L. davanti

immagine sacra; 52.

Wanda, scrittrice; 54. Nuo-

vo quartiere capitale;

55. Nord-Est; 56. Consacra-

ti; 57. Un

dei maschi; 58. Nota

alcune; 60. Si

chiocciola; 61. Indossano il

tutti; 63. In

giurato; 64. de

«I Miserabili»; 65. Mare

mediterraneo.

VERTICALI: 2. Le prime

due vocali; 3. Misticcio

molto prefissi; 4. Con gli uo-

mini in un romanzo di

Steinbeck; 5. Colorante bi-

fronte; 6. Accidia chi col-

pisce; 7. Si agitano nel bus-

solello; 8. Andati con i poe-

ti; 9. Risultato di assoluta

parità; 10. Gioco con le tes-

sere; 11. A capo degli Asi;

12. Comune alla Polito e

Volonghi; 13. Starnaz-

za sull'ata; 14. Il

4; 15. Fa incipere il bu-

scalo; 16. Massimo tem-

plo della in

18. del Giappone; 19.

Caratterizzano panorami

carici; 21. Le occupano i

tirosi; 23. Cuori e fiori in

giocoli; 24. Così è più nota

Antonietta Pelloni; 26. Re-

stringimento morboso; 28.

Sferzante poesia; 29. Mar-

care il colpo; 31. Più in là;

33. Prodotto dell'orto; 24.

tiriterie; 36. Deni-

verbale e verbo; 37.

Li affastellano i mietitori;

38. Organo giudicante del

calcio; 40. Di per se stessa

è un pregio; 41. Artisti co-

me e Rosai; 42. me

dell'Italia meridionale;

43. C'è anche quello di si-

curezza; 44. Si intrecciano

in apposite; 45. Velivo-

lo; 47. Al confini con l'E-

gitto; 48. Figura nel menù;

51. Scrisse « Cristo » è fer-

mato a Eholi; 52. L'isola

delle danzatrici; 53. Detti

anche Teveroni; 54. Cane

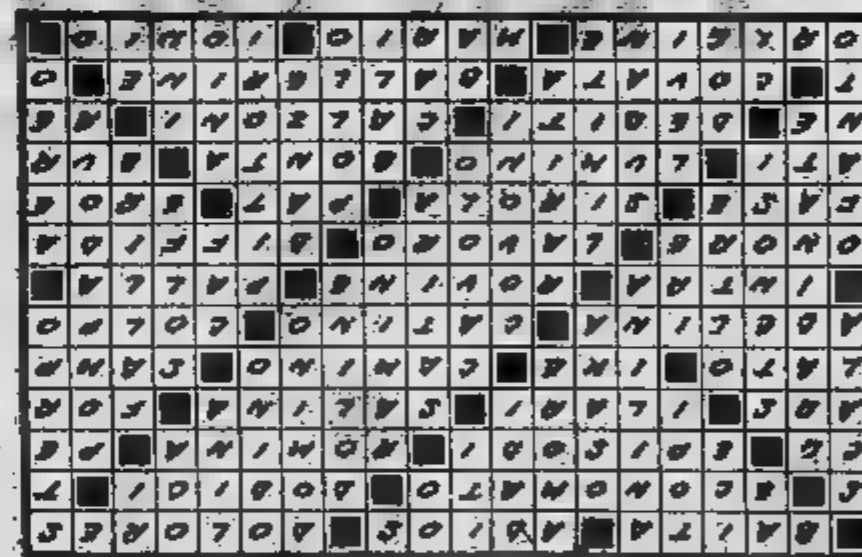
inglese; 57. Centro Adde-

stramento Reclute; 58. Fiu-

del Tirolo; 60. A noi;

61. di Bari; 62. Pro-

nome poetico.



CAROLINA INVERNIZIO



GIALLO A TORINO

ovvero «L'angelo d'oro»

— Io sono convinta che mi contenterete, — soggiunse Mary. — Volete vedere la stoffa?

— Sì, signora.

Mentre svolgevano il pacco, Alina volgeva gli occhi intorno, e ad un tratto i suoi sguardi caddero su di una fotografia, posta su un'elegante cornice di velluto ricamata sopra il caminetto.

Alina non poté contenersi.

— Ma quello è Gerardo! — esclamò.

Fosca si volse con gli occhi sbarrati. — L'angelo, che avviata al camino aveva preso il ritratto del cugino.

— Sì, — rispose con voce turbata Fosca. — E' il signor Gerardo Ostiglia: lo conosce, signorina?

Alina si mise a ridere con un riso stridulo, come per nascondere il strazio del cuore.

— Se lo conosco? E' il mio fidanzato! — esclamò. — Per cui domando voi come questo ritratto lo trovi qui.

Un fiotto di sangue imporporò il bel viso della sartina, ma i suoi occhi non si chinavano dinanzi agli sguardi scintillanti di Alina mentre rispondeva:

— Il signor Gerardo è il mio benefattore; per lui, signorina, mia madre e i miei fratelli hanno pane per sfamarsi, io tengo il suo ritratto come terrore quello di un santo che mi ha fatto grazie di ridonarmi la vita.

Alina arrossì a sua volta e, posato il ritratto sul caminetto, soggiunse:

— Non sapevo che il mio fidanzato facesse la parte di protettore, e stupisco che non abbia piuttosto affidato a sua madre l'ufficio di soccorrevi, meno che abbiate cercato voi stessa la sua protezione.

— Signorina Alina, vi spingete troppo, — disse l'istitutrice in francese, con aria scontenta.

70

Fosca guardò l'istitutrice un'espressione dolorosa.

— « quand'anche l'avessi cercata, — disse — sarebbe forse delitto? Lei, signorina, — lusso, circondata di cure, di affetto, di protezione, non può comprendere cosa sia la miseria, la miseria orribile, senza via d'uscita, perché anche il più faticoso lavoro non basta a saziare la fame. Lei non sa che avere un padre cattivo che, in cambio di una parola affettuosa percuote e calpesta, rimproverando la figlia, — bella e guastata troppo poco... Lei non ha mai veduto una mamma ammalata, patita, disperarsi per non avere un pezzo di pane da dare alle sue creature; non ha mai assistito allo spettacolo doloroso di fratellini che si stringono alle gonne, di freddo, chiedendo di mangiare, vorrebbe rimproverarmi se, imbattutami in un cuore generoso, in un giovane che, sentito pietà della mia miseria, lo ho accettato la sua protezione, una protezione che non aveva altro scopo se non quello di darmi i mezzi di vivere col mio lavoro, di togliermi dall'abisso in cui stavo per cadere, tante altre po- »

Alina aveva pallida e opprimente quelle parole prorompe dall'anima di Fosca e, vinta, soggiogata quella dol- e rassegnazione, — uno slancio improvviso si avvicinò alla sartina le prese il mano.

— Perdonatemi — esclamò. — Non sapevo... Vi ho offesa senza volerlo. Approvo condotta di Gerardo e spero che vorrete da ora per- mettere che anch'io prenda parte alla sua opera generosa.

Mary approvava col capo.

Fosca aveva gli occhi pieni di lacrime.

— Ella è degna di lui, — balbettò — ed io la ringrazio della sua bontà, ma io ormai mi sono formata una clientela che mi dà lavoro bastante a sopprimere i bisogni della mia famiglia, né ho più bisogno di aiuto alcuno. Non dimenticherò tuttavia ciò che il signor Gerardo fece per me, come non dimenticherò mai, signorina, — generosa offerta. Ma d'ora innanzi lei, né il signor Ostiglia devono avvicinarsi, per la loro pace e per la mia.

Alina sussultò, lasciando la mano di Fosca.

— Ditemi la verità: — chiese, senza badare agli sguardi corrucciati dell'istitutrice — il mio fidanzato vi — e voi lo amate.

Un sorriso ineffabilmente triste sfiorò le labbra della sartina.

— Il signor Gerardo non può amarvi avendo fidanzata come lei; — rispose. — io, anche se lo amassi, non vorrei mai turbare la felicità. Per cui la signorina può vivere tranquilla.

neve



....in casa vostra
il calore
di un sorso di
VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera
il brandy che crea
un'atmosfera

42716-1880

ECONOMICI

**45 Ville, casine, appart.
per vacanze, acq.-vend.**

(Continua da pag. 20)

DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanza mare mutuo 70%. Baltraminio, v. Kennedy 38, telefono 44.678 Dianomarina.

GABETTI SANREMO VENDE Entracque (Cn) nuovissima palazzina a 5 piani (tutti) terra appartamenti rifiniti: alcuni esempi: ingresso, soggiorno/salotto, angolo cottura, ripostiglio, bagno L. 11.500.000; soggiorno, 2 camere, cucina, bagno L. 17.300.000 possibilità mutuo finanziario e fondiario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

GABETTI SANREMO VENDE Riva Ligure lungomare, nuovissimi appartamenti: 3 vani e servizi grandi terrazzi L. 28.500.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

GABETTI vende Sanremo centrale appartamento recente costruzione soggiorno 2 camere, cucina, servizi L. 44.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

GABETTI SANREMO VENDE

Loano appartamenti nuovissima costruzione vista mare prossima consegna: soggiorno, cucinino, camera, bagno, giardino L. 21.000.000 altro a 8 vani, servizi, balconi L. 21.500.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni tel. 0184 880.111.

IPI
vende
appartamenti
511382

GABETTI ALESSANDRIA

vende via Paricelli 4 appartamento di 3 camere finissimo cucinino ingresso ripostiglio 19.800.000 meno 5.000.000 mutuo fondiario. Paolo ed eventuale mutuo finanziario. Telefonare 0131 53.809.

GABETTI ALESSANDRIA vende a Paderna simpatica collina del Tortonese casetta panoramica indipendente con 2 camere soggiorno cucina bagno circondati nei 2300 metri a viale 16.800.000 mutuo finanziario. Telefonare 0131 53.809.

GABETTI ALESSANDRIA vende a Montecastello panoramica casetta rimodernata 1975 piano terra: ingresso cucinino servizio terrazza grande garage, primo piano: 2 camere bagno terrazzino 19.700.000 mutuo finanziario. Telefonare 0131 53.809.

GABETTI ALESSANDRIA vende a Rapallo appartamento recente costruzione: soggiorno camera cucinino bagno grande terrazza su: io in cortile 19.400.000 mutuo finanziario a richiesta. Visite in loco tutti i giorni. Telefonare 0131 53.809.

GABETTI vende Sanremo via Privata al sole prestigiosa sottoattico in palazzina recente costruzione: ingresso, salotto, camera, cucina, ufficio, ripostiglio, cantina, patio auto coperto vista mare L. 87.000.000 mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

GABETTI vende Sanremo adiacente piazza Colombo 4/5 vani e servizi (liberi) o affittati a partire da L. 27.000.000 meno mutuo finanziario. Per informazioni telefonare 0184 880.111.

PRAGELATO condominio signorile vendono ultimi alloggi di 2-3 vani più posto macchina sotterraneo consegna dicembre 1976. Per informazioni rivolgersi corso Vignoglio 19 Torino, immobiliare. Nuovo Triangolo, telefono 316.042.

SESTIERE la tua casa a ski Totol. Complesso Ski Residence (ex Pascello) unica, incomparabile prestigiosa realizzazione edilizia nel centro ideale della grande stazione sciistica. Appartamenti da 1 a 4 camere locali più servizi. Consegna immediata. Mutuo fondiario. Visite in loco. Edil. Case telefono 348.134.

VILLA nuova costruzione 6 vani doppi servizi mansarda 25 km Torino 3000 mq terreno recintato venduto L. 11 milioni. Telefonare 536.042.

45 Ville, appart., per

SARDEGNA Teresa Rena Majore affittiamo ville e appartamenti a mare tel. 0789 74.460 anche festivi Immobiliare.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controllo infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 536.682.

GRATIA
dal 1976
50% e 70%
VIA B. GALLIARI
ANG. VIA P. TOMMASO

50% e 70%
VIA B. GALLIARI
ANG. VIA P. TOMMASO

Varie

BENAZZO SPA box monoblocco cemento autotrasportato scatti imprese 36 rate preventivi gratuiti. Tel. 540.065 511.359.

DOMPRO 6 mudo mudi canti. Via Francesco Crispi 2 angolo via Cirià. Telefonare 287.388.

DA vero tallimento avendo soggiorno singolare 4 elementi tavolo 4 sedie 390 mila apprestamenti Mobilshop 2, corso Sforza 32.

DIVISETTE le porte pieghevoli originali «Diviset» sono prodotte e vendute solo in via Sagati 39 (angolo corso Francia 21) vendo vendita. Telefonare 781.471.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia politica. Via Cavour 6, telefono 340.878.

MAGLIATEVI la vol la Kohnstorf la macchina per maglieria più venduta nel mondo. Modelli per ogni esigenza dall'hobby all'industria. Acquisto gratuito. Assistenza espositiva permanente. Centro Femac, Torino, via Arona 33 bis.

GLI SPETTACOLI

Sindacalismo e divismo nella lirica torinese

SCIOPERO RINVIATO: AL REGIO STASERA VA IN SCENA FALSTAFF

La musica

(L.c.) E' un fatto prodigioso che Giuseppe Verdi, il quale aveva dato al melodramma italiano una serie di inestimabili capolavori, abbia potuto, quasi ottantenne, creare una commedia musicale tutta pervasa da un'amabile (anche se indulgente e melanconico) sorriso, ma soprattutto irradiata da un mirabile senso di freschezza e di modernità. Col *Falstaff* Giuseppe Verdi non solo parve aver definitivamente chiuso il periodo del glorioso melodramma italiano ottocentesco, ma pur rimanendo fedele allo spirito della musica italiana, indicava, con felice intuizione, i nuovi orizzonti dell'opera moderna.

Già con *Otello* (1887) egli aveva rivelato una nuova e meditata concezione dell'espressione drammatica; tuttavia, quando nel 1893 il *Falstaff* apparve alla Scala di Milano, immensi furono lo stupore e gli entusiasmi suscitati dalla nuova e mirabile evoluzione del genio verdiano.

Bisogna però riconoscere che a ciò non poco contribuì la preziosa collaborazione di Arrigo Boito, che, dopo i giovanili e polemicamente atteggiamenti anti-verdiani, sentì profondamente il fascino dell'arte di Verdi, e con devota ammirazione mise a disposizione del musicista le sue indubbie doti culturali e librettistiche.

La vicenda

ATTO I — Nell'osteria della «Giarrettiera». Il vecchio, libertino, squattrinato, ghiottone John Falstaff si propone di conquistare le «allegre comari» Alice Ford e Meg Page e manda loro due lettere infuocate.

Seconda parte (giardino presso casa Ford): le comari hanno ricevuto le missive e decidono, per burlarsene, di invitare Falstaff a casa loro tramite l'amica Quickly, che si presta a far da mezzana. Nelle pause del fitto complotto, gli innamorati Nannetta e Fenton approfittano per sbaucchiarsi e scambiarsi promesse d'eterno amore.

ATTO II — Di nuovo alla «Giarrettiera». Arriva comare Quickly, ad avvertire Falstaff che la bella Alice lo attende in casa. Ma giunge anche Ford, marito di Alice, ma non rivela la sua identità: sospetta della moglie ed invita Falstaff a conqui-

stare Alice, offrendogli una borsa d'oro. Così, dice, quando vorrà farla mia, l'impresa sarà facile perché «da fatto nasce fatto». Falstaff gli ribatte di essere sulla soglia del trionfo. Seconda parte. Sala in casa di Ford. Falstaff si appresta ad abbracciare Alice, quando, a scompigliare i piani del comare, irrompe Ford con gli amici. Falstaff fa appena in tempo a rifugiarsi nella cesta dei panni sporchi.

ATTO III — Slargo davanti alla «Giarrettiera». Falstaff medita amaramente sulla sua sfortuna; la comare Quickly viene a giurargli che Alice è innocente di tutto e lo invita al nuovo ad incontrarsi con lei nella foresta di Herne.

Seconda parte. Foresta. Falstaff si è recato al convegno. A mezzanotte arrivano le comari con i mariti e molla gente, scoprono il terrorizzato Falstaff e lo sbeffeggiano.

Il «Falstaff» ce l'ha fatta - Stasera alle 21 l'opera di Verdi inaugura al Regio la stagione lirica 1976-77 - Protagonista il baritono Giuseppe Taddei (nella foto)



(al.g.) Nessuna sorpresa al Regio: «Falstaff» va in scena questa sera alle 21, inaugurando, dopo una travagliatissima vigilia, la stagione d'opera. Tanti colpi di scena non si verificavano ormai da molti anni in occasione dell'apertura di una stagione.

Ha iniziato le ostilità il baritono Vladimir Ganza-rolti, che dopo decine di prove abbandona per incompatibilità «musicale» con il maestro Molinari Pradelli. Con un colpo di fortuna il sovrintendente Giuseppe Erba riesce a bloccare un valoroso cantante: Giuseppe Taddei, che si precipita a Torino. Tutto sembra ormai a posto quando all'improvviso, ieri, le maestranze annunciano che, se non fosse stata fissata la data per il pagamento degli arretrati che debbono ricevere da un anno, avrebbero dichiarato sciopero bloccando non solo la «prima» ma anche le altre 14 rappresentazioni. Raggiunto un accordo in tarda serata con il consiglio d'amministrazione, il sovrintendente può annunciare che questo quanto mai laborioso «Falstaff» farà finalmente la sua apparizione sul palcoscenico del Regio.

Della compagnia di canto, oltre al protagonista Giuseppe Taddei già citato fanno parte Alberto Rinaldi (Fird), Piero Bottazzo (Fenton), Piero De Palma (dott. Cajus), Renato Ercolani e Giovanni Foiani.

(Bardolfo e Pistola), Ilva Ligabue (Alice Ford), Daniela Mazzucato (Nannetta), Oralia Dominguez (Quickly), Anna Di Stasio (Meg Page). L'opera è diretta da Francesco Molinari Pradelli, regia di Filippo Crivelli; maestro del coro Tullio Boni, coreografia di Giuliana Barabaschi.

Intanto al Piccolo Regio, premiato di pubblico, Leonardo Pinzauti, eminente critico musicale, ha inaugurato ieri pomeriggio la serie degli «Incontri del Regio». Assai interessante è stata la rievocazione che l'oratore ha fatto della prima del *Falstaff* avvenuta alla Scala il 9 febbraio 1893. Forse fu l'evento musicale più sensazionale degli anni della «Nuova Italia»: evento che, preceduto da un grande interesse della stampa e del pubblico, vide riuniti a Milano personaggi come Carducci, Mascagni, Puccini, Serao.

SERA FUORI CASA

GOETHE INSTITUT — Alle 20,30 in p. S. Carlo 206 proiezione del film muto «Die Hase» (1925), in occasione della programmazione all'Alfieri di «Le mutande» di Sternheim.

OFFERTA SPECIALE — Lo spettacolo-invito alla Stagione del Teatro Stabile va in scena oggi alle 21 al Circolo Esperia di Corso Moncalieri.

CONCERTO RAI — Oggi alle 17 all'Auditorium di via Rossini, anteprima del concerto, diretto da Andrzej Markowski, maestro del coro Fulvio Angius.

CABARET VOLTAIRE — Stasera alle 21,30, in via Cavour 7, debutto di «Senza patente» di Gavina C. con Rosa di Lucia, regia di Bruno Mazzali, compagnia Il Patagroup di Roma.

TEATRO CARIGNANO — A richiesta, domenica ore 15,30 e 21 precise due repliche de «Il giardino dei ciliegi» di Cecov con il Piccolo Teatro di Milano e la regia di Giorgio Strehler.

Valentina e Cecov



Valentina Cortese vista da Ghia al Carignano

Oggi Grande Prima all'ARLECCHINO

UN GRANDE AVVENIMENTO ARTISTICO

«Un meccanismo quasi perfetto, un giallo politico sul tema del rimorso e dell'autodistruzione».
(Il Corriere della Sera)

Titanus

ALAIN DELON in un film di JOSEPH LOSEY

Mr. KLEIN

con la partecipazione di JEANNE MOREAU

in ordine d'attribuzione: FRANCINE BERGÉ, JULIET BERTO, JEAN BOUISE, SUZANNE FLON, MASSIMO GIROTTI, MICHEL LONSDALE. Un film scritto da FRANCO SOLINAS, collaboratore alla sceneggiatura FERNANDO MORANDI. Musica di EGIPTO MACCHI «vincenti» e «non vincenti». Con la partecipazione di PIERRE-WILLIAM GLENN, GERRY FISHER, Direttore artistico ALEXANDRE TRAINER. Direttore di produzione LUDMILLA GOULIAN, Produttore esecutivo RALPH BAUM. Una coproduzione Italia-Francia: EUROPA FILM, TELEVISIONE ITALIANA, L'ESPRESSO, L'ESPRESSO FILM, L'ESPRESSO FILM, L'ESPRESSO FILM. Colori TECHNICOLOR. DOLBY DIGITAL.

Perché si nasconde Klein? Qual è il suo segreto?
E' vittima, carnefice o mistificatore?

E' CERTAMENTE IL PIU' BEL FILM DI LOSEY E
LA PIU' GRANDE INTERPRETAZIONE DI ALAIN DELON

Inizio film: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20 • Non è vietato

CARIGNANO ore 21 precise
Piccolo Teatro di Milano
Il giardino dei ciliegi
Regia di GIORGIO STREHLER
ULTIME 5 RECITE
Biglietti v. Roma 48, t. 544.562

TEATRO ERBA - Ore 21,15
GIPO
«GIOMIN A VEUL MARIESSE»
2° mese di riato. Prof. t. 550.487

Al Teatro Alfieri
Stasera
ore 20,30 precise
L'EROS BORGHESE
di Sternheim
regia Maresca
Spettacolo
in abbonamento

Al Gobetti, ore 21
NATHAN
IL SAGGIO
di Lessing
Regia Maresca
Spettacolo in
abbonamento
Gruppo T.S.T.

La COOPERATIVA TORINQUINO
presenta alle ore 21,15 al
TEATRO DEGLI INFERNO
v. C. Battisti 4 bis - t. 533.520
Il Nuovo Canzoniere Italiano in
CALENDIMAGGIO

BOGIANEN
Via Chanoux 2, tel. 723.090
ang. corso Francia 336
Stasera **CABARET** con

GIANNI MAGNI
Al pianoforte e flauti II
M° GIORGIO BAIOTTO

Teatro ALGIONE
**"NUDO NEL
NUDO N. 2"**
Strip Variety Show

danze **arlecchino**
Ore 21 serata in onore di
ROBY e i GENTLEMAN
una partecipazione di
OSPITI DELLA RAI-TV
La serata sarà registrata dallo
STUDIO G7
Domenica:
SANDRO GIACOBBE

FAIRO
Via S. Massimo 1 ang. v. Po
Il vostro salotto del liceo
Ore 21 IL MIGLIOR GIOVEDÌ
LA NUOVA EDIZIONE

BELLE ARTI
Valentino - tel. 682.507
Ore 21 **ENRICO**
e I CAVALIERI DEL LISCIO
Domenica GIAN SERATA

Britten è grave

LONDRA — Il compositore Benjamin Britten, 63 anni, è gravemente malato di cuore: lo ha annunciato Donald Mitchell, un amico del musicista.

Britten, che fu operato al cuore nel 1973, è stato trasferito nella sua casa nel Suffolk poiché le cure cui è stato sottoposto in ospedale si sono dimostrate inefficaci.

danze la perla

Ore 15,30 matinée
GLORIE DEL BALLO
Domani ore 21

GALA' DELL'ELEGANZA

club 84

Ore 21 PREMIAZIONE
1° TORNEO REGIONALE DI BALLO LISCIO

Radio FM 101

KITSCH

presenta stasera all'

DISCOTECA
c. Vinzaglio 2
HIT PARADE

Successi discografici. Un'occasione per conoscere i vostri disc jockey.

AVVISO AI SOCI

CIRCUS club

Ore 21 CABARET atto III dei
FRATELLI IMPERATRICE
Al filo il M° NUNZIO BELFIORE

SCARABOCCHIO

DISCOTECA

Via Gramsci 15, tel. 541.573

Questa sera

LORENZO BIRSEZIO

cantante e altro...

Tutte le sere, escluso lunedì

ZERO 11

DISCOTECA

Disc jockey: CLAUDIO

v. Sacchi 28

Radio BREAK F.M. 99.600

organizza domani sera ore 21 allo

ZERO 11

DISCOTECA - Via Sacchi 28

LUCI E SUONI SULLA CITTA'

con la straordinaria

partecipazione del

BROMBILLO

Disc jockey LUIGI e GIUSI

e FLAMINIO e CARLA

PURGATORIO

dancing VILLAFRANCA Piemonte

Questa sera ore 21

"SERATA DELL'AMICIZIA"

orchestra del ballo liscio

LE PLEIADI

FINALMENTE!

I buongustai potranno avere

tutto ciò che desiderano al

nuovissimo ristorante

Il Purgatorio

della signora ORNELLA

Via Bellière 2, tel. 658.306

LINEA ARREDAMENTI

CENTRO D'ARTE E DI CULTURA

Cuneo - v. V. Amedeo 8/A, t. 08.343

Personale di

ABACUC



Milly: «Le registrazioni in studio mi terrorizzano. Ho bisogno del pubblico»

TELEVEDRETE

MODESTI I FILM

Finalmente Scilla Gabel

Appuntamento di richiamo è stasera la seconda puntata del «Garofano rosso» di Elio Vittorini, che viene trasmessa dalla rete due. Nonostante la lentezza e l'impaccio di alcuni attori, lo sceneggiato ha dato l'impressione, nella prima puntata, di attenersi fedelmente al libro e di essere in particolar modo l'ambientazione nella Sicilia dei primi anni del fascismo. Al teleorizzante sarà seguito una curiosità, un

programma musicale realizzato dagli allievi di un liceo romano e intitolato «Mica sarai femminista?». La rete uno propone, prima di Tribuna politica, la rubrica di folk «Dalle nostre parti». Evidentemente la Rai ha scoperto d'improvviso la musica popolare, considerato che al martedì, sulla rete due, va in onda un'altra rubrica dello stesso genere, «Italia bella mostrati gentile».

prendere che l'amico Targuino gli sta insidiando l'innamorata Giovanna.

REPLICHE — Segnaliamo alle 12,30 per la rete uno la settima e ultima puntata di «Contropiede» per la serie di aggiornamenti culturali della rubrica «Sapere». Alle 18,45 sulla rete due torna invece Jacques Cousteau, il poeta delle profondità marine, con la prima puntata di «L'uomo e il mare», dedicata al linguaggio dei delfini.

FILM — Segnaliamo per simpatia il telefilm «Tre nipoti e un maggiordomo» (episodio «Il demolitore») in onda alle 19,20 sulla rete uno. Manca tuttavia il grosso appuntamento. Tale non può essere «I cinque della vendetta», produzione italiana, re-

gia di Aldo Florio. Interpreti Guy Madison e Monica Randall, genere western alla buona. In breve, la trama. Le ideologie di fratellanza e libertà propolate da Jim Latimore, uno yankee reduce dalla guerra di secessione tra i peones di Rio Grande de la Frontera, suscitano il risentimento dei fratelli Gonzales, proprietari di stampo feudale che governano con egoismo sia gli uomini sia le cose. La cugina dei Gonzales, Rosaria, sposa lo yankee e acuisce la tensione. (Montecarlo: ore 21,10).

Ancora di maniera il titolo proposto da Capodistria alle 20,35. «Django cacciatore di taglie», regia Leon Klimowsky, interpreti James Philbrook, Nuria Torray, Pearl Cristal.

Milly sta registrando

Tornano i canti degli studenti

GIANNA BALTARO

Milly, l'intramontabile. Sta incidendo in questi giorni a Torino un disco di vecchie canzoni della goliardia torinese recuperate sul filo della memoria di un ex studente. Si tratta di dodici motivi ricavati dalle «rivistine» che gli universitari torinesi allestivano scrivendone i testi e le musiche.

Sulla base di motivi canticchiati il maestro Cesare Gallino ha costruito gli spartiti musicali affidandoli per l'esecuzione alla popolarissima cantante e a Carlo Pierangeli che è da vent'anni sulla breccia della musica operettistica. Il disco andrà in stampa fra una settimana e potrà rappresentare un valido regalo natalizio per i nonni e i papà.

Le registrazioni in studio mi terrorizzano — dice Milly, additando con un gesto l'incredibile «piano di lavoro» su cui i tecnici si destreggiano tenendo d'occhio centinaia di pulsanti colorati — Mi manca il rapporto con il calore del pubblico e ho paura di sbagliare. Però vale la pena affrontare il rischio: il ruolo sembra fatto su misura per lei. Le ha fatto piacere?

Molto, molto. E' un rivivere l'epoca in cui i giovani avevano ancora voglia di sentirsi allegri e burloni. Come è nata l'idea? A questo punto interviene il maestro Gallino.

E' stato tutto un giro. La cosa ha cominciato a svilupparsi qualche mese fa, a Roma. Il professor Ignazio Scotto, che adesso occupa un'alta carica presso il Consiglio di Stato, era perseguitato dal ricordo delle vecchie canzoni goliardiche che venivano cantate all'epoca in cui frequentava l'università a Torino e ha avuto l'idea di farle rivivere.

E ha consultato lei? Qualcuno gli ha suggerito il nome e abbiamo preso contatto.

Ma c'erano degli spartiti? «Qualcosa sono riuscito a trovare però, in massima parte, ho ricavato le note attraverso i canticchiamenti del professor Scotto, certe volte anche al telefono».

Milly e Carlo Pierangeli stanno incidendo una canzone torinese: «Nostalgia d'Torin», tutta in dialetto. Parole come «picciunin» e «stiller» sono ingredienti che servono a ricostruire la storia d'amore di una sartina torinese che s'innamora di uno studente destinato, come sempre, ad andare via lasciando dietro di sé un cuore infranto. Le voci si fondono, nel sentimento e nel tono grave di Milly vibra la sua ineguagliabile sensibilità.

Sono tutte in dialetto? «Soltanto due — chiarisce Gallino — le altre sono in italiano, comprensibili a tutti».

Da cosa sono state ricavate? «Da cinque rivistine: Come me la godo, Giovannotti in aula, Bella se vuoi venire, Fra donne e colonne e Va all'inferno».

«I ragazzi scrivevano i copioni e le musiche e poi eseguivano le recite. Persino i balletti venivano fatti da loro (tutti maschi) e la visione di quelle gambe pelose allineate nel balletto di fila era decisamente divertente».

Oltre alle dodici canzoni il disco comprenderà, in apertura, i quattro canti goliardici ottocenteschi, introvabili sul mercato musicale: Gaudeamus igitur, Lauriger Horatius, Viva Torino città delle belle donne e Di cunti di gioia.

Oggi al Nazionale

La "mala" ha un'usanza:
a violenza risponde con violenza,
a un morto risponde con un morto!

NON ODIARE CHI DEVI UCCIDERE
E' GIA' MORTO QUANDO LO HAI DECISO

YUL BRYNNER

MASSIMO RANIERI - BARBARA BOUCHET

MARTIN BALSAM



VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI al grande IDEAL

Spietato, duro, implacabile
il BRONSON vero che piace al pubblico



ORARIO: 14,45 - 16,45 - 18,40 - 20,25 - 22,30

Si consiglia di vedere il film dall'inizio

NON VIETATO

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Per i più piccoli. A ruota libera
17,25 Gli inviati speciali raccontano
17,50 Un giorno al Poligrafico
18,15 Sapere. La microscopia elettronica
18,45 Mozart. Sinfonia n. 41 in do maggiore K551. Dir. W. Sawallisch
19,20 Tre nipoti e un maggiordomo. Il demolitore, telefilm
19,45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20,45 Dalle parti nostre. Musica popolare, quarta puntata
22 — Tribuna politica - Telegiornale

RETE DUE

- 17 — Quinta parete
18 — Sapere. Tecnica e arte.
18,25 Rubriche del TG2
18,45 L'uomo e il mare. Il linguaggio dei delfini (di Jacques Cousteau)
19,45 TG2
20,45 Il garofano rosso, sceneggiato. Seconda puntata
21,50 Mica sarai femminista?, programma sperimentale TG2

TV SVIZZERA

- 18,55 La premiazione, telefilm
19,30 Telegiornale
19,45 Il mondo in cui viviamo, documentario
20,15 Qui Berna
20,45 Telegiornale
21 — Reporter
22 — Buonanotte Elvezia
22,45 Telegiornale

TV CAPODISTRIA

- 19,55 L'angolino dei ragazzi
20,15 Telegiornale
20,35 Django cacciatore di taglie, film
22,05 Grappiglia show
22,35 Cinenotes

TV MONTECARLO

- 18,45 Un peu d'amour...
19,25 Disegni animati
19,40 Shopping
20 — Avventure in elicottero, telefilm
20,25 Alice dove sei (4)
20,50 Notiziario
21,10 I cinque della vendetta, film western

GRUNDIG conc. Stievani

TV b.n. TV color

PREZZI ECCEZIONALI

Corso Lombardia 200 - tel. 735.993 - 734.292

ASSISTENZA IMMEDIATA

TELESTUDIO TORINO

- 19 — Disconovità
20 — Sugli schermi di Torino
20,30 Film



Scilla Gabel, Zobeida nel «Garofano rosso»

DOMANI TV

RETE UNO — Ore 12,30: Sapere; 13: Incontro con Gilda; 13,30: Telegiornale; 14,10: Corso di tedesco; 17: Per i più piccoli; 18: Tecnica 2000; 18,15: Sapere (Vissare i musei); 18,45: Cronache; 19,20: Tre nipoti e un maggiordomo (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,45: Kojak (telefilm); 21,40: Tg Reportage; 22,20: Scena contro scena; Telegiornale.

RETE DUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg; 13,30: Dizionario (Ecologia-Happenings); 17: Tv Ragazzi; 18: Sapere (Fotografia e tecnica); 18,25: Rubriche; 18,45: Ai confini dell'Arizona (telefilm); 19,45: Tg studio aperto; 20,45: Alle origini della mafia (a colori - 1ª puntata); 21,40: Ritratti di città (Verona); 22,40: Jazzconcerto; Tg.

SVIZZERA — Ore 18: Per i ragazzi; 18,30: Autoreport; 18,55: Divenire; 19,30: Telegiornale; 19,45: Casacini; 20,15: Il reginale; 20,45: Telegiornale; 21: Teatro '76; 22,20: Telegiornale; 22,30: Paliscanestro.

MONTECARLO — Ore 18,45: Un peu d'amour; 19,25: Disegni animati; 19,40: Shopping; 19,50: Puntosport; 20: Perry Mason (telefilm); 20,50: Notiziario; 21,10: I pirati di Barracuda (film); 22,45: Orosco di domani.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Mediterraneo in fiamme (film); 22,05: Telegiornale; 22,20: Notturno pittorico (Rembrandt); 22,50: Campionati di ping-pong.

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23

15,35 Sandro Merli presenta: Primario, Cussani per meriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare. (1ª parte)
18,30 Angiolino: Due parole e un canzonc.
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento con Radio uno per domani
19,30 Il Moscerino. Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
20,10 Ikebana. Accostamenti e contrasti in musica
21,05 Da «I poeti» di Cesare Pascarella
21,55 Classic in Rhythm
22,20 Sonate di Beethoven
23 — Oggi al Parlamento
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori.

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30

14,30 Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,30 GR - Economia
15,45 Giovanni Leggiozzi a Anna Leonardi presentano Qui Radiodue
16,30 GR2 - Per ragazzi
16,37 Qui Radio 2 (2ª)
17,30 Speciale GR2 (Ediz. dal pomeriggio)
17,55 Tutto il mondo in musica
18,33 Radiodisoteca
19,50 Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelick
21,05 Incontro con Luciano Rossi
21,25 Recitazione della controversia liparitana dedicata ad A.D.

Giornale radio: ore 13,45, 20,45, 23

12 — Da vedere, sentire, sapere
12,30 Rarità musicali
13 — Interpreti a confronto
14,15 Speciale
17 — Concerto
18,15 Jazz giornale
20 — Pranzo alle 8
21 — Biennale Musica '76
22 — Fogli d'album

radiomontecarlo

14,15 La canzone del vostro amore
14,30 Il cuore ha sempre ragione
16 — Classe di ferro
17 — Dieci domande

RADIO ALTERNATIVE

RY Alternativa (Fm 100 MHz) — Segnaliamo ore 18: Centoinformazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop rock.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 9,30: Borsa della spesa; 19,45: Microfono aperto.
Europa 3 (Fm 89,700 MHz) — Ore 11: Due a confronto; 13: Luci della ribalta; 19,45: Cabaret; 20,30: Caccia al tesoro.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da «Stampa Sera»; 17,30: Top News; «hit parade» della radio libera; 18: Il gancio.
Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4

MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 22: Jazz Club.
Radio Kitch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop; 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitalia; 14: Conte e canzon.
Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programma (domenica).
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,350 MHz) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Rosetta un'amica tante amiche; 17,30: Giorgio - Aiutatemi a fare il vostro programma.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Nuovo show «Nudo nel nudo n. 2», con Jazz Drums 77. Presenta G. Serra, Violino 18. Or. 16,15 - 21,30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15,30 e ore 20,30 precise «L'eroe borghese», di G. Sternheim. Regia di M. Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Telefono 878.455 - 876.369 - 835.440.
CABARET VOLTAIRE (V. Cavour 7 - 1.531.103): stasera ore 21,30 «Senza parente» di Gravin C. con Kosa Di Lucia - Ingresso al soci.
CARIGNANO: stasera ore 21 precise il «Piccolo Teatro di Milano» presenta «Il giardino del ciliegio» di Anton Cecov. Regia di Giorgio Strehler. biglietti v. Roma 49 - 101.544.362. Ultimo 5 reclie.
ERBA: stasera ore 21,15 Cipo: Farsaglia nella farsa comica «Giornali a vent'anni», Promozioni tel. 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 «Nathalie il saggio», di Lessing. Regia M. Missiroli - Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbonamento. Telefono 878.455 - 876.369.
TEATRO REGIO: ore 21 «Falsità», Turno A.
TEATRO STABILE: al Circolo Esperia di e. Moncalieri 2: ore 21 «Differa speciale». Spettacolo invito alla Stagione 1976-77 - Gruppo T.S.T. Ingresso libero.
TEATRO STABILE: Stagione 1976-77. Vendita abbonamenti presso la biglietteria v. Rossini 8. Tel. 878.455-876.369, ore 9-19 e piazza Castello 215. tel. 539.707 ore 9-12 e 15-18.

SWING (Botero 19): jazz.

CIRCO AMERICANO - Parco Ruffini - tel. 337.000: oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21. Circo rissoluto. Visitate lo zoo: i bambini pagano metà prezzo. Proroga a tutto il 30 novembre.

AL BAGATELLE (str. Cavour 19, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI 21 Cavalieri del liceo.
CASTELLINO: ore 21 Revival.
CLUB 84: ore 21 Vani.
DU PARC: ore 21 Bocaccio 71.
FARO: 21 Saggio del liceo.
GAY: 16-21 Rommy e Cardito.
GARDEN: ore 21 Franco's.
LA PERLA: ore 15,30 Loris.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - tel. 850.775): 21 Nicola d'Alessio.
LE ROI: ore 21 Rai Mouette.
TROCADERO: ore 21 Venero.

MINI CABARET (tel. 615.660).
OLD RIVER-AMERICAN BAR - Risanerio (mezzogiorno e 19,30-2): c. Moncalieri, 5 - tel. 885.487.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: danze, orch. i Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (c. Botteri, 3): Walther Lydia, Thomas.

BOOMERANG DISC. (393.408): 21.
CAPRICE DISCOTECA (Sassi): 16, 21.
LA GROTTA DISC. (Tommaso, 16).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO: DORA: Morte sospesa di una minorenne.
AVIGLIANA: CORO: Il giorno più lungo.
BUSSOLENO: DORA: La scapolaria.
CARIGNANO: PETER: Lo scapolo.
CARMAGNOLA: ELIOS: Netherland regina del Nito.
LUX: Africa nuda, Africa violenta.
MARGHERITA: L'alfiere della sezio.
CASALE: ITALIA: L'amica di mio marito.
ROMA: Trio infernale.
CIRI: CATALANO: Mary Poppins.
ITALIA: La professoressa di scienze naturali.
NUOVO: Invito a cena con delitto.
GIAVENO: ALFIERI: Ragazzi irresistibili.
IVREA: POLITAMA: L'eredità Ferramonti.
SIRIO: Novecento - Atto II.
LANZO: NUOVO: Peccati sul letto di famiglia.
MONCALIERI: CIAK 3: Per qualche merendina in più.
NAZIONALE: Quei maledetti storni dell'inferno e dell'odio.
LUSERNA S. GIOVANNI: S. CROCE: Non ne rimane più nessuno.
PINEROLO: HOLLYWOOD: La bisbetica domata.
ITALIA: Safari Express.
NUOVO: Bruciatore di cocente passione.
PRIMAVERA: La sfida negli abissi.
RIVOLI: CARMINO: Taxi driver.
GIOIELLO: La pattuglia dei doberman.
NUOVO: Arrivano sempre al tramonto. Il chiamavano i quattro dell'Ave Maria.
S. AMBROGIO: AMBROSIO: Weekend a Zuydote.
SESTRIERE: FRATELLE: Confessioni di un pulitore di finestre.
BUSA: CENISIO: Django.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Liberi armati pericolosi.
AMBER: Una volta non basta.
CORO: L'eredità Ferramonti.
CRISTALLO: Cognome e nome. La cometa Lucien.
GALLERIA: La professoressa di scienze naturali.
MODERNO: Blade II: il duro della Criminalpol.
ACQUA TERME
ARISTON: Da dove viene?
CRISTALLO: Morte sospesa di una minorenne.
GARIBOLDI: La Cina è vicina.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il terrore dagli occhi di ghiaccio.
NOVO LIGURE
CRISTALLO: Morte sospesa di una minorenne.
ITALIA: Presaggio.
MODERNO: Liberi armati pericolosi.
OVABA
LUX: Valenza ad una minorenne.
MODERNO: Robo Hppol: l'ancora di salotto.
TORRIELLE: Simba il marino.

ASTI
VITTORIA: Mille Kien.
POLITEAMA: Morte sospesa di una minorenne.
TEATRO: Fortezze vuote.
SALONE: I due che spaccarono il salotto.
LUX: La dottoressa del distretto militare.
SPLENDOR: Notte di piacere.
BAIRO: Le prigioniere.
RAGNO D'ORO: chiuso.
MONCALVO
NUOVO: Calore.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: La missione del mandrillo.
VERDI: Cannoni tuonano ancora.
LUX: Calde labbra.
SOCIALE: Cosmos anno 2000.
CUNEO
CORO: L'eredità Ferramonti.
FIAMMA: Lo spavento.
ITALIA: La ragazza del riformatorio.
NAZIONALE: La ballata.
ALBA
CORINO: spietato telegiornale: «Anche gli angeli bevono Barbera» (Comagnoli Campanini).
EDEN: Cenerentola (gongoligato). La banca di Monte Isera).
NOVES
NUOVO: Dolci vizi al foro.
IMPERO: Il deserto dei tartari.
POLITEAMA: Taxi driver.
SPAZIO BLU: La villeggiatura.
VITTORIA: Vizio di famiglia.
CAVALIERI
SAN GIORGIO: Farsaglia in uniformi.
FOSSANO
ASTRA: Novecento atto II.
ITALIA: La ragazza di madame Claude.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI
CORO: Il giorno della vendetta.
ITALIA: La ragazza di madame Claude.
FERRINI: riposo.
LACONIGI
SOCIALE: Bersaglio di notte.
SALUZZO
ITALIA: Donna cosa si fa per te.
CRISTALLO: Cattivisti pericolosi.
SPLENDOR: Liberi armati pericolosi.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: La profanazione.
NITZ: Amore mio spogliati... che poi ti spogli.
AURORA: riposo.
NOVARA
ASTRA: Serbo che remaognoli.
COCCIA: Cattivisti pericolosi.

ELDORADO: La pattuglia del doberman.
EXCELSIOR: Emanuelle nera orient.
FARRAGIANA: L'ultima mandragola.
VITTORIA: Lo spavento.
S. CUORE: Cappuccetto rosso.
ARONA
SAN CARLO: Agente speciale Mac Kintosh.
ROMA: La mano spiciata di Bruce Lee colpisce ancora.
MODERNO: Attenzione: Crown è in caccia.
LUX: Vieni vieni amore mio.
VERCELLI
ASTRA: I ragazzi della Roma violenta.
CIVICO: Gli spiccioli.
ITALIA: L'eredità Ferramonti.
PRINCIPE: Tolo cerca moglie.
VERDI: Lo spavento.
VITTORIA: Lo spavento delle Ande.
BIELLA
APOLLO: Liberi armati pericolosi.
IMPERO: Colpo grosso dal mare.
MARCONE: Tarzan e i cacciatori bianchi.
MAZZINI: Il presaggio.
ODEON: Novecento Atto II.
SOCIALE: L'eredità Ferramonti.
BORGO D'ALE
VITTORIA: FBI e la banda degli angeli.
CIGLIANO
SPLENDOR: Piccomela.
ITALIA: Donna sposata cerca giovane superdotato.
VALLEMOSSO
SANTIA
IDEAL: Kong uragano sulla metropoli.
SPLENDOR: ... e Anna scopri l'amore.
TRONZANO
LUX: Angeli dell'inferno sulle ruote.

AOSTA

SPLENDOR: Taxi driver.
GIACOSA: Missouri.
RIVOLI: L'ultima mandragola.
CORO: Storia di karate, pazzi e fagiolli.
LUX: I sopravvissuti delle Ande.
SAINT-VINCENT
NUOVO: L'inconoscibile.

GENOVA

ALCIONE: Piccoli garigieri.
AMBASSADOR: Il deserto dei tartari.
ANBRA: L'inconoscibile.
ARISTON: Il concerto del Bangla Desh.
ASTOR: Taxi Driver.
AUGUSTUS: Missouri.
AURORA: Novecento atto I.
ELIOS: Il giardino della felicità.
GIOIELLO: La nuova.
GRATTACIELO: Squadra antiterrorismo.
LUX: L'ultima donna.
NUOVO PALAZZO: Mary Poppins.
OLIMPIA: Cattivisti pericolosi.
ORFEO: La profezia.
RITZ: L'immagine allo specchio.
RIVOLI: Caro Michele.
SMEBALDO: Nuda dietro la siepe.
STAR: I racconti immorali di Boccaccio.
UNIVERSALE: Oh! Serafina.
VERDI: Signore e signori buonanotte.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Il telefono» di Menotti.
TEATRO GENOVESE: «La gatta Calzoni».
STABILE: S. Duca «Leas» di Bond.
TEATRO STABILE dell'Aquila.
ALFA: 3 matiti in mezzo ai guai.
DIANA: L'inconoscibile.
DIONISIO: Savana violenta.

IDEAL: Invito a cena con delitto.
LIDO: Tutti gli uomini del presidente.
MANINI: Lo zingaro.
CRIVARI
ASTOR: Bogard il giustiziere di Chicago.
CANTERO: Il lexano dagli occhi di ghiaccio.
NOVO: Un cadavere di troppo.
ODEON: Un maggiolino tutto matto.
LAVAGNA
CANTERO: Kironos il conquistatore dell'Universo.
LEVANTO
SPORT: Tutto che avete voluto sapere del sesso e che non avete mai osato chiedere.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Il medico della mutua.
GRIFONE: Morte a Venezia.
ITALIA: Taxi di notte.
AUGUSTUS: Quattro superabili in viaggio.
S. MARGHERITA
CENTRALE: I giustizieri del West.
MIGNON: La ragazza di madame Claude.
LUX: Franco e Cicco superstar.
RECCO
ANNA: Il pericolo è il mio mestiere.
SAVONA
DIANA: I tredici figli del drago verde.
ELDORADO: Il ragazzo del mare.
ARS: Senza un attimo di tregua.
ASTOR: Il deserto dei tartari.
OLIMPIA: Tutti possono arricchire.
JOLLY: La tentazione del peccato.
LUX: Come divertirsi con Paperino e C.
SALESIANI: Il piccolo grande uomo.
FILMSTUDIO: Ios Hill.
ALASSIO
COLOMBO: Il fantino deve morire.
RITZ: Calore.

ALBENGA
ASTOR: L'eredità Ferramonti.
AMBER: L'uccello tutto nero.
CRISTALLO: Con tanti cari cadaveri.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il triangolo d'oro.
MARCONI: Tolo e Tarzan.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Soldato blu.
CRISTALLO: Il giro da monte.
DELLA ROSA: Gli ultimi giorni di Pompei.
CANCARE
ITALIA: L'uomo di Marigella.
CALIZZANO
SCORPIONE: Una calibro 20 per lo specialista.
IMPERIA
CAVOUR: Tieni duro Jack.
ROSSINI: Compagnia di Silvio Randone ore 21,30 «Pensaci Giacomino».
CENTRALE: Gang.
AMBER: La città è sconvolta: caccia spietata ai rapitori.
DANTE: Signore e signori buonanotte.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: L'inscanagnato.
CERRI: Squadra anticrimine.
RIVA LIGURE
CORALLO: Il gatto mummione.
SANREMO
ARISTON: Taxi Driver.
CENTRALE: Caro Michele.
SANREMO: Aristocrazia immorale.
ORFEO: Texas addio.
SUPERCELEMA: Tutto in biglietti di piccole mani.
LUX: Tolo, Vittorio e la dottoressa.
ASTRA: Candidato all'obitorio.
MIGNON: Il mostro è in tavola, barone Frankenstein.
NITZ: Scene da un matrimonio.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Le schiave dell'isola del piacere.

Dove andiamo stasera

AMBROSIO c. V. Emanuele 32 Tel. 347.007	L'eredità Ferramosini , di Mauro Bolognini, con Anthony Quinn, Pablo Tarsi, Dominique Sande, Luigi Preti (Italia - Colori) — In una famiglia romana si iscrive all'istante una donna che divide i fratelli entusiasti innamorati di lei per raggiungere la cospicua eredità. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — 17,30 19 — 20 — 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-IRCI c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821	Conrack , di Martin Ritt, con Jon Wolgast (USA - Colori) — In un paesello dell'Alabama si svolge un sanguinoso duello combattuto per accaparrarsi l'amicizia degli scolari di colore. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 15 — 17,10 19 — 20,40 — 22,30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21- Tel. 346.147	Mary Poppins , di Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, David Tomlinson (USA - Colori) — Dal bit di Travers, una produzione Disney premiata con 5 Oscar. Narra le avventure di una fantasiosa istitutrice. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1964) Orario 14,30 — 17,25 19,45 — 22,20 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeret 22 Tel. 387.190	Chi è Mr. Kain , di Joseph Losey, con Alain Delon, Jeanne Moreau Suzanne Flon (Francia - Colori) — Misticcio e inafferrabile personaggio convolge male una vicenda un suo innocente omonimo. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 14,45 — 17,15 19,45 — 22,15 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vioti 8 Tel. 519.516	L'innocente , di Luciano Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande scrittore, protagonista saputo che la moglie è mechina di un altro, prima si libera del bambino e poi si uccide. Vietato 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 — 17,15 19,45 — 22,20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.714	Febbre di donna , di Armando, con Isabel Serli, Armando, G. Sc. Macchia, Blake, Mireille York (Italia - Colori) — Il cavuto simbolo di forza e vitalità, diventa simbolo erotico e stimolo di accoppiamenti strani. V. 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,40 — 16,30 18,30 — 20,30 — 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. S. Desimozzi 24 Tel. 346.605	Il deserto dei Tartari , di Valerio Zurlini, con Vittorio Gassman, Ubaldo Lanza, Jacques Perrin, Jean-Louis Trintignant (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo di Buzzati, la storia dei militari d'un forte ai limiti del deserto, che attendono con angoscia e speranza l'attacco nemico. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,15 — 17 — 19,45 — 22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Scene di un'amante una donna, di Jeanne Moreau, con Lucia Bosé, Jeanne Moreau, Keith Carlini, René Ferey (Francia - Colori) — Gli amori, le speranze, le delusioni della vita visti attraverso i caratteri di quattro donne. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 10,30 — 15,40 18 — 20,15 — 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. V. Emanuele 30 Tel. 514.702	Monsieur di Arthur Penn , con Marlon Brando, Jack Nicholson, Kathleen Lloyd (USA - Colori) — Regolatore «di conto» della vita infelice termina bene i suoi indizi ai cavalli galoppa da un contadino (forse) in una lotta all'ultimo sangue. Non vietato. ★ Western	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 — 17,15 19,45 — 22,20 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gino 5 Tel. 690.7100	Latvici pensati , di Ugo Ignazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech, Luc Merenda, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Divergenti avvenimenti di un uomo alle prese con tutte le tentazioni che il mondo offre e i relativi «cattivi pensieri». Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 — 16,30 18,25 — 20,25 — 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA c. Gramsci 9 Tel. 342.427	Taxi Driver , di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Soto, Peter Boyle (USA - Colori) — Storia di un uomo solo per le belle donne amate, che ogni giorno oderna sogni e cerca di diventare «qualcuno». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 — 17,20 20 — 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 300.760	Amalanci con , delle signore, di Gene Saks, con Alan Arkin, Sissy Kellerman, Paula Prentiss, Renee Taylor (USA - Colori) — Un uomo solo per le belle donne amate, che ogni giorno oderna sogni e cerca di diventare «qualcuno». Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 — 16,30 18,30 — 20,30 — 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Candidato all'obitorio , di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Maximilian Schell, Dana Elcar (USA - Colori) — Nuova e pericolosa avventura per il «duro» che «questo» volta ha po. bissime po. bilità. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 14,45 — 16,45 18,40 — 20,25 — 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gali S. Federico Tel. 541.283	Oh, Serafini , di Alberto Lattuada, con Remino Pozzetto, Dalia Di Lazzaro, Angelica Inpolito (Italia - Colori) — Dal romanzo di Benigni, la storia di un «industriale» un po' pazzo, fatto interiore e collegato da una moglie, con rognia tra i pazzi, dove egli trova l'anima gemella. Viet. 18. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 — 16,30 18,30 — 20,30 — 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 690.5470	Lager SS add. Konrath Kommandant, di Sergio Garrone, con Mircha Carven (Italia - Colori) — Lager per esperienza di un detenuto, sempre deportato con allucinante violenza. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico-sexy	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 — 16,30 18,30 — 20,30 — 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Con la rabbia agli occhi , di Anthony M. Dawson, con Yul Brynner, Massimo Rastri, Barbara Bouchet, Martin Balsam (Italia - Colori) — Analisi dello spirito monellato della mala dove i comi si reggono sempre con la violenza. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 14,30 — 16,30 18,30 — 20,30 — 22,30

A.B.C. v. Bonifazi 28 tel. 850 463	L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Philipe Vittorio 18. ★ Drammatico
ACADEMY CINE v. Oropa anello c. Torreona 1. 682 457	Il mio nome è un selvaggio, Yves Montand, Catherine De- neuve. ★ Commedia
ACAPULCO v. Mazzini 6- p. Nizza 2. 611 204	L'ultima donna, di M. Ferre- ri, con Gérard Philipe, Ori- nelia Muti, Vitti, 18. Orario: 16, 18, 10, 20, 20, 22, 30. ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 346 tel. 697 068	I vivi moribondi di una giovane infermiera, Vittorio 18. ★ Sexy
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 1	Life Size. ★ Drammatico
ERBA DISSAI v. Mazzini 241 tel. 830 467	Merito il maggiolino sempre più matto, di Walt Disney. Colori. Orario: 14, 12, 15, 30, 17, 30. ★ Commedia
FARO v. Po 30 tel. 832 214	Operazione: il giorno del To- ro. Non visto. ★ Avventuroso
FIAMMA c. Frezzani 51 tel. 572 051	Operazione: il giorno del To- ro, C. Rampling, D. Birney. Non visto. ★ Avventuroso
HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 tel. 811 414	La vendetta dell'uomo chia- mato cavallo, Richard Atten- borough. ★ Western
PILMONTI v. Nizza 32 tel. 632 758	Il marciante: storia del re dello zausso, Vittorio 14. ★ Avventuroso
PRINCIPI v. P. d'Azeglio 43 tel. 760 451	La vizietto, Vittorio 18. ★ Sexy
STATUTO v. Cibrano 10	La professore di scienze na- turali, Vici. 14. ★ Commedia

GIARDINO
v. Monfalcone 62
Tel. 326.873

MIRAFIORI
c. Cosenza 68
Tel. 390.867

S. RITA*
v. Verenza 26
Tel. 925.056

SMERALDO
v. Tunesi 92
Tel. 390.711

VINZAGLIO
c. Abruzzi 102
Tel. 958.123

Il gatto, il topo, la paura e l'amore, di Claude Lelouch, con Serge Reggiani, Michèle Morgan. Non viet. ★ **Giallo**

Bersaglio di notte, Vintio 14. **Drammatico**

Johnny Yuma. ★ **Avventuroso**

La vendetta dell'uomo chiamato cavalletto, Richard Harris, Non Vietato. ★ **Western**

Un uomo, una città, E. M. Sclerbo, F. Fabian (grande richiesta). Ore 30.10-32.30. Vietato 18. ★ **Drammatico**

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Jellus 27
Tel. 331.748

ARALCO
Chiomonte 3
Tel. 389.409

ELISEO
v. Monfalcone 42.
Tel. 335.815

SAN PAOLO
v. Cesena 80.
Tel. 372.637

Un criminale asserito alla polizia ★ **Polliziesco**

Il serpente. ★ **Drammatico**

La professione di scienziato naturale, Vietato 16. ★ **Commedia**

La vendetta dell'uomo chiamato cavalletto, Richard Harris, Non Vietato. ★ **Western**

ZONA FRANCIA	
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 713.843	Altomonte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Marcello Mastroianni, Lea Massari.
	★ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	Il giostiere del West. ★ Western
ODEON v. Venezia 8 Tel. 772.362	Catòle tabarra. Vicinato 18. ★ Sexy
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Drum l'aldine Mandingo, Ken Norton, Violato. ★ Drammatico
ZEIA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.467	L'elefante africano, Ota 20, 22, 30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO
DIANA 14 dell'Apocalisse, Vissolo 18;
 c. "Reg." Margh. 220 ★ **Azzurro**
ROMA-INC. La donna miste: Gallico, re-
 v. S. Donato 40 bis gata Lillona Cayoni
 Tel. 487.765 ★ **Drammatico**

ALBA Grosseto ang. v. Siradielle	L'uomo che sfida l'Organizza- zione. Non visto. ★ Drammatico
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 737.197	Il comico « W.H.I.F.F.S. fa guerra all'arante del soldato Frappier, Enrico Gauld, regista di Fed Fossi. ★ Avventuroso
APOLLO Irgas G.ichino 91 Tel. 215.685	Tutti possono arricchiare framen- to I poveri. E. Montesano, B. Bou- chier. Non visto. ★ Commedia
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 280.101	Il clan degli imbroglioni. Non visto. ★ Commedia
LUTIRARIO v. Scardella 10 Tel. 280.742	Manone all'attacco. Non visto. ★ Avventuroso
ORIONE viale Mughetti 18	4 mosche di velluto grigio. di Dario Argento. ★ Giallo
SPIRIDEON v. Bilibiana 103 Tel. 280.101	Getaway, Steve Mc Queen, Albi Mac Gray. Vistato 14.

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 275.276	Clak Mull uomo della vendetta. Nora vici. ★ Avventuroso
ARS c. R. Parco 142 Tel. 205.568	Filote di carne. Vietato 18. ★ Drammatico
AUREORA c. Brescia 2 Tel. 276.510	L'eterno delle due ombre. ★ Drammatico
FALCHIERA v. Tapparo 30 Tel. 262.16.65	E' una spora faccenda tecnica Pariser. ★ Poliziesco
LANTERI c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	Oratio Panda e gli amici della forresta. ★ Commedia
MAIOR largh. G. Cesare 303 Tel. 287.974	Drama l'ultimo Mendelegio, K. Nordin. Vietato 16. ★ Drammatico
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	Sesso in corvia. Vietato 18. ★ Film lesbico
PALESTINO Studio 5 v. Balbo 10	Il decemvigilio. TNG v. Balbo v. Balbo 10

e. Vercelli 144 Tel. 280.332	★ Drammatico
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.508	Tutti possono arricchire tranne i poveri, E. Montesano, B. Bouchet, Non vietato. ★ Commedia
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	Vado nudo, Nina Manfredini, Non vietato. ★ Commedia

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	UFO allarme rosso allacca la terra. ★ Panascienza
ARTISTI D'ESSAI v. G. di Surolo 24 Tel. 831.374	Lettere dal fronte ★ Documentario
ERIDANO D'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	La conversazione. ★ Commedia

CABIRIA	Roma. L'atra faccia della violenza. Vic. 18. Drammatico
CINEOCCHIO v. Valenza 46	Lenin nel cinema sovietico. È uomo ed facile di Sergei Iutkevich. Ore 20,30, 22,30. Drammatico
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Tutti possono arricchire tranne i poveri. E. De Canino, B. Bouchet. Non vietato. Commedia
S. LUIGI v. Ormea 4 Tel. 682.471	Balletta della città senza comp. Jean Seberg, Clint Eastwood, Lee Marvin. Western
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 695.617	Quando te viene al cinema se madonne. Delle 18. Commedia

riduzioni enal-agis